

CICAS

Segnaletica e manutenzione stradale



CICAS





La Cicas S.r.l. opera nel mercato nazionale in qualità di produttore di segnaletica stradale verticale e segnaletica luminosa.

La produzione viene sviluppata nei circa 3.000 mq. coperti del nuovo stabilimento industriale di Acerra (NA), a pochi Km. dalla città di Napoli, con facilità di collegamenti con tutti i principali assi autostradali.

In tale insediamento produttivo, uno staff tecnico di elevata capacità, supportato da un adeguata rete commerciale ed amministrativa, è teso alla continua e tempestiva soddisfazione delle svariate esigenze della propria clientela.

Nel corso degli anni, al sempre più ampio mercato delle imprese private, si è aggiunto quello degli Enti concessionari delle strade (Autostrade) e degli Enti pubblici (Comuni e Province), ai quali effettuiamo forniture in virtù degli appalti a noi aggiudicati.

La produzione viene realizzata nel pieno rispetto di tutte le specifiche tecniche imposte dalla normativa vigente in materia.

Tutto ciò comporta continui aggiornamenti tecnologici dei propri processi produttivi, volti ad un costante perfezionamento del prodotto finito e ad una sempre crescente professionalità della propria organizzazione da mettere a disposizione della clientela.





THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

IQNet and its partner

hereby

TORRE CENTRIFICI ISOLA

in

ZONA INDUS

for

PRODUCTION OF ROAD SIGNS, INSTALLATION OF



RINA
www.rina.org

CERTIFICATO N.

7146/02/S

CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

CICAS S.r.l.

CENTRIFICI ISOLA G/8 CENTRO DIREZIONALE 80143 NAPOLI (NA) ITALIA

LE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

ZONA INDUSTRIALE A.S.I. ACERRA (NA) ITALIA
E CANTIERI OPERATIVI

È CONFORME ALLA NORMA
IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 9001:2000



RINA

**CERTIFICATO DI CONFORMITÀ E LICENZA
D'USO DEL MARCHIO DI QUALITÀ RINA
N. 192900**

che i seguenti prodotti sono conformi ai requisiti delle Circolari n. 3652 del
17 giugno 1998 e n. 1344 del 11 marzo 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Si certifica

Segnaletica stradale verticale, complementare
e per i passaggi a livello (come da allegato)

CICAS srl
Zona Industriale A.S.I.
80011 Acerra (NA)

D.L. 285/92 Nuovo codice della strada
D.P.R. 495/92 Regolamento di esecuzione
e attuazione del Nuovo codice della strada
D.M.L.P.P. 31/03/95
prEN 12899 - 1
Schema Particolare di Certificazione RINA:
SC-CEI-SVE-01

Norme di riferimento

Il Fabbricante è pertanto autorizzato a contrassegnare i suddetti prodotti con il Marchio di
Qualità RINA.
La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto del Regolamento RINA per il
rilascio del Certificato di Conformità del prodotto e relativa concessione della Licenza d'uso del
Marchio di Qualità e del suddetto Schema Particolare di Certificazione.

Prima emissione
Emissione corrente
Data di scadenza

03 Agosto 2000
26 Luglio 2006
Agosto 2009

Questo certificato è composto di 1 pagina e di 1 allegato
Per informazioni sulla validità del certificato visitare il sito
www.rina.org

SINCERT
Sistema di Certificazione

RINA S.p.A.
Via Corsica 12 - Genova

Membro degli accordi di Mutual Recognition EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

ATTICO SOA

Codice identificativo: 13197180154 (Autorizzazione n.23 del 28/11/2000)
ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Rilasciato alla impresa: CICAS S.R.L.
con sede in: NAPOLI
Indirizzo: CENTRO DIREZIONALE IS. G/8 TORRE CENTRO UFF. PIANO VI
Iscritta alla CCIAA di: NAPOLI

al n.: 07024380631 C. F.: 07024380631

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
DOTT. VALERIO CASOTTI	CSTVLR70P25F839G

Direttori Tecnici:

Titolo nome e cognome	Codice Fiscale
DOTT. VALERIO CASOTTI	CSTVLR70P25F839G

Categorie e classifiche di

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OS10	IV	
OS12	IV	

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fin

L'impresa possiede la certificazione (art. 2, comma 1, lettera
all'impresa CICAS S.R.L. codice fiscale 07024380631
L'impresa partecipa al consorzio stabile , con codice fiscale
cui sono consorziate anche le seguenti imprese: (indicare se

Attestazione n.: 3706/23/00 (N.ro progr

Date	rilascio attestazione originaria	rilascio attestazione in corso
	06/08/00	08/11/00

Copia del documento autentico

Il legale rappresentante

Geppetto Roberto

CICAS

Un'azienda
con tutte
le carte
in regola.



INTRODUZIONE

CERTIFICAZIONI	pag 3
PRESENTAZIONE AZIENDA	pag 5
STABILIMENTO	pag 6
UFFICI	pag.7
PRODUZIONE	pag 8



ACCESSORI PER LA SICUREZZA

Sistemi di delimitazione stradale	pag 56
Prodotti in gomma	pag 57/58
Markers stradali	pag 59
Accessori vari	pag 60
Tecnologia per il traffico: DFS - FLUMEN	pag 61/62



SEGNALETICA VERTICALE

Dimensioni segnali	pag 10/13
Visibilità segnali	pag 14/15
Pannelli integrativi	pag 16/17
Segnali di pericolo	pag 18/19
Segnali di precedenza	pag 20
Segnali di divieto	pag 20/21
Segnali di parcheggio	pag 21
Segnali di obbligo	pag 22
Segnali di indicazione	pag 23/24
Segnali utili per la guida	pag 25
Segnali uso corsie	pag 26
Segnali variazioni corse	pag 26
Segnali di indicazione servizi	pag 26/27
Segnali di localizzazione	pag 27
Targhe e carpenteria metallica	pag 28



POSA IN OPERA DI ELEMENTI PER LA SICUREZZA STRADALE

Barriere stradali Guard-Rails	pag 64
Barriere fonoassorbenti	pag 65
Barriere paramassi	pag 65
Assorbitori d'urto	pag 66
Reti di recinzione	pag 66



IMBIANCATURA E LAVAGGIO

Imbiancatura gallerie	pag 68/69
Circolare ANAS	pag 70
Imbiancatura New Jersey in calcestruzzo	pag 71
Lavaggio pannelli gallerie e fonoassorbenti	pag 72/73
Voci di capitolato	pag 74



SEGNALETICA DI CANTIERE

Segnali temporanei	pag 30/32
--------------------	-----------



SEGNALETICA ORIZZONTALE

Tipologie prodotti	pag 34
Segnali orizzontali	pag 35/40
Realizzazione segnaletica orizzontale	pag 41
Realizzazione con vernici spartitraffico	pag 42
Realizzazione con vernici bicomponenti	pag 43
Realizzazione con laminati elastoplastici	pag 44
Realizzazione figure con preformati termoplastici	pag 45
Realizzazione segnaletica con preformati termoplastici	pag 46



ALLESTIMENTO VEICOLI

Allestimento veicoli servizio viabilità autostradale	pag 76
Allestimento veicoli di Polizia Municipale	pag 77
Allestimento veicoli operativi segnaletica	pag 78



RILEVAZIONI ELETTRONICHE DELLE INFRAZIONI

Controllo del rosso ai semafori	pag 80
Controllo velocità veicoli	pag 81
Controllo del traffico	pag 82



ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Piani di segnaletica del traffico	pag 84
-----------------------------------	--------



SEGNALETICA LUMINOSA

Lampade da cantiere	pag 48/50
Lampeggianti per veicoli operativi	pag 51
Segnalazione per automezzi	pag 52
Tecnologia fotovoltaica	pag 53
Prodotti a LED	pag 53/54



GRAFICA PUBBLICITARIA

Realizzazione impianti pubblicitari	pag 86/87/88
-------------------------------------	--------------

LO STABILIMENTO >





LA PRODUZIONE >



segnaletica verticale

La segnaletica stradale verticale, intesa quindi come segnalazione al servizio degli utenti della strada, attraverso l'utilizzo di cartelli segnaletici di diversi tipi e dimensioni, rappresenta uno strumento di fondamentale importanza nell'ambito del più ampio concetto di sicurezza stradale.

Le disposizioni di legge alle quali la stessa fa riferimento sono principalmente il Nuovo Codice della Strada del 1992, il Regolamento di esecuzione e di attuazione del 1992 e il successivo Disciplinare Tecnico del 1995 che, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale con D.M. del 31 marzo 1995, disciplinano le modalità di determinazione dei livelli di qualità (rifrangenza e colorimetria) delle pellicole retroriflettenti impiegate per la costruzione dei segnali stradali, e ne fissano i limiti di riferimento.

Successivamente, grazie all'avvento dell'attuale certificazione di conformità prodotto, normata dalle Circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3652 del 17 giugno 1998 e n. 1344 dell' 11 marzo 1999, sono stati superati i criteri di determinazione e soprattutto verifica della segnaletica stradale verticale, semplificandone la procedura e soprattutto fornendo alle Amministrazioni uno strumento univoco per il controllo dei prodotti finiti.

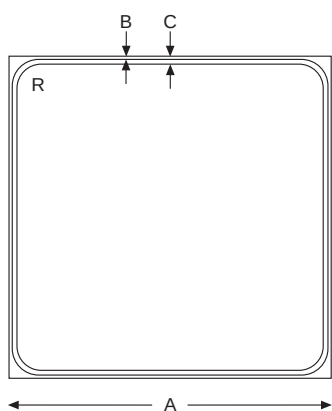
In buona sostanza, con il Certificato di Conformità Prodotto, il controllo avviene a monte, attraverso la verifica degli enti certificatori che sono i soli deputati, dopo opportune e periodiche visite presso le aziende che ne facciano richiesta, a fornire il suddetto certificato che consente loro di produrre segnaletica stradale verticale nel pieno rispetto degli standard qualitativi richiesti e codificati.

La CICAS S.r.l. è naturalmente un'azienda in possesso di detto certificato di conformità prodotto, rilasciato dal RINA S.p.a. dal 03 agosto 2000 e puntualmente rinnovato fino ad oggi senza soluzione di continuità.

Ultimamente, a conferma della presenza sempre più rilevante della CICAS S.r.l. nel panorama dei produttori nazionali di segnaletica stradale verticale, l'azienda ha ritenuto opportuno aderire in qualità di associata all'ASSOSEGNALETICA, associazione di categoria, di derivazione confindustriale, nella quale confluiscono le maggiori aziende produttrici del settore a livello nazionale, ed attualmente riveste anche un incarico nel relativo Consiglio Direttivo.

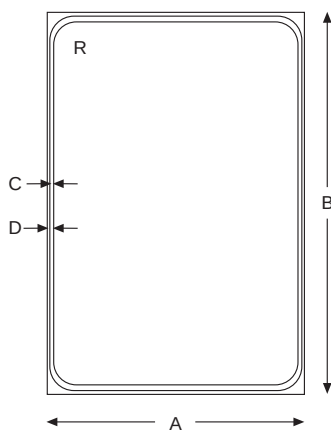
DIMENSIONI SEGNALI

segnaletica



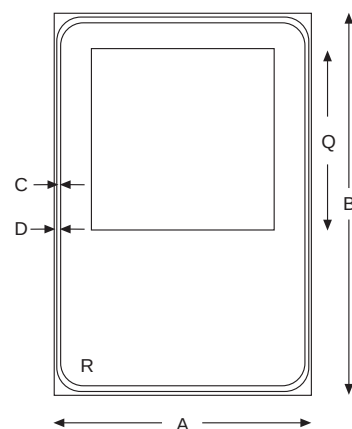
QUADRATO

	A	B	C	Q
piccolo	40	0,3	0,6	2,5
normale	60	0,5	1	3,5
grande	60	0,8	1,5	5,5



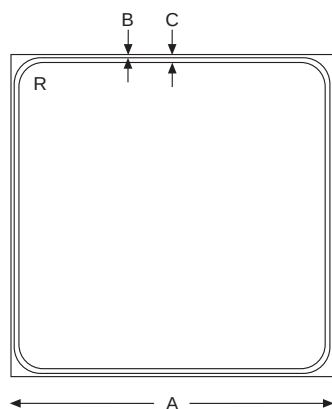
**RETTANGOLARE
(indicazione)**

	A	B	C	D	R
ridotto	40	60	0,8	0,4	3
piccolo	60	90	1,2	0,6	4,5
normale	90	135	1,6	0,8	7
grande	135	200	2,6	1,3	10



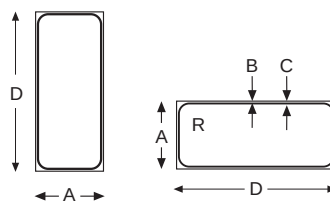
**RETTANGOLARE
(servizi)**

	A	B	C	R	Q
piccolo	40	60	0,8	3	30
normale	60	90	1,2	4,5	45
grande	90	135	1,6	7	65



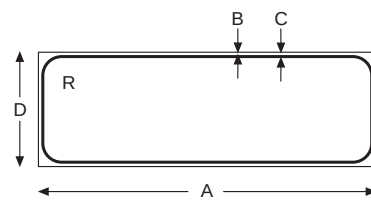
**PANNELLO INTEGRATIVO
(per segnali quadrati o rettangolari)**

	A	B	C	R
ridotto	40	0,3	0,6	2,5
piccolo	60	0,5	1	3,5
normale	90	0,8	1,5	5,5
grande	135	1	2	8,5



**PANNELLO INTEGRATIVO
MODELLO 5**

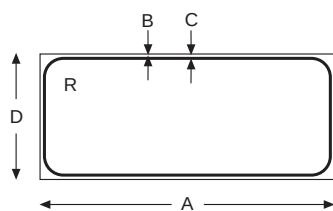
	A	B	C	D	R
piccolo	10	0,2	0,4	25	2
normale	15	0,3	0,6	35	3
grande	25	0,4	0,8	55	3,5



**PANNELLO INTEGRATIVO
DI SEGNALI TRIANGOLARI**

	A	B	C	D	R
piccolo	53	0,3	0,6	18	2
normale	80	0,4	0,8	27	3
grande	105	0,5	1	35	4

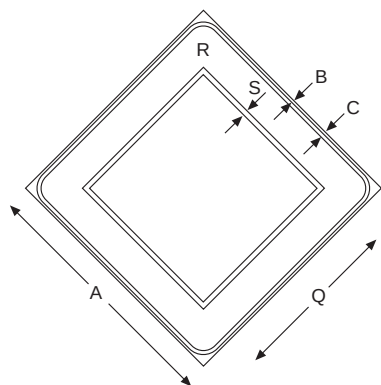
nel caso di pannello quadrato D = A



**PANNELLO INTEGRATIVO
DI SEGNALI CIRCOLARI**

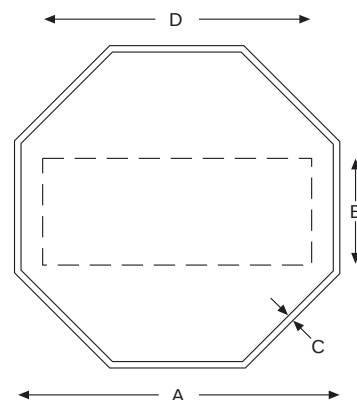
	A	B	C	D	R
piccolo	33	0,3	0,6	17	2
normale	50	0,4	0,8	25	3
grande	75	0,5	1	33	4

nel caso di pannello quadrato D = A



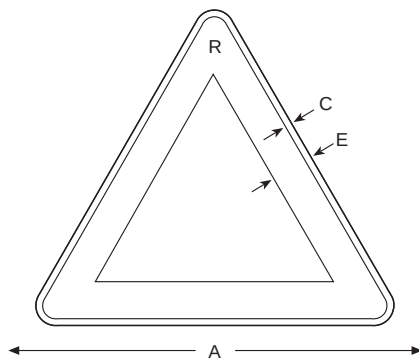
QUADRATO
(disposto con diagonale verticale)

	A	B	C	Q	R	S
piccolo	40	0,3	0,6	25	2,5	0,6
normale	60	0,5	1	40	3,5	1
grande	90	0,8	1,5	60	5,5	1,5



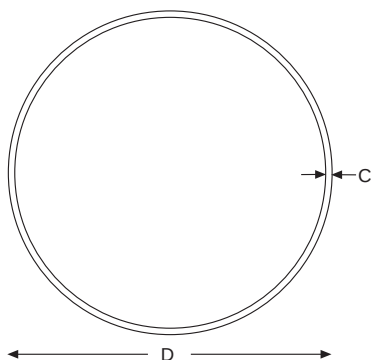
OTTAGONO

	A	B	C	D
piccolo	60	20	2	50
normale	90	30	3	75
grande	120	40	4	100



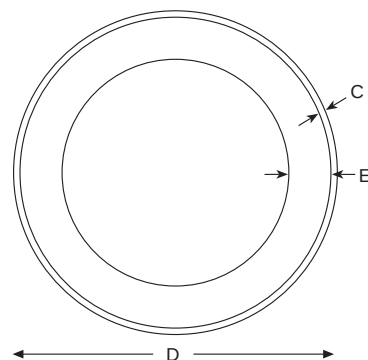
TRIANGOLO

	A	C	E	R
piccolo	60	1	5,5	3
normale	90	1,5	8	4,5
grande	120	1,8	12	6



CERCHIO
(obbligo)

	C	D
piccolo	0,8	40
normale	1	60
grande	1,5	90

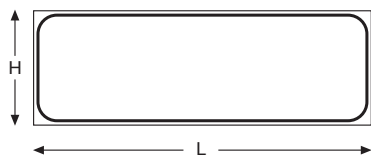


CERCHIO
(divieto)

	C	D	E
piccolo	0,8	40	5
normale	1	60	90
grande	1,5	90	11

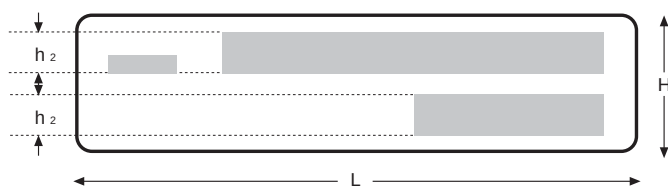
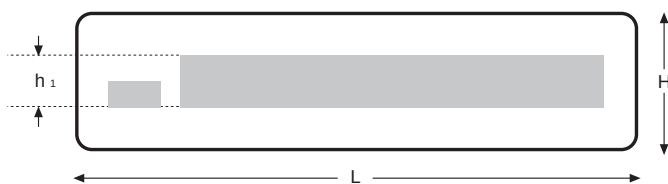
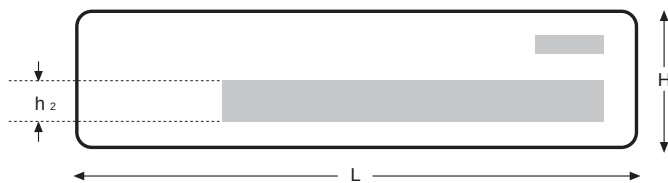
DIMENSIONI SEGNALI

segnaletica



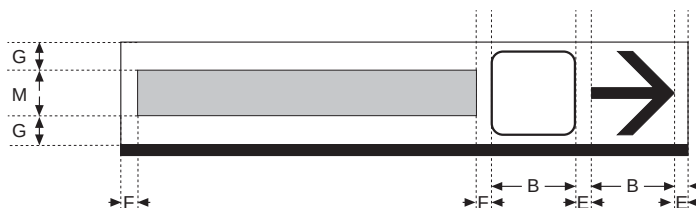
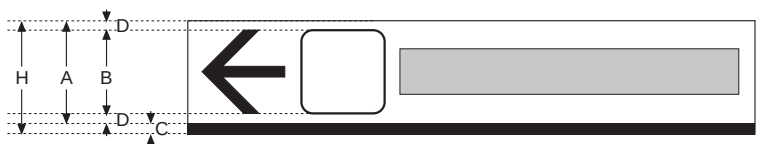
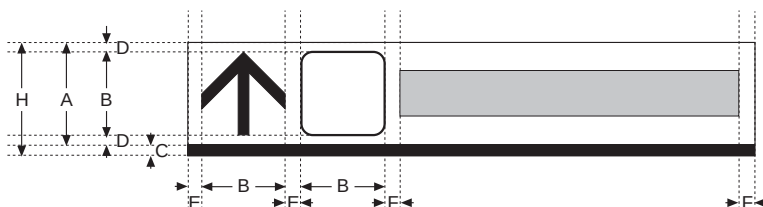
SEGNALI DI LOCALITÀ

	installazione laterale		installazione sulla carreggiata	
	H	L	H	L
inizio centro abitato	70-120	variabile	90-160	var. (max 350)
fine centro abitato	70-120	variabile	90-160	var. (max 350)
regione e provincia	90	200	-	-
territorio comunale	45	variabile	-	-



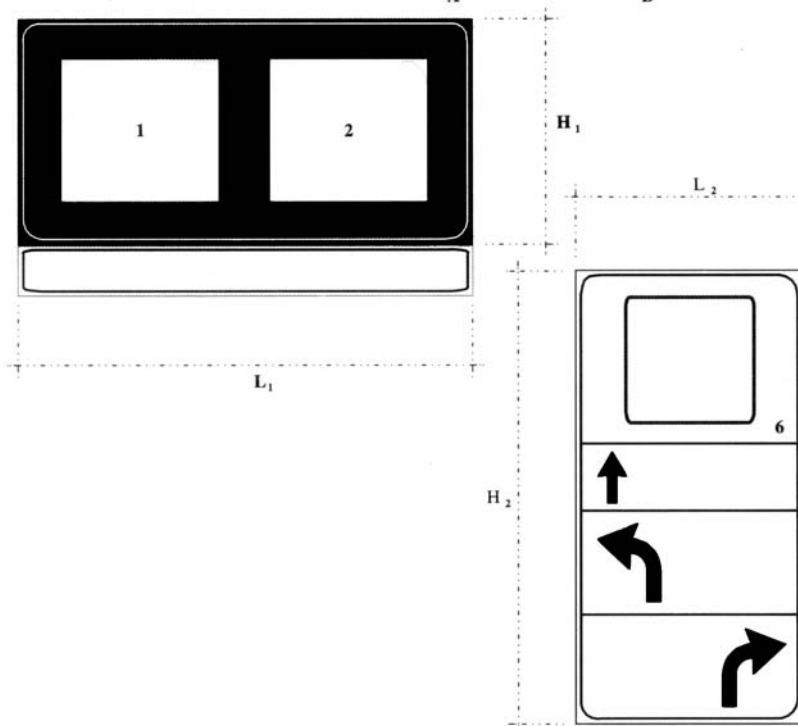
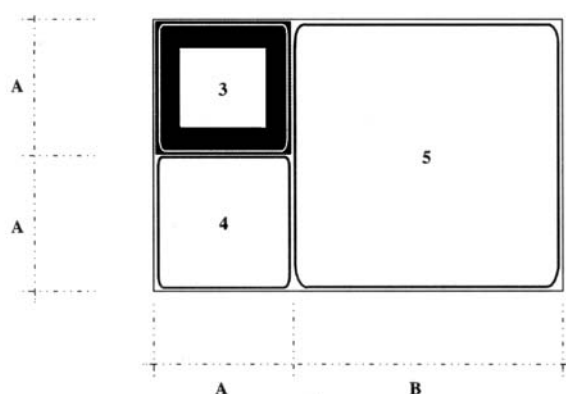
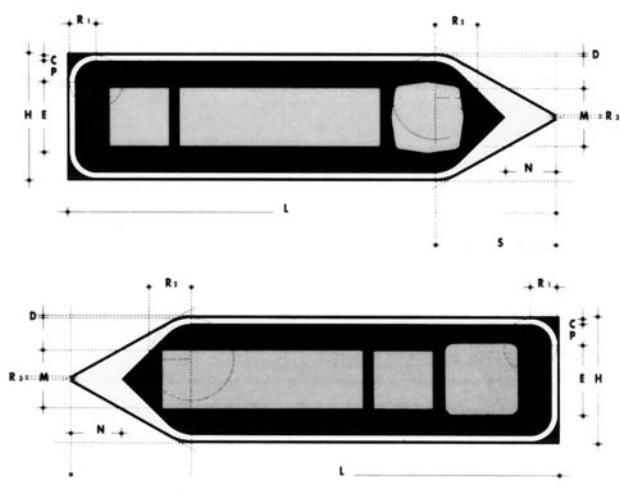
SEGNALI NOME STRADA

	L	H	H1	H2	B	C	R
piccolo	60	20	8	6	0,5	1	4
piccolo	80	20	8	6	0,6	1,2	5
normale	80	25	10	8	0,6	1,2	5
normale	100	25	10	8	0,8	1,5	6
grande	100	30	12	10	0,8	1,5	6
grande	120	30	12	10	0,9	1,8	7
grande	140	30	12	10	1	2,1	8

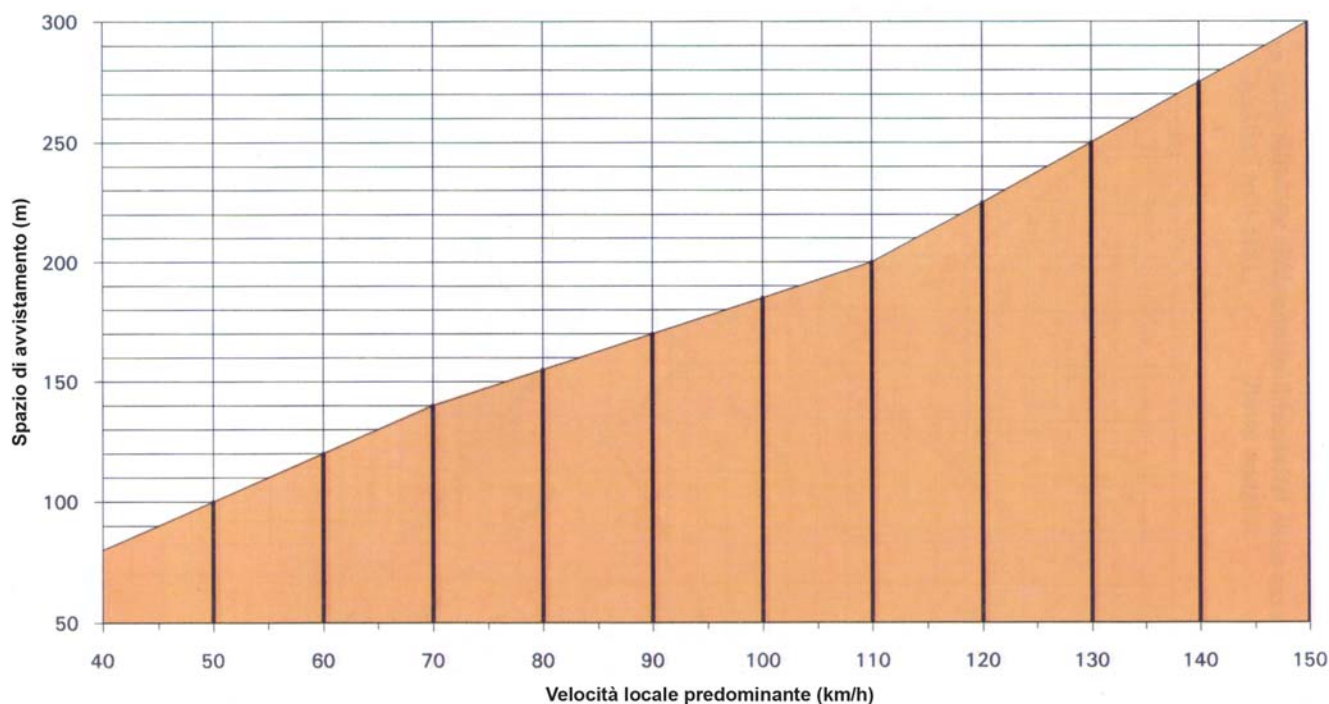


SEGNALI DI DIREZIONE URBANI

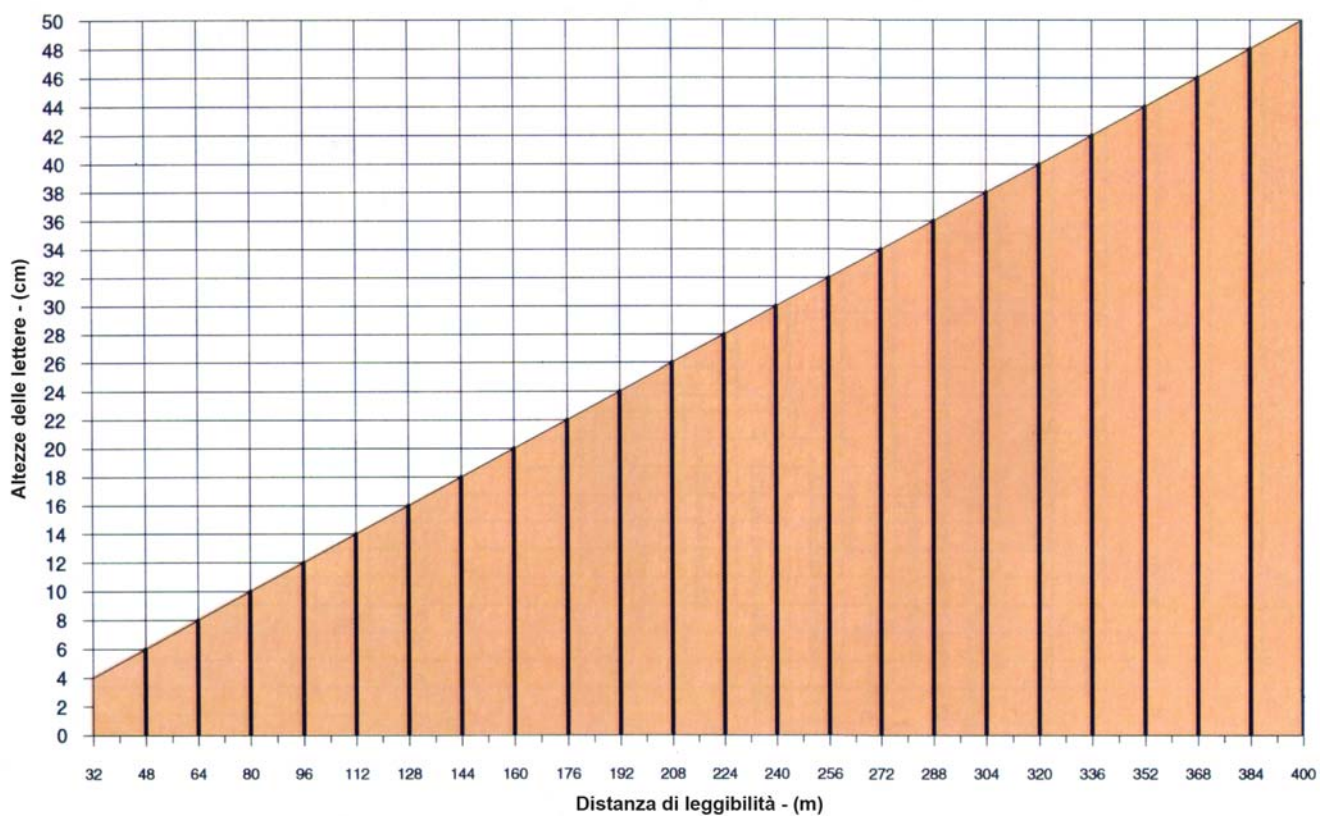
	A	C	H	M	L	G	D	E	F	B
piccolo	18,5	1,5	20	8	100	5,25	1,5	2	4	15,5
normale	23	2	25	10	125	6,5	2,5	3	4	18
grande	27,5	2,5	30	12	150	7,75	3	3	4	21,5



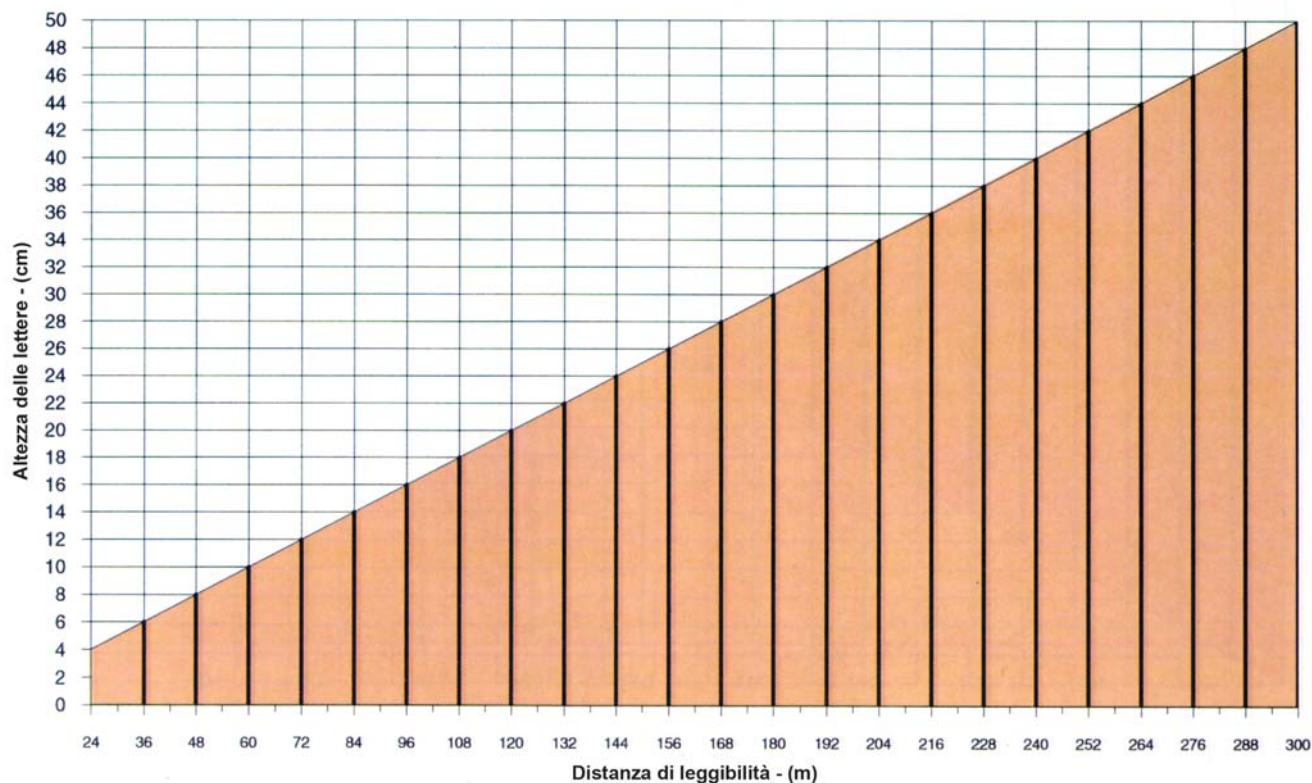
Segnali di preavviso - Spazio di avvistamento



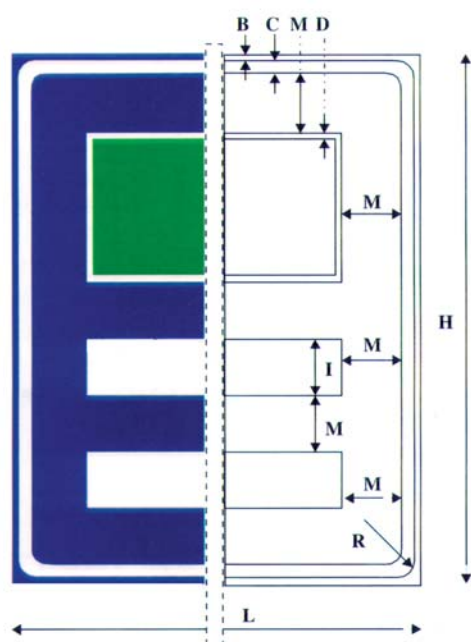
Altezza delle lettere in funzione della distanza di leggibilità.
Alfabeti NORMALI



Altezza delle lettere in funzione della distanza di leggibilità
Alfabeti STRETTI



Spaziatura tra righe margini e cornici



LEGENDA

- B = Bordo esterno del pannello
- C = Cornice
- M = Distacco tra Iscrizioni o margine tra Iscrizione e Cornice o tra Riquadro e Cornice
- D = Cornice di stacco fra Fondo e Riquadro
- I = Altezza delle Iscrizioni
- R = Raggio esterno della Cornice
- L = Base del cartello
- H = Altezza del cartello

CARTELLI IN CUI $\frac{L}{H} \leq 2$

- R = 6 % di L
- B = $\frac{1}{2}$ di C
- C = 1,5 % di L
- D = $\frac{1}{2}$ di C
- M $\geq$ I

CARTELLI IN CUI $\frac{L}{H} > 2$ O $\frac{H}{L} > 2$

- R = 6 % di $\frac{L+H}{2}$
- B = $\frac{1}{2}$ di C
- C = 1,5 % di $\frac{L+H}{2}$
- D = $\frac{1}{2}$ di C
- M $\geq$ I

PANNELLI INTEGRATIVI

segnaletica



Mod. 1 - Art. 83 1/a
Distanza



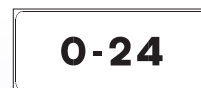
Mod. 1 - Art. 83 1/b
Distanza



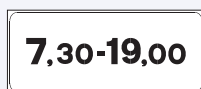
Mod. 2 - Art. 83 2/a
Estesa



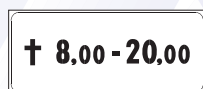
Mod. 2 - Art. 83 2/b
Estesa



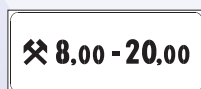
Mod. 3 - Art. 83 3/a
Validità



Mod. 3 - Art. 83 3/b
Validità



Mod. 3 - Art. 83 3/c
Validità nei giorni festivi



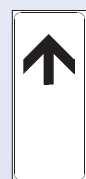
Mod. 3 - Art. 83 3/d
Validità nei giorni lavorativi



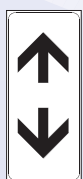
Mod. 4 - Art. 83 4/a
Limitazione od eccezione



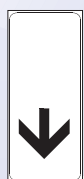
Mod. 4 - Art. 83 4/b
Limitazione od eccezione



Mod. 5
Art. 83 5/a1
Inizio



Mod. 5
Art. 83 5/a2
Continua



Mod. 5
Art. 83 5/a3
Fine



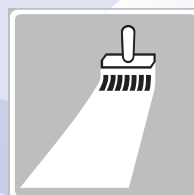
Mod. 5 - Art. 83 5/b1
Inizio



Mod. 5 - Art. 83 5/b2
Continua



Mod. 5 - Art. 83 5/b3
Fine



Mod. 6 - Art. 83 6/a
Segni orizzontali
in rifacimento



Mod. 6 - Art. 83 6/b
Incidente



Mod. 6 - Art. 83 6/c
Attraversamento di binari



Mod. 6 - Art. 83 6/d
Sgombraneve in azione



Mod. 6 - Art. 83 6/e
Zona soggetta ad allagamento



Mod. 6 - Art. 83 6/f
Coda



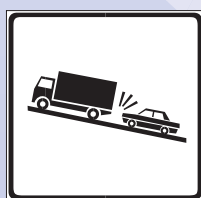
Mod. 6 - Art. 83 6/g
Mezzi di lavoro in azione



Mod. 6 - Art. 83 6/h
Strada sdrucciolevole
per ghiaccio



Mod. 6 - Art. 83 6/i
Strada sdrucciolevole
per pioggia



Mod. 6 - Art. 83 6/l
Autocarri in rallentamento



Mod. 6 - Art. 83 6/m
Zona rimozione coatta



Mod. 6 - Art. 83 6/n
Segnale di corsia



Mod. 6 - Art. 83 6/p1
Tornante



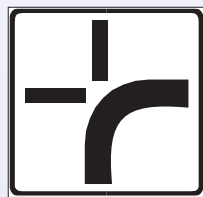
Mod. 6 - Art. 83 6/p2
Numero del tornante



Mod. 6 - Art. 83 6/q1
Pulizia meccanica della strada



Mod. 6 - Art. 83 6/q2
Pulizia meccanica della strada



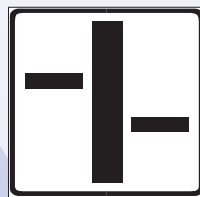
Mod. 7 - Art. 83
Andamento della strada principale



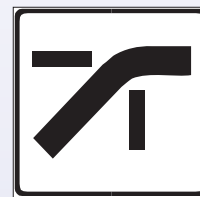
Mod. 7 - Art. 83
Andamento della strada principale



Mod. 7 - Art. 83
Andamento della strada principale



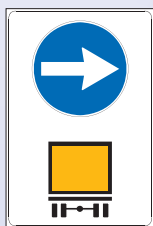
Mod. 7 - Art. 83
Andamento della strada principale



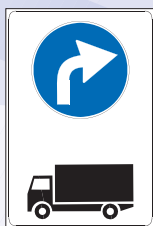
Mod. 7 - Art. 83
Andamento della strada principale



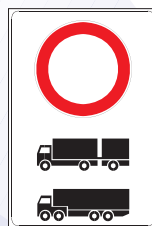
Mod. 8/a - Art. 83
Divieto di sosta temporaneo



Mod. 8/b - Art. 83
Itinerario obbligatorio merci pericolose



Mod. 8/c - Art. 83
Preavviso deviazione obbligatoria autocarri in transito



Mod. 8/d - Art. 83
Divieto di transito autocarri

SEGNALI DI PERICOLO

segnaletica



Fig. 1 - Art. 85
Strada deformata



Fig. 2 - Art. 85
Dosso



Fig. 3 - Art. 85
Cunetta



Fig. 4 - Art. 86
Curva a destra



Fig. 5 - Art. 86
Curva a sinistra



Fig. 6 - Art. 86
Doppia curva,
la prima a destra



Fig. 7 - Art. 86
Doppia curva,
la prima a sinistra



Fig. 8 - Art. 87
Passaggio a livello
con barriere



Fig. 9 - Art. 87
Passaggio a livello
senza barriere



Fig. 10/a - Art. 87
Croce di S. Andrea



Fig. 10/b - Art. 87
Doppia croce di S. Andrea



Fig. 10/c - Art. 87
Croce di S. Andrea
installata verticalmente



Fig. 10/d - Art. 87
Doppia croce di S. Andrea
installata verticalmente



Fig. 11/a - Art. 87
1° pannello
distanziometrico



Fig. 11/b - Art. 87
2° pannello
distanziometrico



Fig. 11/c - Art. 87
3° pannello
distanziometrico



Fig. 12 - Art. 88
Attraversamento
tramviario



Fig. 13 - Art. 88
Attraversamento
pedonale



Fig. 14 - Art. 88
Attraversamento ciclabile



Fig. 15 - Art. 89
Discesa pericolosa



Fig. 16 - Art. 89
Salita ripida



Fig. 17 - Art. 90
Strettezza simmetrica



Fig. 18 - Art. 90
Strettezza asimmetrica
a sinistra



Fig. 19 - Art. 90
Strettoia asimmetrica
a destra



Fig. 20 - Art. 91
Ponte mobile



Fig. 21 - Art. 92
Banchina pericolosa



Fig. 22 - Art. 93
Strada sdrucciolevole



Fig. 23 - Art. 94
Bambini



Fig. 24 - Art. 95
Animali domestici vaganti



Fig. 25 - Art. 95
Animali selvatici vaganti



Fig. 26 - Art. 96
Doppio senso
di circolazione



Fig. 27 - Art. 96
Circolazione rotatoria



Fig. 28 - Art. 97
Sbocco su molo o su argine



Fig. 29 - Art. 98
Materiale instabile
sulla strada



Fig. 30/a - Art. 98
Caduta massi



Fig. 30/b - Art. 98
Caduta massi



Fig. 31/a - Art. 99
Semaforo



Fig. 31/b - Art. 99
Semaforo



Fig. 32 - Art. 100
Aeromobili



Fig. 33 - Art. 101
Forte vento laterale



Fig. 34 - Art. 102
Pericolo di incendio



Fig. 35 - Art. 103
Altri pericoli

SEGNALI DI PRECEDENZA

segnaletica



Fig. 36 - Art. 106
Dare precedenza



Fig. 37 - Art. 107
Fermarsi
e dare precedenza



Fig. 38 - Art. 108
Preavviso
di dare precedenza



Fig. 39 - Art. 108
Preavviso di fermarsi
e dare precedenza



Fig. 40 - Art. 109
Intersezione
con precedenza a destra



Fig. 41 - Art. 110
Dare precedenza
nei sensi unici alternati



Fig. 42 - Art. 111
Fine del diritto
di precedenza



Fig. 43/a - Art. 112
Intersezione con diritto
di precedenza



Fig. 43/b - Art. 112
Intersezione a "T" con
diritto di precedenza



Fig. 43/c - Art. 112
Intersezione a "T" con
diritto di precedenza



Fig. 43/d - Art. 112
Confluenza a destra



Fig. 43/e - Art. 112
Confluenza a sinistra

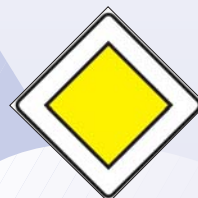


Fig. 44 - Art. 113
Diritto di precedenza



Fig. 45 - Art. 114
Diritto di precedenza
nei sensi unici alternati

SEGNALI DI DIVIETO



Fig. 46 - Art. 116
Divieto di transito



Fig. 47 - Art. 116
Senso vietato



Fig. 48 - Art. 116
Divieto di sorpasso



Fig. 49 - Art. 116
Distanziamento minimo
obbligatorio di ... metri



Fig. 50 - Art. 116
Limite massimo
di velocità ... Km/h



Fig. 51 - Art. 116
Divieto di segnalazioni
acustiche



Fig. 52 - Art. 117
Divieto di sorpasso
per i veicoli di massa a pieno carico
superiore a 3,5 tonnellate



Fig. 53 - Art. 117
Transito vietato ai veicoli
a trazione animale



Fig. 54 - Art. 117
Transito vietato
ai pedoni



Fig. 55 - Art. 117
Transito vietato
alle biciclette



Fig. 56 - Art. 117
Transito vietato
ai motocicli



Fig. 57 - Art. 117
Transito vietato
ai veicoli a braccia



Fig. 58 - Art. 117
Transito vietato
a tutti gli autoveicoli



Fig. 59 - Art. 117
Transito vietato
agli autobus



Fig. 60/a - Art. 117
Transito vietato ai veicoli
di massa a pieno carico
superiore a 3,5 tonnellate



Fig. 60/b - Art. 117
Transito vietato ai veicoli
di massa a pieno carico
superiore a ... tonnellate



Fig. 61 - Art. 117
Transito vietato ai veicoli
a motore trainanti un rimorchio



Fig. 62 - Art. 117
Transito vietato
alle macchine agricole



Fig. 63 - Art. 117
Transito vietato
ai veicoli che trasportano
merci pericolose



Fig. 64/a - Art. 117
Transito vietato ai veicoli
che trasportano esplosivi
o prodotti facilmente
infiammabili



Fig. 64/b - Art. 117
Transito vietato ai veicoli
che trasportano prodotti
suscettibili di contaminare
l'acqua



Fig. 65 - Art. 118
Transito vietato
ai veicoli aventi larghezza
superiore a ... metri



Fig. 66 - Art. 118
Transito vietato
ai veicoli aventi altezza
superiore a ... metri



Fig. 67 - Art. 118
Transito vietato ai veicoli
o complessi di veicoli
aventi lunghezza
superiore a ... metri



Fig. 68 - Art. 118
Transito vietato ai
veicoli aventi una massa
superiore a ... tonnellate



Fig. 69 - Art. 118
Transito vietato ai veicoli
aventi massa per asse
superiore a ... tonnellate

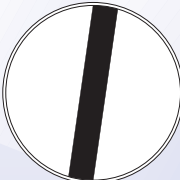


Fig. 70 - Art. 119
Via libera



Fig. 71 - Art. 119
Fine limitazione
di velocità



Fig. 72 - Art. 119
Fine del divieto
di sorpasso



Fig. 73 - Art. 119
Fine del divieto
di sorpasso per i veicoli
di massa a pieno carico
superiore a 3,5 tonnellate



Fig. 74 - Art. 120
Divieto di sosta



Fig. 75 - Art. 120
Divieto di fermata

SEGNALI DI PARCHEGGIO



Fig. 76 - Art. 120
Parcheggio



Fig. 77 - Art. 120
Preavviso di parcheggio



Fig. 77/a - Art. 120
Preavviso di parcheggio



Fig. 77/b - Art. 120
Preavviso di parcheggio



Fig. 77/c - Art. 120
Preavviso di parcheggio



Fig. 78 - Art. 120
Passo carrabile



Fig. 79/a - Art. 120
Sosta consentita
a particolari categorie



Fig. 79/b - Art. 120
Sosta consentita
a particolari categorie



Fig. 79/c - Art. 120
Sosta consentita
a particolari categorie



Fig. 79/d - Art. 120
Regolazione flessibile
della sosta in centro abitato

SEGNALI DI OBBLIGO

segnaletica



Fig. 80/a - Art. 122
Direzione obbligatoria
diritto



Fig. 80/b - Art. 122
Direzione obbligatoria
a sinistra



Fig. 80/c - Art. 122
Direzione obbligatoria
a destra



Fig. 80/d - Art. 122
Preavviso di direzione
obbligatoria a destra



Fig. 80/e - Art. 122
Preavviso di direzione
obbligatoria a sinistra



Fig. 81/a - Art. 122
Direzioni consentite
destra e sinistra



Fig. 81/b - Art. 122
Direzioni consentite
diritto e destra



Fig. 81/c - Art. 122
Direzioni consentite
diritto e sinistra



Fig. 82/a - Art. 122
Passaggio obbligatorio
a sinistra



Fig. 82/b - Art. 122
Passaggio obbligatorio
a destra



Fig. 83 - Art. 122
Passaggi consentiti



Fig. 84 - Art. 122
Rotatoria



Fig. 85 - Art. 122
Limite minimo
di velocità



Fig. 86 - Art. 122
Fine del limite minimo
di velocità

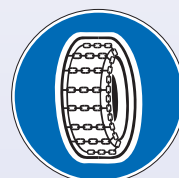


Fig. 87 - Art. 122
Catene per neve
obbligatorie



Fig. 88 - Art. 122
Percorso pedonale



Fig. 89 - Art. 122
Fine del percorso
pedonale



Fig. 90 - Art. 122
Pista ciclabile



Fig. 91 - Art. 122
Fine pista ciclabile



Fig. 92/a - Art. 122
Pista ciclabile
contigua al marciapiede



Fig. 92/b - Art. 122
Percorso pedonale
e ciclabile



Fig. 93/a - Art. 122
Fine della pista ciclabile
contigua al marciapiede



Fig. 93/b - Art. 122
Fine del percorso
pedonale e ciclabile



Fig. 94 - Art. 122
Percorso riservato
ai quadrupedi
da soma o da sella



Fig. 95 - Art. 122
Fine del percorso
riservato ai quadrupedi
da soma o da sella



Fig. 96 - Art. 123
Alt - Dogana



Fig. 97/a - Art. 123
Confine di stato tra paesi
della Comunità Europea



Fig. 97/b - Art. 123
Preavviso di
confine di stato tra paesi
della Comunità Europea



Fig. 98 - Art. 123
Alt - Polizia



Fig. 99 - Art. 123
Alt - Stazione



Fig. 100 - Art. 125
Centro



Fig. 101 - Art. 125
Posta



Fig. 102 - Art. 125
Comune



Fig. 103 - Art. 125
Pronto Soccorso



Fig. 104 - Art. 125
Ospedale



Fig. 105 - Art. 125
Ambulatorio



Fig. 106 - Art. 125
Farmacia



Fig. 107 - Art. 125
Telefono



Fig. 108 - Art. 125
Informazioni



Fig. 109 - Art. 125
Carabinieri



Fig. 110/a - Art. 125
Polizia



Fig. 110/b - Art. 125
Guardia di Finanza



Fig. 111 - Art. 125
Polizia Municipale



Fig. 112 - Art. 125
Vigili del Fuoco



Fig. 113 - Art. 125
Frontiera



Fig. 114 - Art. 125
Stazione



Fig. 115 - Art. 125
Stazione FS



Fig. 116 - Art. 125
Aeroporto



Fig. 117 - Art. 125
Partenze



Fig. 118 - Art. 125
Arrivi



Fig. 119 - Art. 125
Porto



Fig. 120 - Art. 125
Traghetto



Fig. 121 - Art. 125
Aliscafo



Fig. 122 - Art. 125
Autostazione



Fig. 123 - Art. 125
Eliporto



Fig. 124 - Art. 125
Carico e scarico



Fig. 125 - Art. 125
Zona pedonale



Fig. 126 - Art. 125
Attraversamento
pedonale



Fig. 127 - Art. 125
Sottopassaggio



Fig. 128 - Art. 125
Sovrappassaggio



Fig. 129 - Art. 125
Rampa



Fig. 130 - Art. 125
Invalido



Fig. 131 - Art. 125
Bicicletta



Fig. 132 - Art. 125
Ciclomotore



Fig. 133 - Art. 125
Motociclo



Fig. 134 - Art. 125
Motocarozzetta



Fig. 135 - Art. 125
Motocarro



Fig. 136 - Art. 125
Auto



Fig. 137 - Art. 125
Autocarro



Fig. 138 - Art. 125
Autotreno



Fig. 139 - Art. 125
Autoarticolato



Fig. 140/a - Art. 125
Trasporto Container



Fig. 140/b - Art. 125
Rimorchio



Fig. 141 - Art. 125
Autobus urbano



Fig. 142 - Art. 125
Autobus extraurbano



Fig. 143 - Art. 125
Tram



Fig. 144 - Art. 125
Metropolitana



Fig. 145 - Art. 125
Taxi



Fig. 146 - Art. 125
Autocaravan



Fig. 147 - Art. 125
Caravan



Fig. 148 - Art. 125
Auto + rimorchio



Fig. 149 - Art. 125
Auto al seguito



Fig. 150 - Art. 125
Cuccetta + auto



Fig. 151 - Art. 125
Mezzo d'opera



Fig. 152 - Art. 125
Scarico



Fig. 153 - Art. 125
Autosoccorso



Fig. 154 - Art. 125
Sgombraneve



Fig. 155 - Art. 125
Spazzatrice



Fig. 156 - Art. 125
Trattore



Fig. 157 - Art. 125
Macchina operatrice



Fig. 158 - Art. 125
Autocisterna con
prodotti contaminanti



Fig. 159 - Art. 125
Trasporto esplosivi



Fig. 160 - Art. 125
Merci pericolose

SEGNALI DI INDICAZIONE

segnaletica



Fig. 161 - Art. 125
Autostrada



Fig. 162 - Art. 125
Inversione di marcia



Fig. 163 - Art. 125
Rifornimento



Fig. 164 - Art. 125
Benzina verde



Fig. 165 - Art. 125
GPL



Fig. 166 - Art. 125
Diesel



Fig. 167 - Art. 125
Metano



Fig. 168 - Art. 125
Autorimessa



Fig. 169 - Art. 125
Riparazione



Fig. 170 - Art. 125
Parcheggio



Fig. 171 - Art. 125
Parchimetro



Fig. 172 - Art. 125
Disco orario



Fig. 173 - Art. 125
Albergo o motel



Fig. 174 - Art. 125
Bar



Fig. 175 - Art. 125
Ristorante



Fig. 176 - Art. 125
WC



Fig. 177 - Art. 125
Uscita emergenza



Fig. 178 - Art. 125
Estintore



Fig. 179 - Art. 125
Impianto di scarico
per autocaravan



Fig. 180 - Art. 125
Camping



Fig. 181 - Art. 125
Pneumatici
da neve



Fig. 182 - Art. 125
Catene



Fig. 183 - Art. 125
Asilo



Fig. 184 - Art. 125
Scuola



Fig. 185 - Art. 125
Università



Fig. 186 - Art. 125
Chiesa



Fig. 187 - Art. 125
Cimitero



Fig. 188 - Art. 125
Banca



Fig. 189 - Art. 125
Tribunale



Fig. 190 - Art. 125
Biblioteca



Fig. 191 - Art. 125
Esposizione/fiera



Fig. 192 - Art. 125
Industria



Fig. 193 - Art. 125
Campo boario



Fig. 194 - Art. 125
Supermercato



Fig. 195 - Art. 125
Cinema



Fig. 196 - Art. 125
Teatro



Fig. 197 - Art. 125
Discoteca



Fig. 198 - Art. 125
Parco giochi



Fig. 199 - Art. 125
Zoo



Fig. 200 - Art. 125
Acquario



Fig. 201 - Art. 125
Museo



Fig. 202 - Art. 125
Terme



Fig. 203 - Art. 125
Castello



Fig. 204 - Art. 125
Zona archeologica



Fig. 205 - Art. 125
Grotte



Fig. 206 - Art. 125
Porto turistico



Fig. 207 - Art. 125
Escursionisti



Fig. 208 - Art. 125
Punto panoramico



Fig. 209 - Art. 125
Area picnic



Fig. 210 - Art. 125
Mare fiume lago



Fig. 211 - Art. 125
Pineta



Fig. 212 - Art. 125
Pineta + mare



Fig. 213 - Art. 125
Foresta



Fig. 214 - Art. 125
Cascata



Fig. 215 - Art. 125
Centro sportivo



Fig. 216 - Art. 125
Stadio



Fig. 217 - Art. 125
Ippodromo



Fig. 218 - Art. 125
Velodromo



Fig. 219 - Art. 125
Piscina



Fig. 220 - Art. 125
Pallavolo



Fig. 221 - Art. 125
Pallacanestro



Fig. 222 - Art. 125
Tennis



Fig. 223 - Art. 125
Pattinaggio



Fig. 224 - Art. 125
Tiro



Fig. 225 - Art. 125
Arco



Fig. 226 - Art. 125
Bocce

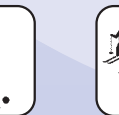


Fig. 227 - Art. 125
Golf

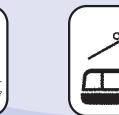


Fig. 228 - Art. 125
Scuola sci



Fig. 229 - Art. 125
Funivia



Fig. 230 - Art. 125
Seggiovia



Fig. 231 - Art. 125
Skilift



Fig. 302 - Art. 135
Ospedale



Fig. 303 - Art. 135
Attraversamento
pedonale



Fig. 304 - Art. 135
Scuolabus



Fig. 305 - Art. 135
SOS



Fig. 306 - Art. 135
Sottopassaggio
pedonale



Fig. 307 - Art. 135
Sovrappassaggio
pedonale



Fig. 308 - Art. 135
Rampa inclinata
pedonale



Fig. 309 - Art. 135
Strada senza uscita



Fig. 310 - Art. 135
Preavviso
di strada senza uscita



Fig. 311 - Art. 135
Preavviso
di strada senza uscita



Fig. 312 - Art. 135
Velocità consigliata



Fig. 313 - Art. 135
Fine velocità consigliata



Fig. 314 - Art. 135
Strada riservata
ai veicoli a motore



Fig. 315 - Art. 135
Fine strada riservata
ai veicoli a motore

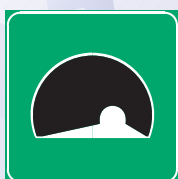


Fig. 316 - Art. 135
Galleria



Fig. 317 - Art. 135
Ponte



Fig. 318 - Art. 135
Zona residenziale



Fig. 319 - Art. 135
Fine zona residenziale



Fig. 320 - Art. 135
Area pedonale



Fig. 321 - Art. 135
Fine area pedonale



Fig. 322/a - Art. 135
Zona a traffico limitato



Fig. 322/b - Art. 135
Fine zona a traffico limitato



Fig. 323/a - Art. 135
Zona a velocità limitata



Fig. 323/b - Art. 135
Fine zona a velocità limitata

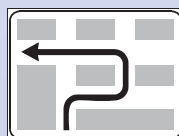


Fig. 325 - Art. 135
Svolta a sinistra semidiretta

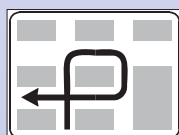


Fig. 326 - Art. 135
Svolta a sinistra indiretta



Fig. 327 - Art. 135
Inversione di marcia

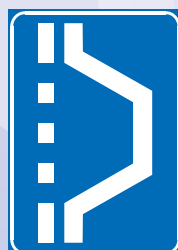


Fig. 328 - Art. 135
Piazzola su viabilità ordinaria



Fig. 329 - Art. 135
Piazzola + SOS autostradale



Fig. 330 - Art. 135
Transitabilità



Fig. 324 - Art. 135
Attraversamento ciclabile

SEGNALI USO CORSIE

segnaletica

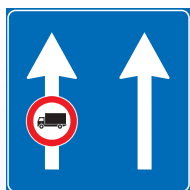


Fig. 337 - Art. 135
Uso corsie

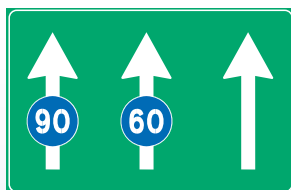


Fig. 338 - Art. 135
Uso corsie

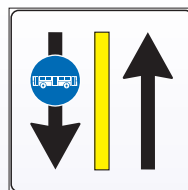


Fig. 339 - Art. 135
Uso corsie

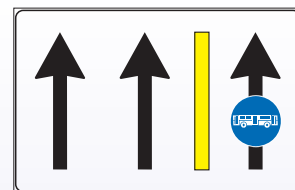


Fig. 340 - Art. 135
Uso corsie

SEGNALI VARIAZIONI CORSIE



Fig. 341 - Art. 135
Variazione corsie disponibili



Fig. 342 - Art. 135
Variazione corsie disponibili

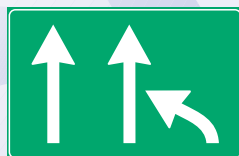


Fig. 343 - Art. 135
Variazione corsie disponibili

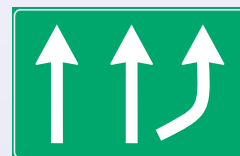


Fig. 344 - Art. 135
Variazione corsie disponibili

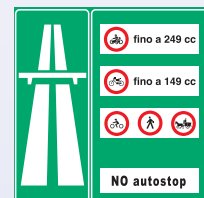


Fig. 347 - Art. 135
Preavviso di inizio autostrada
Preavviso di inizio strada
extraurbana principale



Fig. 345 - Art. 135
Inizio autostrada
(colore di fondo verde)
Inizio strada extraurbana principale
(colore di fondo blu)



Fig. 346 - Art. 135
Fine autostrada
(colore di fondo verde)
Fine strada extraurbana principale
(colore di fondo blu)

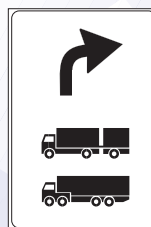


Fig. 350 - Art. 135
Preavviso deviazione consigliata
Autocarri in transito

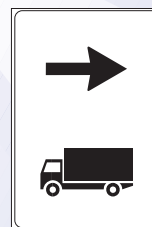


Fig. 351 - Art. 135
Deviazione autocarri consigliata



Fig. 352 - Art. 135
Limiti di velocità generali



Fig. 348 - Art. 135
Senso unico parallelo



Fig. 349 - Art. 135
Senso unico frontale

SEGNALI DI INDICAZIONE SERVIZI



Fig. 353 - Art. 136
Pronto soccorso



Fig. 354 - Art. 136
Assistenza meccanica



Fig. 355 - Art. 136
Telefono



Fig. 356 - Art. 136
Rifornimento



Fig. 357 - Art. 136
Rifornimento

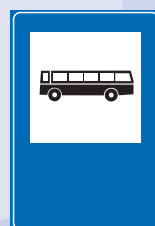


Fig. 358 - Art. 136
Fermata autobus

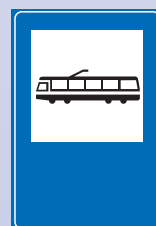


Fig. 359 - Art. 136
Fermata tram



Fig. 360 - Art. 136
Informazioni



Fig. 361 - Art. 136
Ostello per la gioventù



Fig. 362 - Art. 136
Area pic nic



Fig. 363 - Art. 136
Campeggio



Fig. 364 - Art. 136
Radio informazioni stradali



Fig. 365 - Art. 136
Motel/Albergo



Fig. 366 - Art. 136
Bar



Fig. 367 - Art. 136
Ristorante



Fig. 368 - Art. 136
Parcheggio di scambio
con linee autobus

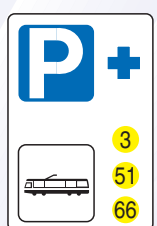


Fig. 369 - Art. 136
Parcheggio di scambio
con tram



Fig. 370 - Art. 136
Parcheggio di scambio
con metropolitane
od altri servizi
extraurbani su rotaia



Fig. 371 - Art. 136
Parcheggio di scambio
in corrispondenza
di itinerari turistici od
escursionistici a piedi



Fig. 372 - Art. 136
Auto su treno

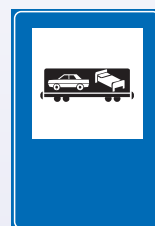


Fig. 373 - Art. 136
Auto al seguito



Fig. 374 - Art. 136
Auto su nave



Fig. 375 - Art. 136
Taxi



Fig. 376 - Art. 136
Area di servizio



Fig. 377 - Art. 136
Area attrezzata
con impianti di scarico



Fig. 378 - Art. 136
Polizia Stradale

SEGNALI DI LOCALIZZAZIONE

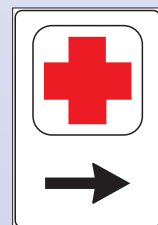


Fig. 277 - Art. 131
Pronto soccorso

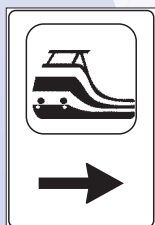


Fig. 278 - Art. 131
Stazione



Fig. 279 - Art. 131
Polizia



Fig. 280 - Art. 131
Carabinieri



Fig. 281 - Art. 131
Informazioni



Fig. 282 - Art. 131
Ospedale

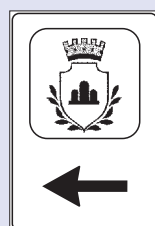


Fig. 283 - Art. 131
Comune

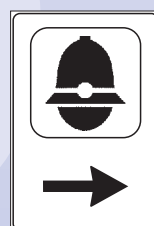


Fig. 284 - Art. 131
Polizia municipale



segnaletica di cantiere

La segnaletica di cantiere, come ormai regolamentata dal disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (Decreto 10/07/02), ha lo scopo di rappresentare le modalità di applicazione delle norme inerenti la segnaletica temporanea definita dall'art. 21 del NCDS e regolamentate dagli art. da 30 a 43 del Reg. di esecuzione.

Lo scopo del segnalamento temporaneo, da porre in opera sulle strade in presenza di anomalie (cantieri, incidenti e ostruzioni), deve essere quello di informare e guidare gli utenti della strada e nel contempo convincerli a tenere un comportamento adeguato ad una situazione non abituale.

A tal fine la CICAS s.r.l. produce l'intera gamma di segnaletica prevista dagli schemi presenti in tale disciplinare, fornendo anche una attività di consulenza in funzione al tipo di strada interessata, ai motivi che determinano l'apposizione di una segnaletica temporanea, ed alle procedure burocratiche da adempiere per le comunicazioni di legge agli enti preposti interessati ad esserne informati.

SEGNALI TEMPORANEI

segnaletica

Lavori di	
Ordinanza	
Impresa	
Inizio	Fine
Recapito	
Tel.	

Fig. 382 - Art. 30
Tabella lavori



Fig. 383 - Art. 31
Lavori



Fig. 384 - Art. 31
Strettoia simmetrica



Fig. 385 - Art. 31
Strettoia asimmetrica a sinistra



Fig. 386 - Art. 31
Strettoia asimmetrica a destra



Fig. 387 - Art. 31
Doppio senso di circolazione



Fig. 388 - Art. 31
Mezzi di lavoro in azione



Fig. 389 - Art. 31
Strada deformata



Fig. 390 - Art. 31
Materiale instabile sulla strada



Fig. 391 - Art. 31
Segni orizzontali in rifacimento



Fig. 392 - Art. 32
Barriera normale



Fig. 393/a - Art. 32
Barriera direzionale



Fig. 394 - Art. 33
Paletto di delimitazione

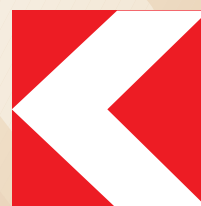


Fig. 395 - Art. 33
Delineatore modulare di curva provvisoria



Fig. 396 - Art. 34
Cono

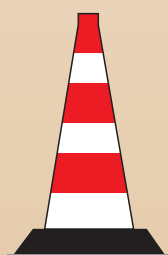


Fig. 396 - Art. 34
Cono



Fig. 396 - Art. 34
Cono



Fig. 397 - Art. 34
Delineatore flessibile



Fig. 397 - Art. 34
Delineatore flessibile

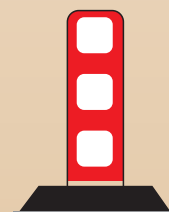


Fig. 397 - Art. 34
Delineatore flessibile



Fig. 398 - Art. 38
Passaggio obbligatorio
per veicoli operativi



Fig. 399/a - Art. 39
Presegnale
di cantiere mobile

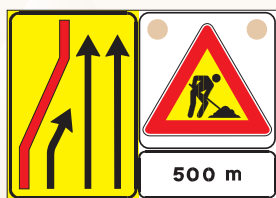


Fig. 399/b - Art. 39
Presegnale
di cantiere mobile



Fig. 400 - Art. 39
Segnale mobile
di preavviso

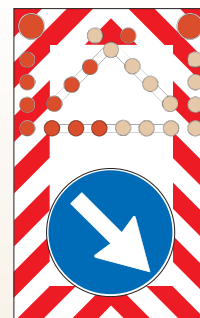


Fig. 401 - Art. 39
Segnale mobile
di protezione



Fig. 402 - Art. 40
Barriera di recinzione per chiusini

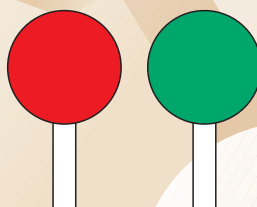


Fig. 403 - Art. 42
Paletta per transito alternato
da movieri



Fig. 404 - Art. 42
semaforo



Fig. 405 - Art. 43
Preavviso di deviazione



Fig. 406 - Art. 43
Preavviso di deviazione



Fig. 407 - Art. 43
Segnali di direzione



Fig. 408 - Art. 39
Preavviso di deviazione



Fig. 409/a - Art. 43
Preavviso deviazione
autocarri obbligatoria



Fig. 409/b - Art. 43
Direzione autocarri
obbligatoria



Fig. 410/a - Art. 43
Preavviso deviazione
autocarri consigliata



Fig. 410/b - Art. 43
Direzione autocarri
consigliata

SEGNALI TEMPORANEI

segnaletica

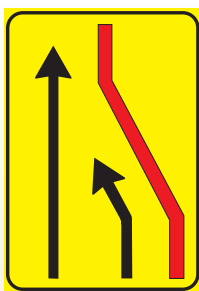


Fig. 411/a - Art. 43
Segnale di corsia chiusa
(chiusura corsia di destra)

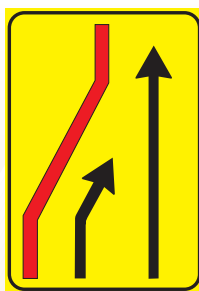


Fig. 411/a - Art. 43
Segnale di corsia chiusa
(chiusura corsia di sinistra)

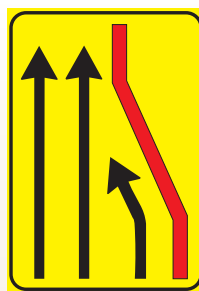


Fig. 411/b - Art. 43
Segnale di corsia chiusa
(chiusura corsia di destra)

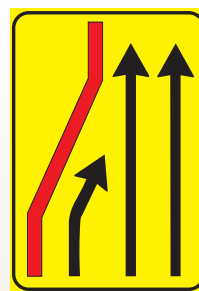


Fig. 411/b - Art. 43
Segnale di corsia chiusa
(chiusura corsia di sinistra)

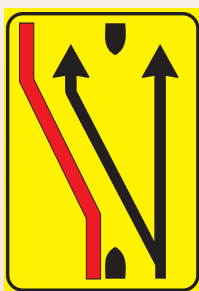


Fig. 411/c - Art. 43
Segnale di corsie chiuse

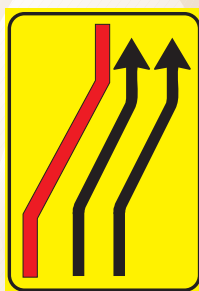


Fig. 411/d - Art. 43
Segnale di corsie chiuse

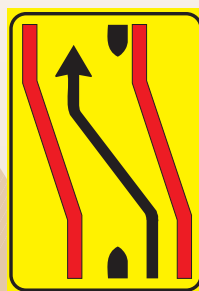


Fig. 412/a - Art. 43
Segnale di carreggiata
chiusa

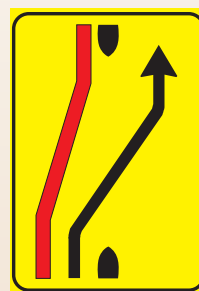


Fig. 412/b - Art. 43
Segnale di rientro
in carreggiata



Fig. 413/a - Art. 43
Segnale di carreggiata
chiusa



Fig. 413/b - Art. 43
Segnale di carreggiata
chiusa

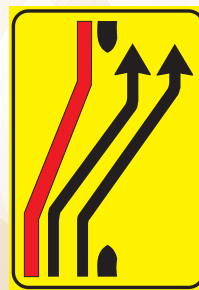


Fig. 413/c - Art. 43
Segnale di rientro
in carreggiata



Fig. 414 - Art. 43
Uso corsie disponibili



Fig. 2101
Segnale di rallentamento



Fig. 2102
Segnale di rallentamento



Fig. 2103
Segnale di rallentamento



Fig. 2104
Segnale di rallentamento



Fig. 302 - Art. 135
Ospedale



Fig. 303 - Art. 135
Attraversamento
pedonale



Fig. 304 - Art. 135
Scuolabus



Fig. 305 - Art. 135
SOS



Fig. 306 - Art. 135
Sottopassaggio
pedonale



Fig. 307 - Art. 135
Sovrappassaggio
pedonale



Fig. 308 - Art. 135
Rampa inclinata
pedonale



Fig. 309 - Art. 135
Strada senza uscita



Fig. 310 - Art. 135
Preavviso
di strada senza uscita



Fig. 311 - Art. 135
Preavviso
di strada senza uscita



Fig. 312 - Art. 135
Velocità consigliata



Fig. 313 - Art. 135
Fine velocità consigliata



Fig. 314 - Art. 135
Strada riservata
ai veicoli a motore



Fig. 315 - Art. 135
Fine strada riservata
ai veicoli a motore

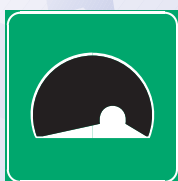


Fig. 316 - Art. 135
Galleria

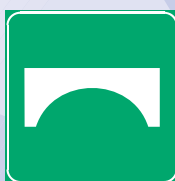


Fig. 317 - Art. 135
Ponte



Fig. 318 - Art. 135
Zona residenziale



Fig. 319 - Art. 135
Fine zona residenziale



Fig. 320 - Art. 135
Area pedonale



Fig. 321 - Art. 135
Fine area pedonale



Fig. 322/a - Art. 135
Zona a traffico limitato



Fig. 322/b - Art. 135
Fine zona a traffico limitato



Fig. 323/a - Art. 135
Zona a velocità limitata



Fig. 323/b - Art. 135
Fine zona a velocità limitata

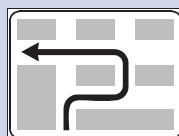


Fig. 325 - Art. 135
Svolta a sinistra semidiretta

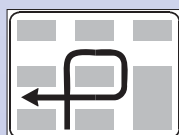


Fig. 326 - Art. 135
Svolta a sinistra indiretta



Fig. 327 - Art. 135
Inversione di marcia

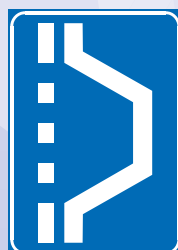


Fig. 328 - Art. 135
Piazzola su viabilità ordinaria



Fig. 329 - Art. 135
Piazzola + SOS autostradale



Fig. 330 - Art. 135
Transitabilità



Fig. 324 - Art. 135
Attraversamento ciclabile

SEGNALI USO CORSIE

segnaletica

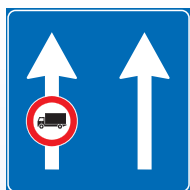


Fig. 337 - Art. 135
Uso corsie

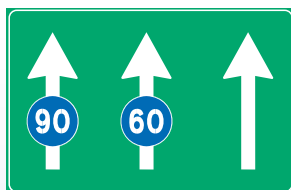


Fig. 338 - Art. 135
Uso corsie

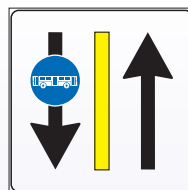


Fig. 339 - Art. 135
Uso corsie

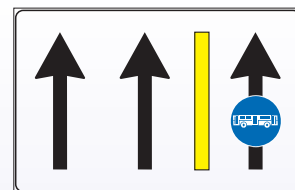


Fig. 340 - Art. 135
Uso corsie

SEGNALI VARIAZIONI CORSIE



Fig. 341 - Art. 135
Variazione corsie disponibili



Fig. 342 - Art. 135
Variazione corsie disponibili

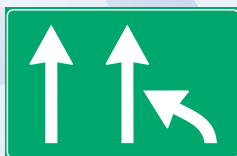


Fig. 343 - Art. 135
Variazione corsie disponibili

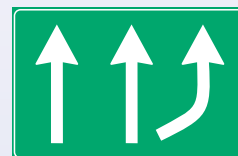


Fig. 344 - Art. 135
Variazione corsie disponibili

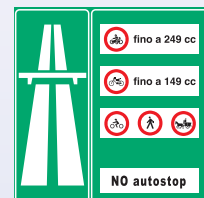


Fig. 347 - Art. 135
Preavviso di inizio autostrada
Preavviso di inizio strada
extraurbana principale



Fig. 345 - Art. 135
Inizio autostrada
(colore di fondo verde)
Inizio strada extraurbana principale
(colore di fondo blu)



Fig. 346 - Art. 135
Fine autostrada
(colore di fondo verde)
Fine strada extraurbana principale
(colore di fondo blu)

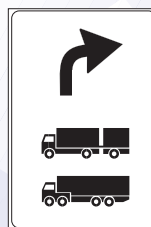


Fig. 350 - Art. 135
Preavviso deviazione consigliata
Autocarri in transito

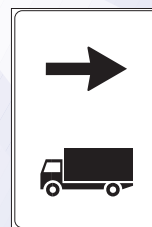


Fig. 351 - Art. 135
Deviazione autocarri consigliata



Fig. 352 - Art. 135
Limiti di velocità generali



Fig. 348 - Art. 135
Senso unico parallelo



Fig. 349 - Art. 135
Senso unico frontale

SEGNALI DI INDICAZIONE SERVIZI



Fig. 353 - Art. 136
Pronto soccorso



Fig. 354 - Art. 136
Assistenza meccanica



Fig. 355 - Art. 136
Telefono



Fig. 356 - Art. 136
Rifornimento



Fig. 357 - Art. 136
Rifornimento

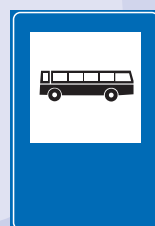


Fig. 358 - Art. 136
Fermata autobus

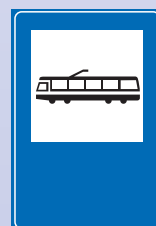


Fig. 359 - Art. 136
Fermata tram



Fig. 360 - Art. 136
Informazioni



Fig. 361 - Art. 136
Ostello per la gioventù



Fig. 362 - Art. 136
Area pic nic



Fig. 363 - Art. 136
Campeggio



Fig. 364 - Art. 136
Radio informazioni stradali



Fig. 365 - Art. 136
Motel/Albergo



Fig. 366 - Art. 136
Bar



Fig. 367 - Art. 136
Ristorante



Fig. 368 - Art. 136
Parcheggio di scambio
con linee autobus

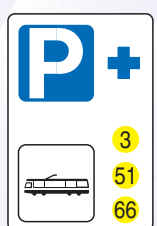


Fig. 369 - Art. 136
Parcheggio di scambio
con tram



Fig. 370 - Art. 136
Parcheggio di scambio
con metropolitane
od altri servizi
extraurbani su rotaia



Fig. 371 - Art. 136
Parcheggio di scambio
in corrispondenza
di itinerari turistici od
escursionistici a piedi



Fig. 372 - Art. 136
Auto su treno

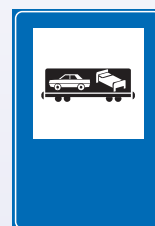


Fig. 373 - Art. 136
Auto al seguito



Fig. 374 - Art. 136
Auto su nave



Fig. 375 - Art. 136
Taxi



Fig. 376 - Art. 136
Area di servizio



Fig. 377 - Art. 136
Area attrezzata
con impianti di scarico



Fig. 378 - Art. 136
Polizia Stradale

SEGNALI DI LOCALIZZAZIONE

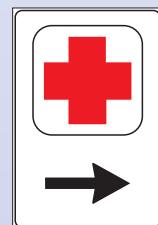


Fig. 277 - Art. 131
Pronto soccorso

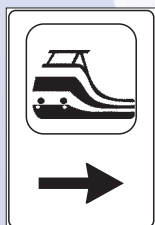


Fig. 278 - Art. 131
Stazione



Fig. 279 - Art. 131
Polizia



Fig. 280 - Art. 131
Carabinieri



Fig. 281 - Art. 131
Informazioni



Fig. 282 - Art. 131
Ospedale

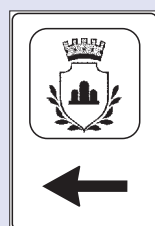


Fig. 283 - Art. 131
Comune

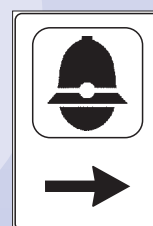


Fig. 284 - Art. 131
Polizia municipale



segnaletica di cantiere

La segnaletica di cantiere, come ormai regolamentata dal disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (Decreto 10/07/02), ha lo scopo di rappresentare le modalità di applicazione delle norme inerenti la segnaletica temporanea definita dall'art. 21 del NCDS e regolamentate dagli art. da 30 a 43 del Reg. di esecuzione.

Lo scopo del segnalamento temporaneo, da porre in opera sulle strade in presenza di anomalie (cantieri, incidenti e ostruzioni), deve essere quello di informare e guidare gli utenti della strada e nel contempo convincerli a tenere un comportamento adeguato ad una situazione non abituale.

A tal fine la CICAS s.r.l. produce l'intera gamma di segnaletica prevista dagli schemi presenti in tale disciplinare, fornendo anche una attività di consulenza in funzione al tipo di strada interessata, ai motivi che determinano l'apposizione di una segnaletica temporanea, ed alle procedure burocratiche da adempiere per le comunicazioni di legge agli enti preposti interessati ad esserne informati.

SEGNALI TEMPORANEI

segnaletica

Lavori di	
Ordinanza	
Impresa	
Inizio	Fine
Recapito	
Tel.	

Fig. 382 - Art. 30
Tabella lavori



Fig. 383 - Art. 31
Lavori



Fig. 384 - Art. 31
Strettoia simmetrica



Fig. 385 - Art. 31
Strettoia asimmetrica a sinistra



Fig. 386 - Art. 31
Strettoia asimmetrica a destra



Fig. 387 - Art. 31
Doppio senso di circolazione



Fig. 388 - Art. 31
Mezzi di lavoro in azione



Fig. 389 - Art. 31
Strada deformata



Fig. 390 - Art. 31
Materiale instabile sulla strada



Fig. 391 - Art. 31
Segni orizzontali in anticipo



Fig. 392 - Art. 32
Barriera normale



Fig. 393/a - Art. 32
Barriera direzionale



Fig. 394 - Art. 33
Paletto di delimitazione

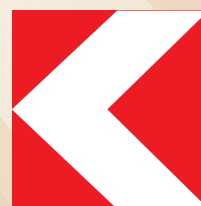


Fig. 395 - Art. 33
Delineatore modulare di curva provvisoria



Fig. 396 - Art. 34
Cono

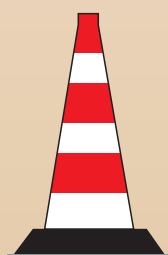


Fig. 396 - Art. 34
Cono



Fig. 396 - Art. 34
Cono



Fig. 397 - Art. 34
Delineatore flessibile



Fig. 397 - Art. 34
Delineatore flessibile

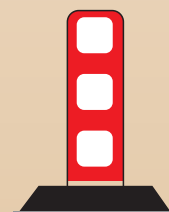


Fig. 397 - Art. 34
Delineatore flessibile



Fig. 398 - Art. 38
Passaggio obbligatorio
per veicoli operativi



Fig. 399/a - Art. 39
Presegnale
di cantiere mobile

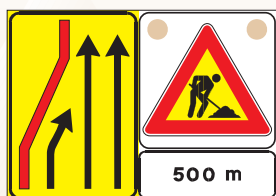


Fig. 399/b - Art. 39
Presegnale
di cantiere mobile



Fig. 400 - Art. 39
Segnale mobile
di preavviso

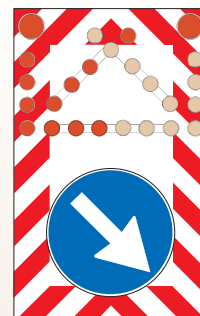


Fig. 401 - Art. 39
Segnale mobile
di protezione



Fig. 402 - Art. 40
Barriera di recinzione per chiusini

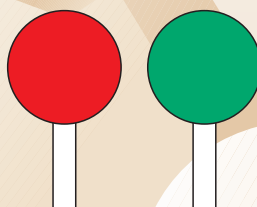


Fig. 403 - Art. 42
Paletta per transito alternato
da movieri



Fig. 404 - Art. 42
semaforo



Fig. 405 - Art. 43
Preavviso di deviazione



Fig. 406 - Art. 43
Preavviso di deviazione



Fig. 407 - Art. 43
Segnali di direzione



Fig. 408 - Art. 39
Preavviso di deviazione



Fig. 409/a - Art. 43
Preavviso deviazione
autocarri obbligatoria



Fig. 409/b - Art. 43
Direzione autocarri
obbligatoria



Fig. 410/a - Art. 43
Preavviso deviazione
autocarri consigliata



Fig. 410/b - Art. 43
Direzione autocarri
consigliata

SEGNALI TEMPORANEI

segnaletica

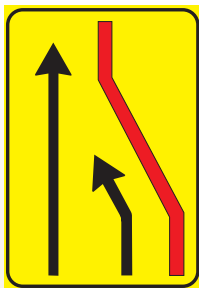


Fig. 411/a - Art. 43
Segnale di corsia chiusa
(chiusura corsia di destra)

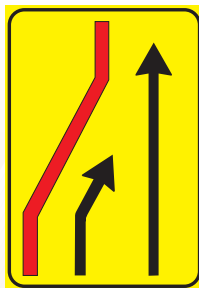


Fig. 411/a - Art. 43
Segnale di corsia chiusa
(chiusura corsia di sinistra)

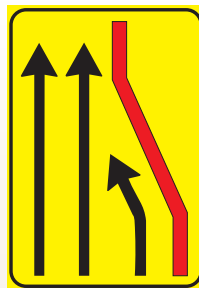


Fig. 411/b - Art. 43
Segnale di corsia chiusa
(chiusura corsia di destra)

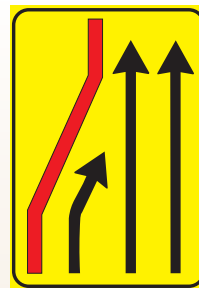


Fig. 411/b - Art. 43
Segnale di corsia chiusa
(chiusura corsia di sinistra)

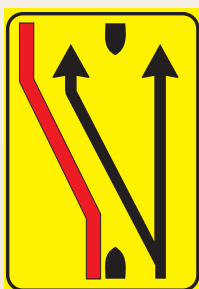


Fig. 411/c - Art. 43
Segnale di corsie chiuse

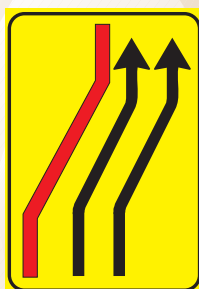


Fig. 411/d - Art. 43
Segnale di corsie chiuse

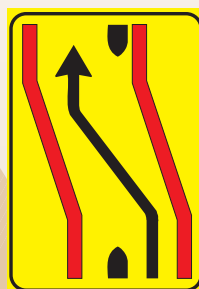


Fig. 412/a - Art. 43
Segnale di carreggiata
chiusa



Fig. 412/b - Art. 43
Segnale di rientro
in carreggiata



Fig. 413/a - Art. 43
Segnale di carreggiata
chiusa



Fig. 413/b - Art. 43
Segnale di carreggiata
chiusa

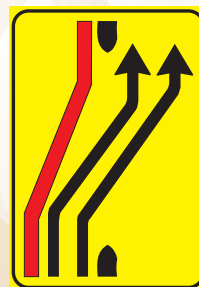


Fig. 413/c - Art. 43
Segnale di rientro
in carreggiata

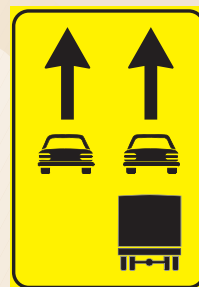


Fig. 414 - Art. 43
Uso corsie disponibili



Fig. 2101
Segnale di rallentamento



Fig. 2102
Segnale di rallentamento



Fig. 2103
Segnale di rallentamento



Fig. 2104
Segnale di rallentamento

segnaletica orizzontale

I PRODOTTI UTILIZZATI PER LA SEGNALETICA ORIZZONTALE POSSONO ESSERE DISTINTI IN BASE ALLE LORO CARATTERISTICHE TECNICHE E AL TIPO DI STRADA CUI SONO DESTINATI.

TIPOLOGIE DI PRODOTTI E APPLICAZIONI

I prodotti utilizzati per la segnaletica orizzontale richiedono, a seconda delle caratteristiche tecniche, una diversa stesura (manuale o meccanica) e un numero variabile di addetti. La modalità di applicazione dei prodotti è, quindi, differente, a seconda dei casi. Di conseguenza, anche il prezzo, sia di produzione sia di applicazione, varia molto da prodotto a prodotto.

Cerchiamo di dare alcune indicazioni di massima sui prodotti in uso e sull'impiego degli stessi nel mercato italiano.

Di seguito, vi presentiamo una tabella contenente i dati sul mercato italiano della segnaletica orizzontale, in relazione alle percentuali di utilizzo.

CATEGORIE DI PRODOTTI	PERCENTUALI DI UTILIZZO
Pittura a solvente	84%
Pittura ecologica	2%
Termospruzzato (termoplastico)	10%
Bicomponente	2%
Laminato pre-formato	2%

Fonte 3M Italia

PITTURA A SOLVENTE

È il tipo di prodotto utilizzato in Italia in percentuale maggiore (84% dei lavori di segnaletica orizzontale sul territorio nazionale), dato il basso costo, sia dal punto di vista della produzione sia dal lato dell'applicazione. Si tratta di una vernice costituita da leganti (resine alchidiche e clorocaucciù), da solventi (soprattutto toluolo e xiluolo, in misura inferiore solventi aromatici, esteri e acetati), da cariche, pigmenti e microsfele (per le vernici premiscelate). Le sostanze che evaporano (solventi volatili) costituiscono circa il 30% della vernice, mentre la percentuale del prodotto che rimane a terra può essere calcolata nella misura del 70%. Questa pittura viene stesa principalmente sulle strade urbane, provinciali, statali. L'applicazione non comporta particolari problemi e richiede il lavoro di una squadra di poche persone (tre o quattro), con l'utilizzo di apparecchiature non particolarmente costose né complicate. Per questo motivo risulta semplice trovare persone in grado di applicare il prodotto. Parlando del prodotto e degli inconvenienti che può comportare, si deve prestare attenzione al discorso dei rifiuti: in particolare, le latte sporche di vernice. Esistono diversi tipi di rifiuti:

- Rifiuti ordinari che non comportano alcun problema di smaltimento
- Rifiuti speciali non pericolosi: non devono superare i 20 m³ di rifiuto (l'eccedenza deve essere smaltita entro un anno) e richiedono l'esistenza di un registro carico/scarico, di un formulario per lo scarico dei rifiuti, di uno smaltitore autorizzato.
- Rifiuti pericolosi, che non devono superare i 10 m³: comportano problemi maggiori per lo smaltimento.

Il tempo di essiccazione si aggira sui 30 ÷ 40 minuti. Mentre, la durata media prevista per la vernice a solvente è di 6 mesi, al termine dei quali dovrebbero essere intrapresi nuovamente i lavori di manutenzione del manto stradale. Spesso, questi lavori di ristrutturazione vengono posticipati per lungo tempo, lasciando così che la segnaletica orizzontale non assolva più le sue funzioni ordinarie.

PITTURA ECOLOGICA

Questa vernice si distingue da quella a solvente per l'assenza di sostanze tossiche. Infatti, non contiene alcun solvente, ma resine acriliche in emulsione acquosa, che non sono tossiche. In tal modo, utilizzando questo tipo di vernice si risolvono tutti i problemi di smaltimento dei rifiuti, che si verificano invece per le pitture a solvente. L'assenza di solventi risolve anche i problemi di sicurezza legati all'infiammabilità. Il tempo di essiccazione del prodotto raggiunge i 30 minuti. Tuttavia, non sempre è così veloce l'evaporazione della pittura ecologica, se si considerano, ad esempio, le giornate fredde in cui le pitture in emulsione acquosa delle prime generazioni incontrano forti difficoltà ad evaporare. Di conseguenza, si deve tenere conto delle condizioni atmosferiche e il prodotto non viene applicato frequentemente. A tutt'oggi è ancora una pittura poco utilizzata in Italia, e copre solo il 2% dell'intero mercato nazionale.

TERMOPLASTICO

È una tipologia di prodotto completamente differente dalla classica pittura a solvente (con o senza microsfele), sia per ciò che concerne la sua composizione sia per il tipo di applicazione che richiede. Deve raggiungere una temperatura di 200 gradi prima di essere applicato, ma garantisce un tempo di essiccazione e di raffreddamento rapidissimo quando applicato su superfici fredde. Può essere applicato con la tecnica della colata o dello spruzzo. Viene utilizzato in Italia principalmente in autostrada. Infatti, l'applicazione non richiede l'utilizzo di cantieri. In tal modo, vengono evitati tutti i problemi riguardanti la sicurezza degli addetti e le ripercussioni sul traffico. Nelle città, il termoplastico è poco utilizzato: sono necessari grossi macchinari per la sua applicazione e, nel momento dell'applicazione, il prodotto emana sostanze tossiche. La durata è pari a 3 anni.

BICOMPONENTE

Questo prodotto è costituito da due componenti:

- il primo ha al suo interno una miscela di cariche (calcare, dolomite e quarzite) che forniscono resistenza al materiale, un legante (costituito da resine acriliche), dei pigmenti (con la funzione di donare colore al prodotto), e delle microsfele di vetro che, immerse al 60% nel materiale, generano la retroriflettanza;
- il secondo è un attivatore costituito da perossidi organici: ha lo scopo di solidificare il materiale.

È un prodotto, quindi, al cui interno sono presenti resine liquide che si catalizzano al momento dell'utilizzo. Quando è catalizzato diventa un rifiuto non nocivo. Inoltre, la perdita di sostanze volatili è dell'ordine dell'1%: non si può parlare, quindi, di prodotto inquinante, anche se a causa dell'odore pungente e sgradevole, è quasi "lecito" pensare che sia tossico. Il tempo di essiccazione del bicomponente è di 20 minuti. La sua durata, dopo l'applicazione, è pari a 3 anni. Viene utilizzato principalmente in città, in alternativa alle vernici (pittura a solvente ed ecologica), anche se il suo utilizzo è ancora molto limitato: il prezzo è molto alto. Lo spessore è pari a 2 ÷ 3 mm. Non è possibile utilizzare uno spessore maggiore. La contrazione del materiale, infatti, al diminuire della temperatura potrebbe causare il distacco del prodotto dal suolo. Può essere applicato in diversi modi:

- a spatola, intervenendo su pietra, perché dà luogo una durata maggiore;
- a rullo, che facilita l'applicazione garantendo una resa di 120 ÷ 150 metri lineari al giorno con 2.5 ÷ 3 Kg di prodotto al m²;
- con delle macchine per colata che riescono a garantire la posa di 500 m³ di prodotto al giorno;
- a spruzzo, con attrezzature ad aria compressa.

LAMINATI

I laminati vengono applicati seguendo due metodi:

- in-lay (ad incasso), immediatamente dopo la posa dell'asfalto, ad una temperatura compresa tra i 50 e i 75 gradi;
- over-lay, con il collante primer, su pavimentazioni già consolidate.

L'applicazione può avvenire a mano (per i prodotti adesivi) oppure con l'utilizzo di piccole macchine meccaniche o manuali, che incollano il rotolo e vengono poi seguite da un rullo compressore con pressione di circa 1 kg/cm².

Questi prodotti hanno una base di plastica e si differenziano per la presenza di microsfele in vetro o in ceramica. Le microsfele in ceramica risultano più costose rispetto a quelle in vetro, ma garantiscono un coefficiente areico di intensità luminosa R' molto maggiore, sia immediatamente dopo la posa sia durante l'intero ciclo di vita operativa del prodotto. Possono anche essere autoadesivi, nei colori bianco, giallo, blu. Inoltre, non richiedono alcun tempo di essiccazione, e una volta applicati garantiscono una durata di 5 ÷ 6 anni, ritardando in tal modo i tempi di rifacimento della segnaletica orizzontale.

Strisce che delimitano corsie riservate

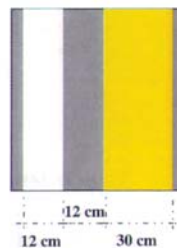
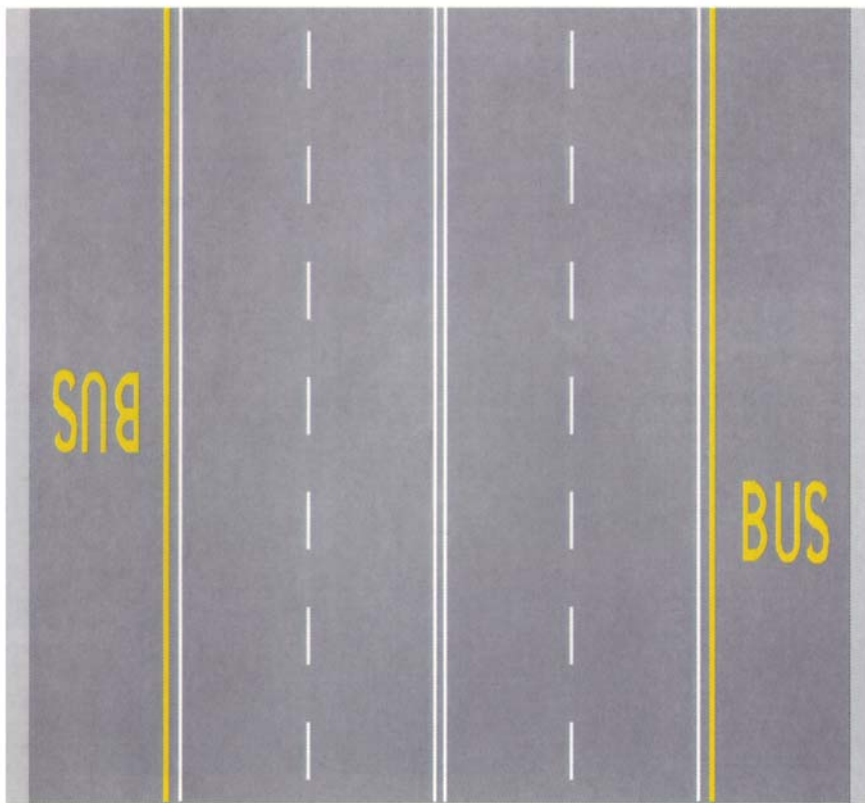


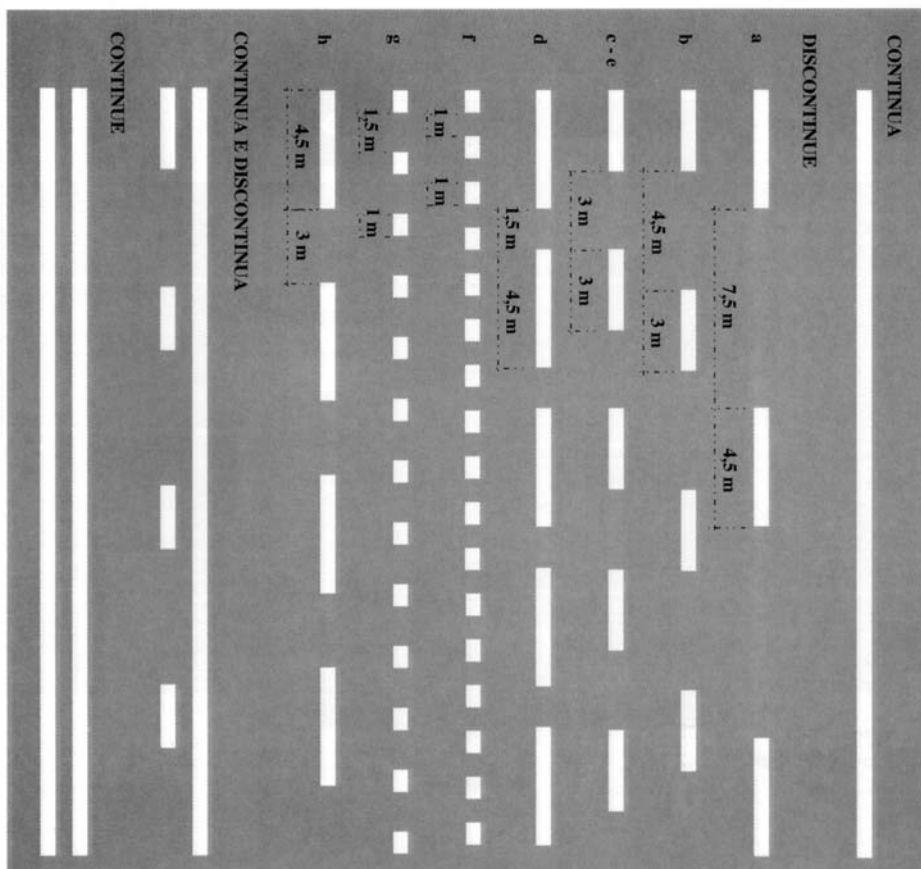
fig.II 441/d



fig.II 441/c

Strisce tratteggiate

Larghezza minima strisce di margine		Larghezza minima strisce longitudinali	
cm 25	Autostrade Extraurbane principali	cm 15	Autostrade Extraurbane principali
cm 15	Extraurbane secondarie Urbane di scorrimento urbane di quartiere	cm 12	Tutte le altre
cm 12	Tutte le altre		



SEGNALI ORIZZONTALI

segnaletica

Strisce che delimitano piste ciclabili

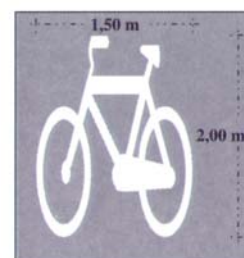
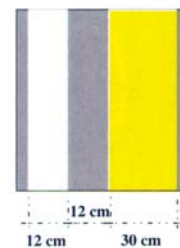
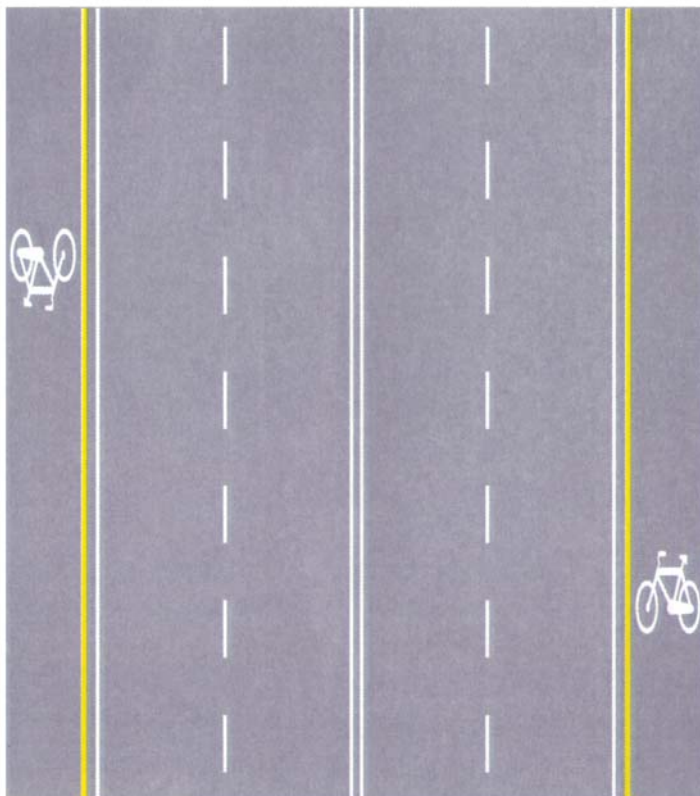
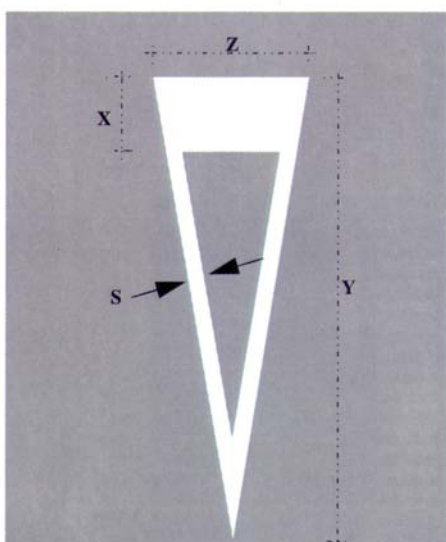


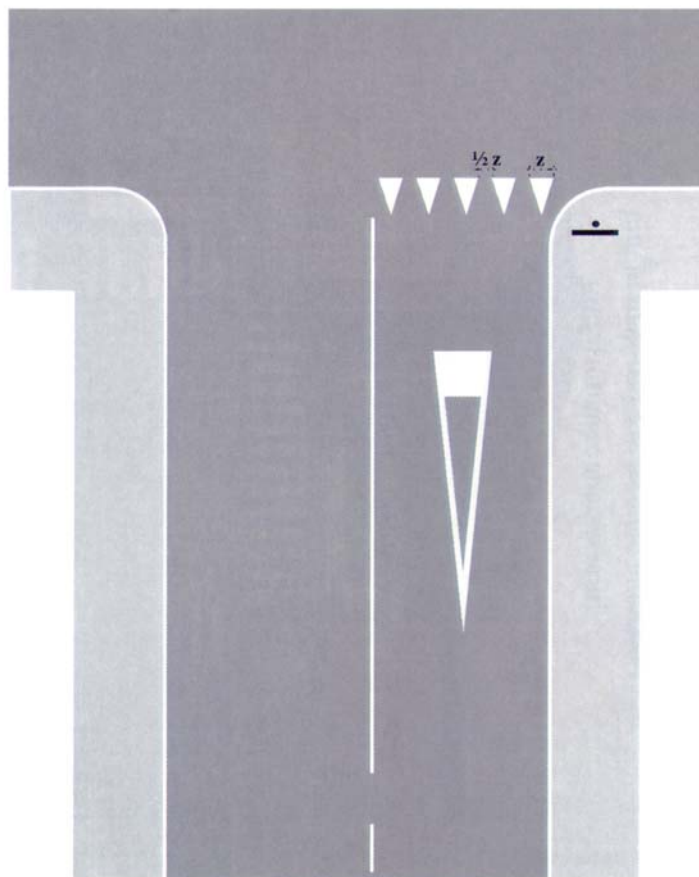
fig.II 442/b

Strisce trasversali di dare precedenza

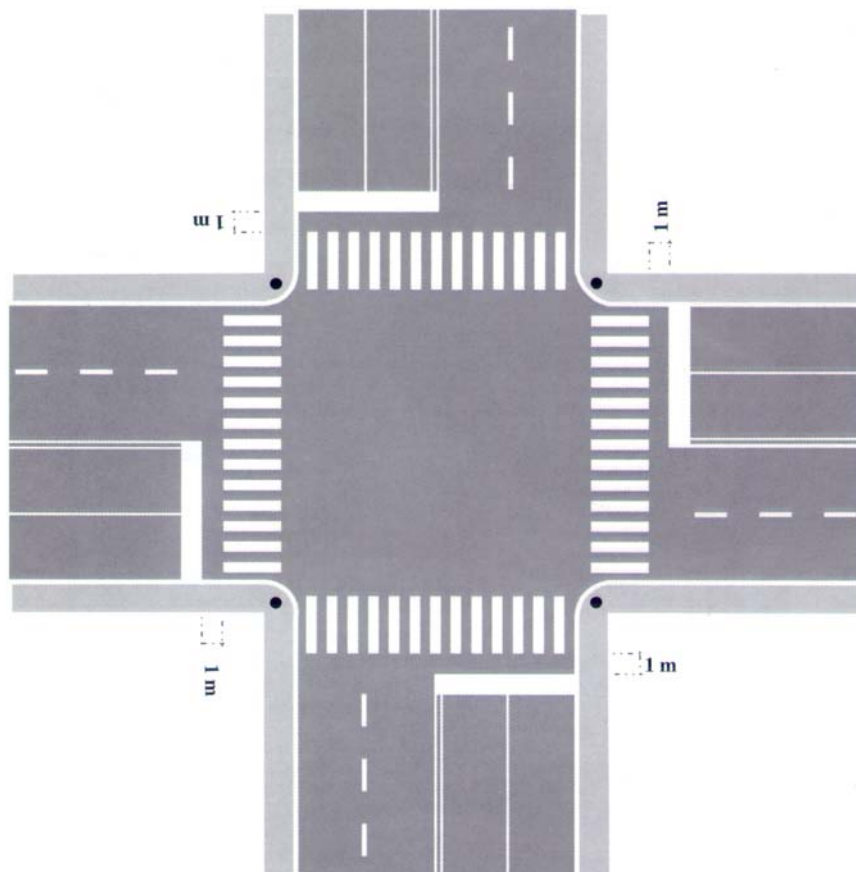


Dimensioni in cm

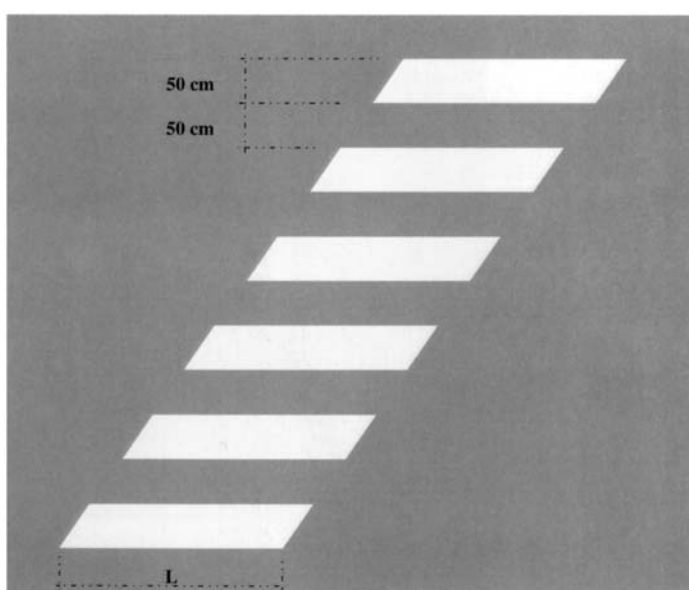
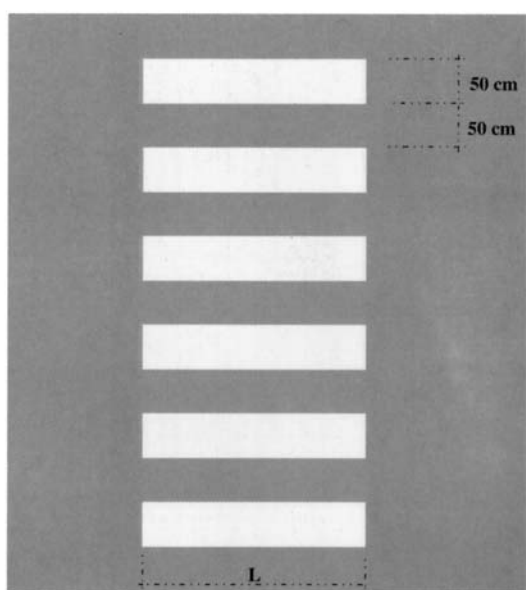
STRADE TIPO	X	Y	Z	S
A - B - C - D	100	600	200	24
E - F	50	200	100	12



Posizione delle strisce pedonali in una
intersezione semaforizzata

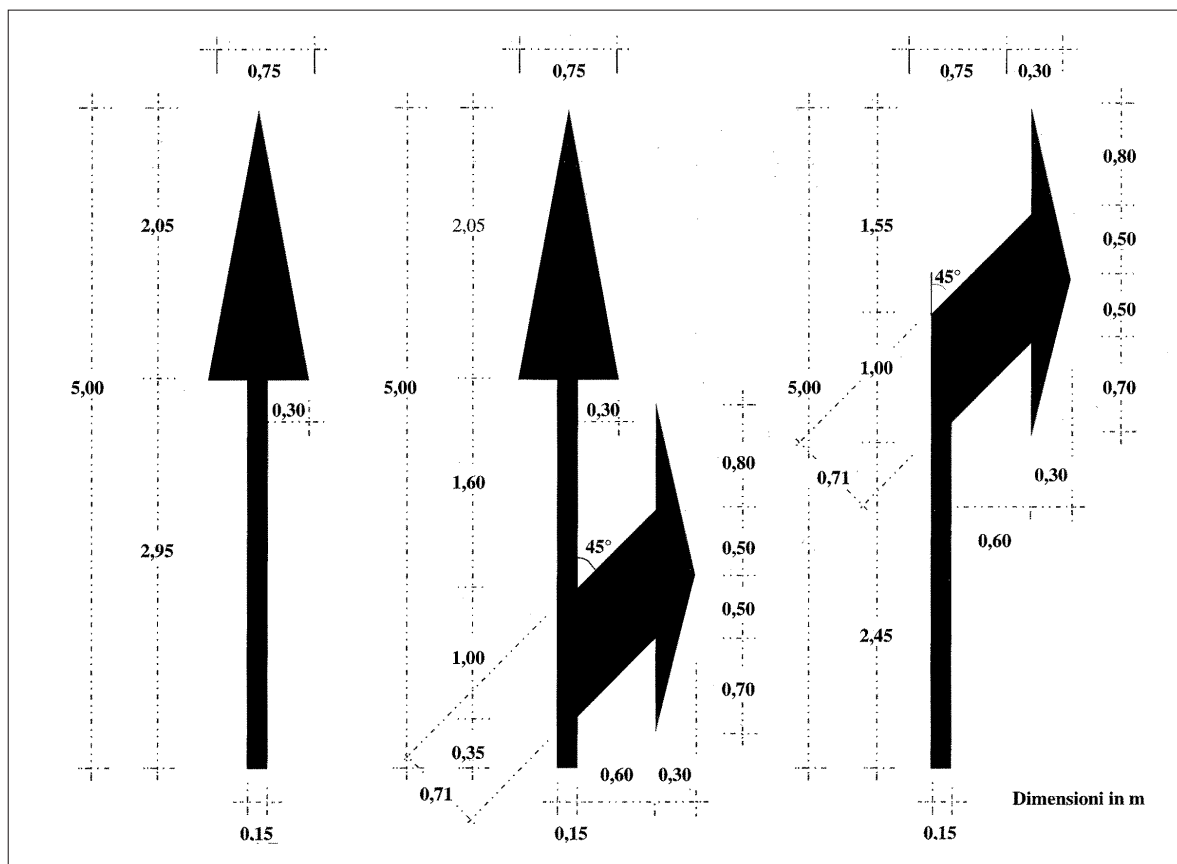


Attraversamento pedonale

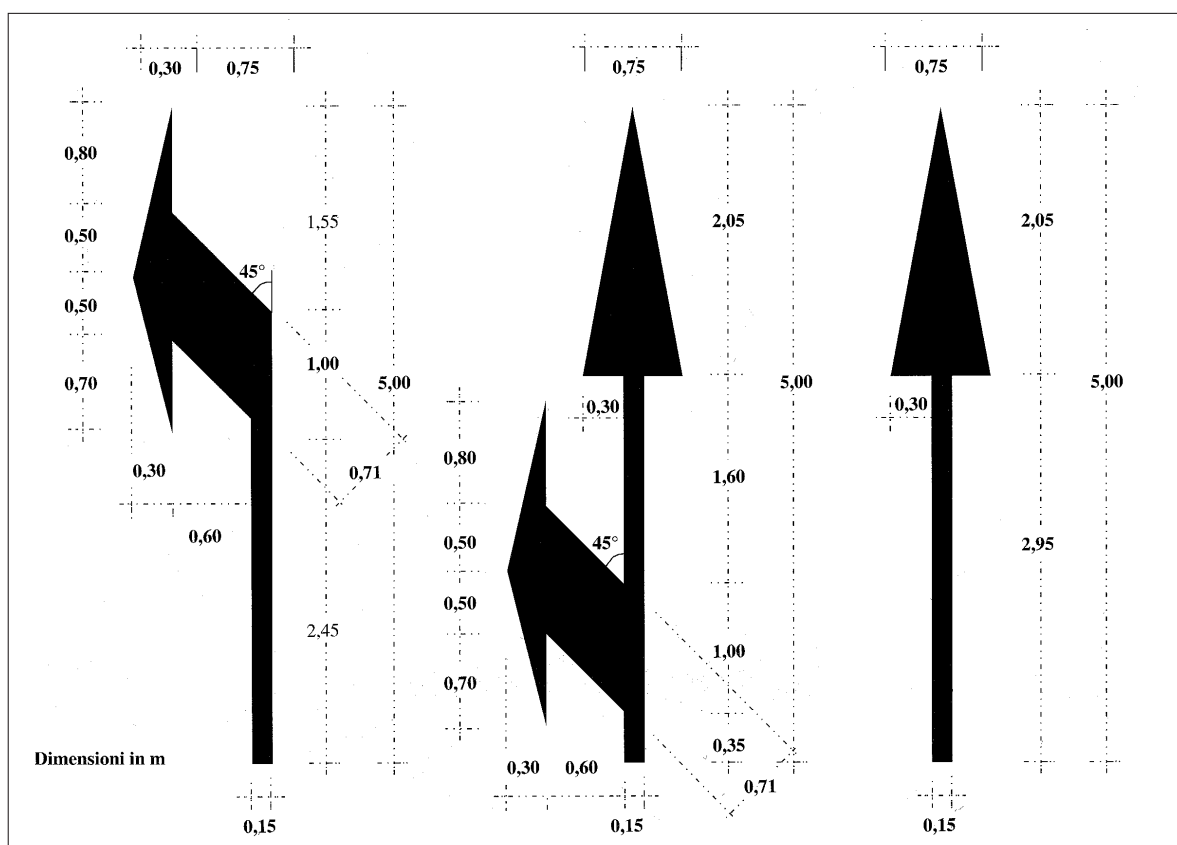


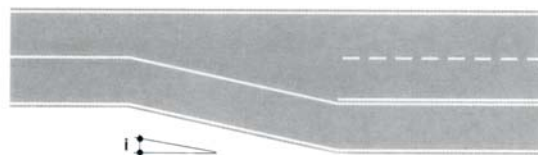
$L \geq 2,5$ m su strade locali e urbane di quartiere
 $L \geq 4$ m sulle altre strade

Forma e dimensioni delle frecce direzionali



Forma e dimensioni delle frecce direzionali

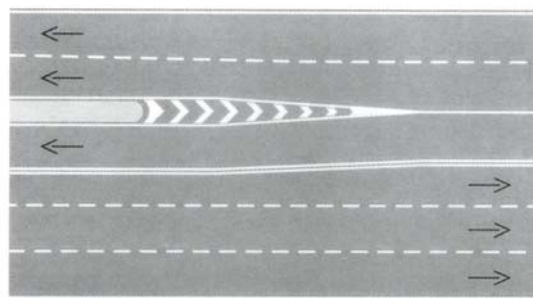




$i = <$ 5% per strade urbane di quartiere (tipo E) e strade locali (tipo F)
2% per tutte le altre strade (tipo A, B, C, D)

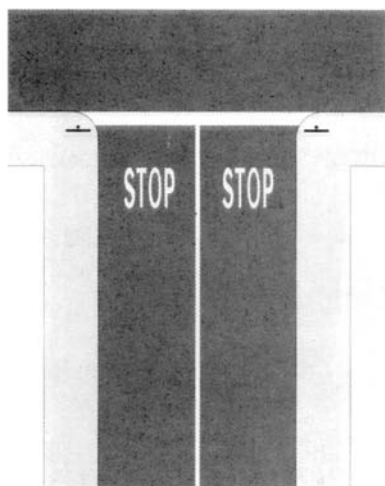
STRISCE DI RACCORDO PER VARIAZIONI DI LARGHEZZA DELLA CARREGGIATA.

Striscia obliqua continua che separa i due sensi di marcia nelle zone di variazione della larghezza della carreggiata ovvero del numero di corsie



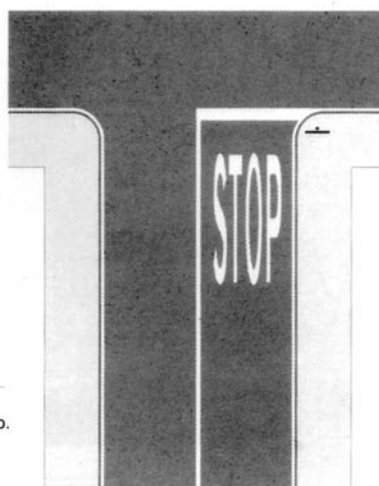
STRISCE DI RACCORDO PER PRESENZA DI OSTACOLI

Strisce oblique continue per far divergere il traffico da ostacoli, isole o salvagente posti entro la carreggiata. Lo spazio interno alle due strisce oblique è evidenziato mediante zebra.



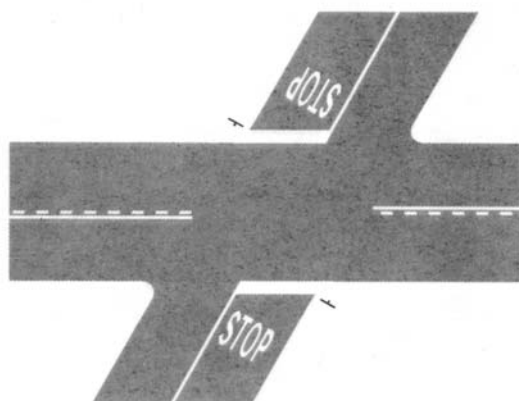
STRISCIA TRASVERSALE DI ARRESTO

Chiude l'intera larghezza della carreggiata se questa è a senso unico. Il simbolo STOP è ripetuto al centro di ogni corsia. I veicoli devono arrestarsi in prossimità della striscia senza oltrepassarla.



STRISCIA TRASVERSALE DI ARRESTO

E' tracciata nella posizione più avanzata possibile. Il simbolo orizzontale STOP è di formato maggiorato se la velocità ammessa supera i 50Km/ora.

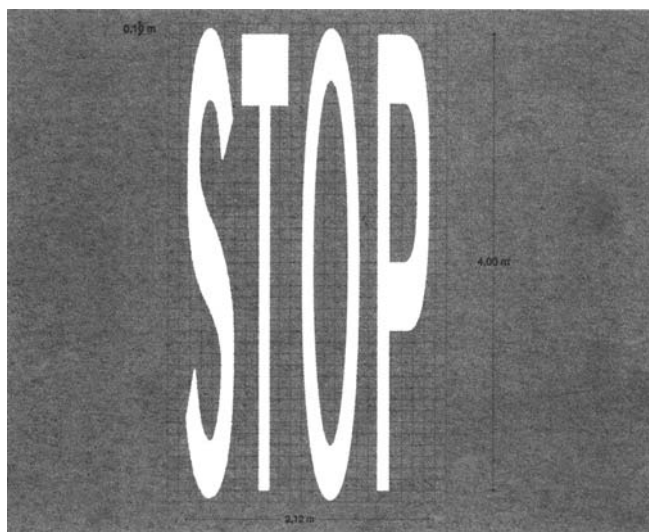


STRISCIA TRASVERSALE DI ARRESTO

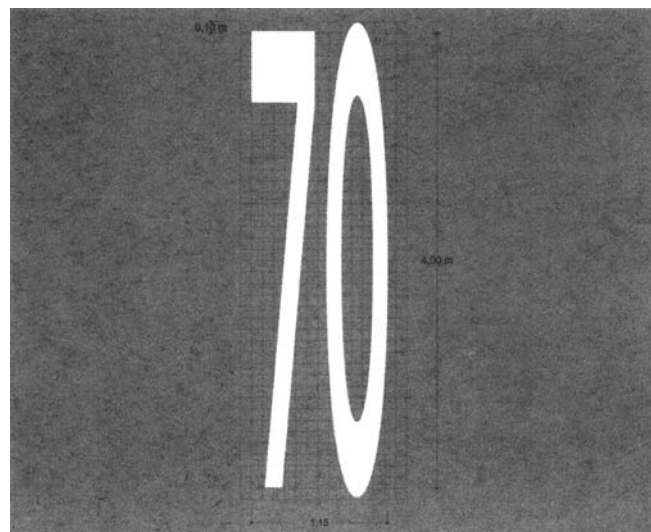
E' tracciata parallelamente all'asse della strada principale. I simboli orizzontali sono tracciati perpendicolarmente all'asse della strada secondaria.

SEGNALI
ORIZZONTALI

segnaletica



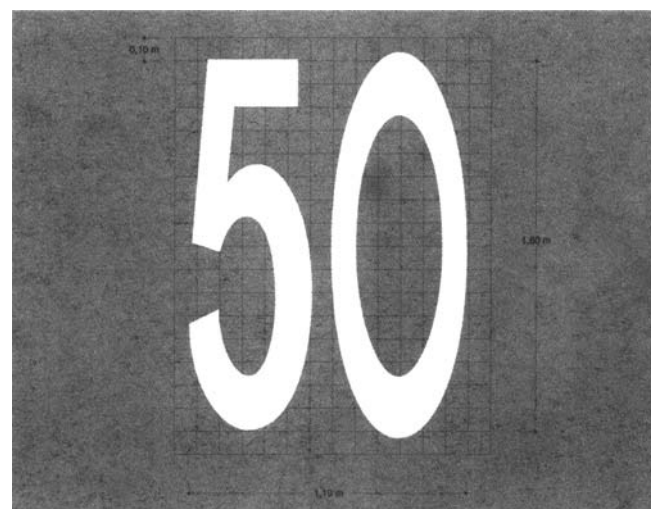
ISCRIZIONE DI STOP
SU STRADE DI TIPO A-B-C-D CON $V > 50$ km/h



ISCRIZIONE DI VELOCITA' CONSIGLIATA
SU STRADE DI TIPO A-B-C-D CON $V > 50$ km/h



ISCRIZIONE DI STOP
SU STRADE DI TIPO D-E-F CON $V \leq 50$ km/h



ISCRIZIONE DI VELOCITA' CONSIGLIATA
SU STRADE DI TIPO D-E-F CON $V \leq 50$ km/h

Enorme è stato lo sviluppo tecnologico dei materiali adoperati per l'esecuzione della segnaletica stradale, che ha spesso seguito quello relativo ai materiali costituenti le pavimentazioni stradali ed autostradali.

A tutto ciò si è aggiunta la consapevolezza della durata della segnaletica stradale di tipo orizzontale, in funzione oltre che del tipo di supporto, come già detto, anche dell'usura cui viene sottoposta da parte dei veicoli.

La CICAS s.r.l. ha quindi, nel corso degli anni, sviluppato una esperienza completa che mette al servizio dei propri clienti (pubblici e privati) per porre in essere una segnaletica orizzontale con le migliori caratteristiche di efficienza e rifrangenza, in funzione delle specifiche situazioni stradali ed autostradali in cui si va ad operare e soprattutto in funzione del tipo di risultato in termini di durata che si vuole ottenere.

Attraverso l'utilizzo dei migliori materiali in commercio, certificati dagli enti preposti, la CICAS s.r.l. è in grado di eseguire lavori di segnaletica orizzontale su tutto il territorio nazionale mediante l'utilizzo di:

- Vernici spartitraffico (a solvente, all'acqua ed acrilica);
- Vernici bicomponenti;
- Laminati elastoplastici;
- Preformati plastici.

REALIZZAZIONE
CON VERNICI
SPARTITRAFFICO

segnaletica



Macchine traccialinee
con sistema AIRLESS



Macchine traccialinee con compressore tradizionale



segnaletica

REALIZZAZIONE
CON VERNICI
BICOMPONENTI

SEGNALETICA ORIZZONTALE



Realizzazione di passaggio pedonale tradizionale



Realizzazione di figura segnaletica



Realizzazione di passaggio pedonale colorato

REALIZZAZIONE
CON LAMINATI
ELASTOPLASTICI

segnaletica



Realizzazione di
scritte

Realizzazione di strisce discontinue

Posa in opera di laminato elastoplastico



Realizzazione di simbolo
segnaletico



segnaletica

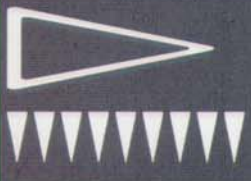
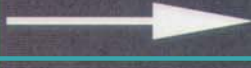
REALIZZAZIONE
DI FIGURE
SEGNALETICHE
CON PREFORMATI
TERMOPLASTICI

SEGNALETICA ORIZZONTALE

Tutti i segnali conformi al Codice della strada	Misura mm	Articolo/Pacco
	1000 x 1000	1
	2500 x 1000	1
	2500 x 1500	1
	4000 x 2000	1
	4000 x 3000	1
	6000 x 2000	1
	7500 x 2500	1
	10000 x 3000	1
	Ø 750	2
	Ø 1000	1
	Ø 2000	1
	3000 x 2000	1
	4000 x 2000	1
	4000 x 3000	1
	6000 x 2000	1
	7500 x 2500	1
	10000 x 3000	1
	600 x 600	2
	900 x 600	2
	1000 x 1200	1
	2000 x 1200	1
	2400 x 1200	1
	3300 x 1900	1
	4000 x 3000	1
	6000 x 2000	1
	7500 x 2500	1
	10000 x 3000	1
	Ø 2000	1

REALIZZAZIONE
DI SEGNALETICA
LONGITUDINALE
CON PREFORMATI
TERMOPLASTICI

segnaletica

Simboli	Descrizione	Misura mm	Articolo/Pacco
	Linee	1000 x 100	1
		1000 x 120	1
		1000 x 150	1
		1000 x 180	1
		1000 x 250	1
		1000 x 300	1
		1000 x 500	1
		500 x 500	1
	Rosso	1000x500	5
	Triangoli	6000 x 2000	1
		2000 x 1000	1
		500 x 500	30
		500 x 700	25
		600 x 700	20
	Freccia di rientro	5000	1
	Freccia diritta	5000	2
		7500	1
	Testa per freccia diritta	2050	2
	Freccia destra o sinistra	2500	2
		5000	2
		7500	1
		22000	1
	Testata per freccia diritta o sinistra	2500	2
		3500	2
	Bicicletta	700	5
		1000	5
		2000 x 1500	2
	Motociclisti giallo	800 x 1050	5
		1500 x 2000	2
	Bambini	1000	5
		2000	2



segnaletica luminosa



La segnaletica stradale luminosa ha subito un notevole sviluppo negli ultimi anni, grazie alla sua efficacia, su strade e autostrade, in particolare nelle situazioni di scarsa visibilità dovuta a fenomeni atmosferici avversi o semplicemente legate al calare del buio.

Le soluzioni tecniche e le applicazioni, tutti finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale, hanno comportato la nascita di numerosi prodotti segnaletici luminosi, come lampade, proiettori, lampeggianti, segnalazioni, per automezzi di diverso tipo e dimensioni.

Anche per quanto concerne questo tipo di prodotti, la tecnologia applicata in termini di alimentazione ha spesso abbandonato i tradizionali sistemi per sviluppare nuovi strumenti quali ad esempio l'utilizzo di energia fotovoltaica, restando alla ricerca continua di nuovi ed innovativi sistemi di alimentazione.

In ultimo va specificato che, di pari passo allo sviluppo dei sistemi di alimentazione è andata la ricerca di nuova componentistica da utilizzare per la segnaletica di tipo luminoso, arrivando ormai all'utilizzo quasi esclusivo di prodotti a led che garantiscono bassissimi assorbimenti energetici e prossocché inesistenti problemi di tipo manutentivo, molto dispendiosi in ambito stradale ed autostradale.

LAMPADE DA CANTIERE

segnaletica



Caratteristiche tecniche:

- D-Star gialla bifacciale omologata UNI EN12352 classe L6 / L7
- D-Star rossa bifacciale omologata UNI EN12352 classe L6 / L7
- Lente infrangibile
- Staffa antifurto su richiesta
- Funziona con 1 o 2 batterie 6V 4R25
- Versione ricaricabile su richiesta
- Altezza 380 mm. - Larghezza 195 mm. - Profondità 95 mm.
- Peso: 1,7 Kg. (batterie incluse)

LAMPADA D-STAR

D-STAR EN12352: P1; R0; A1 (A0); I0; F3 (FO); M3; T1; S0	EN12352	Autonomia in ore continua con 2 batterie				Intensità luminosa	Durata di accensione	Colore
		7Ah	25Ah	50Ah	5Ah ric./			
gialla bifacciale	L6	1000	3000	5000	700	14cd	01	C1
gialla monofacciale	L7	1700	5000	7000	1000	23,5cd	01	C1
rossa bifacciale	L7	500	1400	2200	350	12cd	luce fissa	C rosso
rossa monofacciale	L7	1000	2800	4500	700	23,5cd	luce fissa	C rosso
gialla FlashLed monofacciale	L8G	550	2000	3600	400	95cd	03	C1
gialla FlashLed bifacciale	L8G	270	1000	1800	200	95cd	03	C1
gialla Super FlashLed monofacciale	L8L	400	1400	2500	300	260cd	03	C1
gialla Super FlashLed bifacciale	L8M	120	300	550	100	550cd	03	C1



Caratteristiche tecniche:

- Lampade a LED per cantieri ad energia solare
- Conforme UNI EN12352 classe L3 e L6
- Ottica monofacciale o bifacciale
- Autonomia senza sole 25 giorni
- Moduli fotovoltaici 2x200 mW
- Batteria interna 4Ah 1,2V Ni-Mh
- Staffa antifurto compresa

LAMPADA SOLAR-STAR

SOLAR STAR P1; R0; A1; I0; F3 (FO); M3; T1; S0	EN12352	Intensità luminosa	Durata di accensione	Ingombro h x l x p (d)
gialla bifacciale	L6	10cd	03	310 x 210 x 80 mm
gialla monofacciale	L6	10cd	03	310 x 210 x 80 mm
rossa bifacciale	L3	3cd	luce fissa	310 x 210 x 80 mm

- Certificazione UNI EN12352 Min. Infr. Trasp.
- Altri colori su richiesta.



Caratteristiche tecniche:

- D-4Sync versione sequenziale senza fili.
- D-4C LED lampeggio singolo.
- Elevata affidabilità. Molteplici possibilità di settaggio.

LAMPADA D-4 SYNC

D-4 SYNC EN12352: P1; I0; F3; M3; T1; S0	EN12352	Autonomia in ore@ 25°C			Intensità luminosa	Durata di accensione	Ingombro h x l x p (d)	Peso
		7Ah	25Ah	50Ah				
D-4 SYNC radio gialla	(L8H) L8M	160	600	1100	>500cd	O2	360 x 200 x 180	3,3 Kg



- Certificazione UNI EN12352 Min. Infr. Trasp.
- Disponibile su richiesta blu.

LAMPADA D-2 LED

D-2 LED EN12352: P1; I0; F3; M3; T1; S0	EN12352	Autonomia in ore@ 25°C			Intensità luminosa	Durata di accensione	Ingombro h x l x p (d)	Peso
		7Ah	25Ah	50Ah				
D-2 LED gialla	(L8H) L8M	200	700	1400	>500cd	O3	310 x 200 x 120	2 Kg

BATTERIE 4R 25 6V

	Confezioni	Peso per confezione
7 Ah	24 pz.	15 Kg
25 Ah	20 pz.	15 Kg
50 Ah	20 pz.	17 Kg
5 Ah ricaricabile	1 pz.	0,8 Kg



TESTER BATTERIE





BASIC 302

- Lampada a LED omologata diam. 335 mm, profondità 110 mm
- Con angoli ampi EN12352 L9M
- Bassi consumi

Consumi in Ah/giorno @ 12V DC

Basic 302 singolo	2,2
Basic 302 doppio	4,4

Assorbimento

Basic 302	1400mA luce fissa diurna 385mA luce fissa notturna
Basic 302 FlashLED	140mA luce fissa diurna 40mA luce fissa notturna
Basic 302 superFlashLED	2500mA luce fissa diurna 650mA luce fissa notturna



BASIC 202

- Lampada a LED omologata diam. 200 mm
- Potenza in asse luce fissa 3000cd
- Consumi luce fissa 1A (non ridotta), 0,35A (ridotta)

Consumi in Ah/giorno 12h/giorno e 12h/notte @ 12V DC

Singolo	10
Singolo Flashled	1,6
Doppio	20
Doppio Flashled	3,2

	Classe intensità luminosa	Durata di accensione
Comando esterno	L8H	-
Singolo	L8H	01
Doppio sincrono	L8H	01
Singolo Flashled	L8M	03
Doppio Flashled	L8M	03



BASIC 100

- Certificazione UNI EN12352 L2H (>500cd)
- Fissaggio a parete o con flangia
- Tensione di alimentazione 12VDC
- Bassi consumi

	Lampeggio	Consumi in Ah/giorno
Comando esterno giallo	-	-
Singolo giallo	singolo	5
Doppio giallo	sincrono	10
Doppio giallo	alternato	10
Triplo giallo	sincrono	15
Quadruplo giallo	sincrono	20
Comando esterno rosso	-	-
Comando esterno verde	-	-

Colori:
rosso
verde
bianco
blu

Diametro:
105 mm

Spessore:
42 mm



BASIC 201

- Lampada a LED conforme a UNI EN12352 classe L8H
- Potenza in asse luce fissa 2300cd
- Consumi luce fissa 0,65A (non ridotta), 0,35A (ridotta)

Consumi in Ah/giorno 12h/giorno e 12h/notte @ 12V DC

Singolo	5,9
Singolo Flashled	1,1
Doppio	11,8
Doppio Flashled	2,2

	Classe intensità luminosa	Durata di accensione
Comando esterno	L8H	-
Singolo	L8H	01
Doppio sincrono	L8H	01
Singolo Flashled	L8M	03
Doppio Flashled	L8M	03



GIROFARO MOD. GDO

GDO - ambra - rotante - attacco magnetico

GDO - ambra - flash - attacco magnetico



GIROFARO MOD GF 8.8

GF8.8 - ambra - montaggio fisso

GF8.8 - ambra - montaggio magnetico

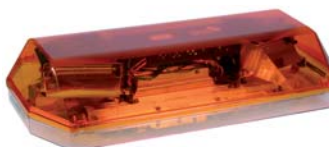


GIROFARO MOD. 275

275A - ambra - montaggio fisso

275AM - ambra - montaggio magnetico 12V

EXCALIBUR



- L'unica mini barra su due livelli
- Omologazione Europea ECE65R.
- Lunghezza 57 cm, altezza 11 cm, profondità 31 cm.
- Personalizzabile con moduli xenon o con rotanti oppure fari di profondità, moduli lampeggianti o angolari nella parte inferiore.
- Disponibile nei colori ambra, rosso e blu.
- Kit di montaggio compreso nella fornitura.
- Disponibile con attacco fisso o magnetico.

SCIMITAR



- Barra a led altezza 5 cm, lunghezza 57 cm.
- Omologazione Europea ECE65R
- Disponibile con attacco fisso o magnetico.
- Colori: ambra, rosso e blu.
- Minimo impatto aerodinamico.
- Bassi consumi, alta visibilità.

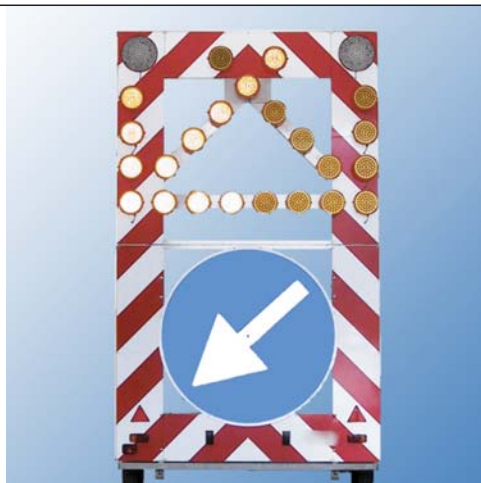
SCIMITAR



- Barra a led altezza 5 cm.
- Lunghezze: 91, 120, 148 cm.
- Omologazione Europea ECE65R.
- Personalizzabile con fari di profondità, laterali, flasher etc.
- Colori: ambra, rosso e blu.
- Minimo impatto aerodinamico.
- Bassi consumi, alta visibilità.
- Disponibili come accessori: fari brandeggiante, pannello a messaggio variabile.

BARRE LUMINOSE

Disponiamo di varie tipologie di barre luminose omologate. Siamo a Vs. disposizione per schede tecniche e preventivi.



CARRELLO SPECIALE 401

Targa appendice Fig. 401 realizzata secondo la normativa vigente abbattibile al centro. Sistema portante realizzato in alluminio, finiture in pellicola Cl. 2 alta intensità. Disco diam. 1500 cl. 2 con freccia girevole manuale con sistema autobloccante. Sistema luminoso realizzato con:

- n. 23 proiettori Led diam. 200 mm Horizont corpo PE HD di colore rosso con trattamento anti UVA - UVB;
- n. 2 proiettori Led diam. 300 che opportunamente gestiti vanno a configurarsi lampeggiando in alternanza alla segnalazione freccia dx - freccia sx.

Il tutto è controllato da una centrale elettronica a microprocessore a basso assorbimento.



CARRELLO SPECIALE 401 SALISCENDI

Targa segnaletica costituita da una struttura in profilato in lega di alluminio secondo norme C.E.I., e da pannelli in alluminio a fasce bianco/rosse realizzate in pellicola classe 2. La struttura portante della targa è realizzata in profilati di ferro zincato a caldo con sistema sali-scendi idraulico azionato da una pompa manuale o, su richiesta, elettrica.

Tutto il sistema può essere ancorato a qualsiasi mezzo avente un cassone con sponde, grazie al sistema regolabile di aggancio. L'impianto elettrico è costituito da una freccia luminosa, composta da n. 25 lampade alogene del diametro di mm 200 a 12 V e da n. 2 lampade blitz del diametro di mm 340 7.5 J 12/24 V.



IMPIANTO DUPLICE D.200

Impianto duplice D.200 alogeno/xenon/Led costituito da proiettori tipo Horizont RS 2000 realizzati in tecnopolimeri aventi un'alta resistenza ai raggi U.V. ed agli agenti atmosferici. La lente in policarbonato di colore giallo ambra misura un diametro di 200 mm e viene bloccata al corpo porta lampada con sistema a baionetta e due viti di bloccaggio. La lente è rifinita con sfaccettature lenticolari per ottenere un'ottima concentrazione conica del fascio luminoso. Possibilità di commutazione dell'impianto in lampeggio simultaneo o alternato.

Fornitura dell'impianto standard con cavo di lunghezza mt. 3 tra le lampade e mt 5 di alimentazione.



T.M.A.

Il TMA è un sistema di attenuatore d'urto leggero progettato per essere montato sul retro di un camion con peso compreso tra le 13 e le 16.5 Tonnellate.

E' costituito da 4 componenti principali:

- Un contenitore in due pezzi, modulare in alluminio collassabile.
- Una protezione DURASHELLR frontale.
- Un longherone ad assorbimento d'energia che supporta la struttura, progettato appositamente per l'aggancio a qualsiasi tipo di autocarro.
- Targa segnaletica luminosa ancorata al longherone.

Il peso totale del sistema completo è di circa 700 Kg.



SISTEMA RADIOCOMANDATO PER CARTELLI SEGNALETICI

- Struttura realizzata in alluminio con possibilità di inserire diversi cartelli grazie al sistema a scorrimento ricavato alla base e alla sommità della struttura portante, con blocco rapido.
- Attivazione a distanza del sistema, con telecomando a radio-frequenza codificata (raggio d'azione 50 mt circa).
- Proiettore di segnalazione tipo Flasher a Led Ø 200/300mm a luce intermittente.
- Alimentazione del sistema a batterie ricaricabili tipo Piombo Gel senza manutenzione.
- Doppio circuito di alimentazione con due batterie, 1 per il motore e 1 per il proiettore.



IMPIANTI FOTOVOLTAICI

- Impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica tramite pannello solare 55 W/110W a cellule di silicio monocristallino ad alta efficienza.
- Regolatore di carica 6 A con circuito automatico salva batteria e ripristino utilizzatore a batteria carica realizzato in tecnologia C/Mos a bassa dissipazione di calore.
- Circuiti separati input output con funzione di auto protezione ai sovraccarichi.
- Circuito crepuscolare automatico/manuale per l'accensione del sistema con regolazione della soglia d'intervento, senza manutenzione.



IMPIANTO SEQUENZIALE CON DISPOSITIVI A LED FLASHER

L'impianto è costituito da n. proiettori tipo Horizont RS 2000 realizzati in polietilene alta densità avente un'alta resistenza ai raggi U.V. ed agli agenti atmosferici.

L'ottica è costituita da n° 45 chip Led Hp ad alta intensità di colore ambra installati in singola parabola con trattamento a specchio, che permette di ottenere un'apertura del fascio luminoso pari a 30° effettivi, per una potenza totale di 2000 Lux. La lente in policarbonato di colore giallo ambra misura un diametro di 200 mm e viene bloccata al corpo porta lampada con sistema a baionetta e due viti di bloccaggio.

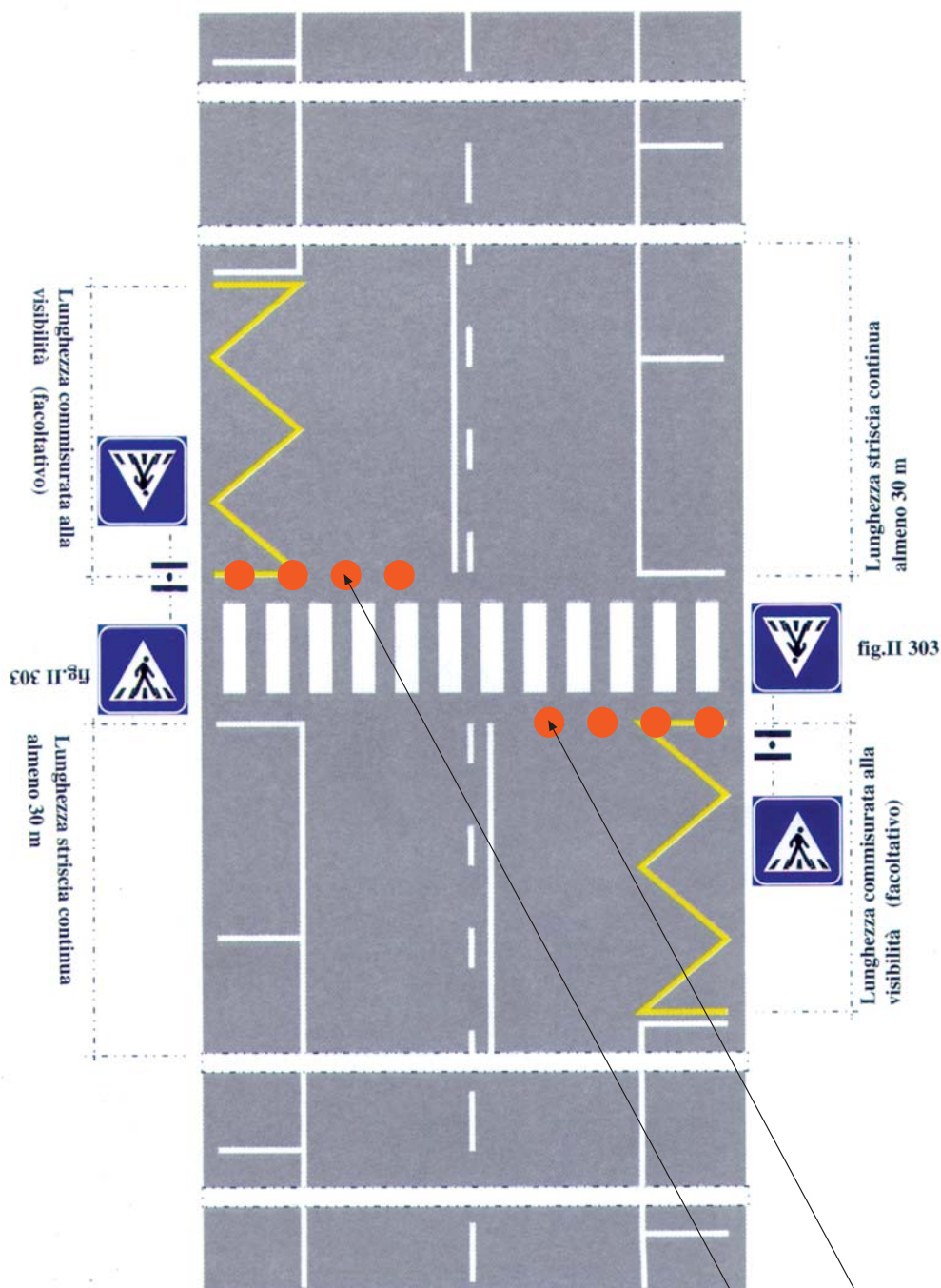
PRODOTTI A LED



CARTELLI TECNOLOGIA LED

- Sistemi segnaletici realizzati in estruso d'alluminio cassonato e spazzolato di spessore 80 mm, finiture in pellicola cl. 2
- Perimetro della figura da codice, costituito da n. 26/ 52 o da un numero diverso di LED.
- I LED impiegati, sono del tipo ad alta efficienza di colore giallo oppure rosso, con potenza di emissione luminosa pari a 10.5 candele Lux cadauno irradiazione 30° effettivi.
- Ogni Led è installato in singolo supporto di vetroresina, con funzione di protezione per le connessioni elettriche.

Visibilità degli attraversamenti pedonali



Premessa:

Sempre più spesso avviene che i passaggi pedonali si trasformino in vere e proprie trappole per i pedoni, ingannati dalla sensazione di sicurezza data dalle strisce. In realtà la maggior parte degli attraversamenti è carente sia come segnaletica verticale, sia come segnaletica orizzontale. Si rende quindi indispensabile per la sicurezza rendere più visibili e protette queste parti della sede stradale.

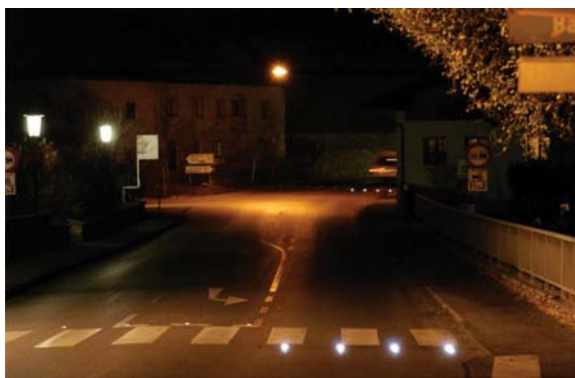
Interventi:

Isola salvagente: l'installazione di queste aree protette in mezzo alla carreggiata ha il duplice scopo di creare un riparo per i pedoni e di restringere la corsia di marcia con inevitabile diminuzione della velocità.

Segnaletica luminosa: l'installazione di luci per rafforzare la segnaletica prevista dal codice fa aumentare l'attenzione negli automobilisti, però per fare in modo che tale attenzione non abbia un rapido decadimento nel tempo, bisogna far sì che questa funzioni solamente quando vi sia la presenza di pedoni in prossimità dell'attraversamento o stiano attraversando.

Guida luminosa: in alcune situazioni particolari, lunghi rettilinei o curve strette, può risultare necessario segnalare ottimamente la presenza di restringimenti della carreggiata.

La scelta della tipologia di segnalamento, (luci passive o attive) dipende dal traffico e dalla velocità di percorrenza.



accessori per la sicurezza stradale

Nella categoria degli accessori per la sicurezza stradale rientrano in generale tutto quei prodotti che vengono utilizzati per delimitare, proteggere ed evidenziare particolari zone e spazi in ambito stradale ed autostradale, a beneficio dell'utenza veicolare e pedonale che transita in tale zone.

In particolare, nella costruzione di tali dispositivi, vengono costantemente utilizzati prodotti e derivati di materie plastiche, e da qualche tempo anche il vetro, per renderli sempre più efficaci e allo stesso tempo per impedire che possano diventare elementi di pericolo sulla strada.

A tale proposito è bene ricordare che tutti dispositivi di sicurezza stradale che vengono installati sul territorio nazionale, in qualsiasi ambito, necessitano di opportuni certificati di omologazione, rilasciati dopo rigorose procedure e controlli di carattere tecnico amministrativo, da parte del Consiglio Superiore dei lavori pubblici attraverso l'ispettorato generale della circolazione e della sicurezza stradale.

La necessaria procedura di omologazione prevista, oltre l'indispensabile rispondenza alle normative europee già esistenti, se da un lato crea vincoli e ulteriori gravami alle aziende che ne fanno richiesta, dall'altro assicura un maggiore e più rigoroso controllo dei dispositivi e soprattutto dei materiali utilizzati, a tutto vantaggio dell'utenza che così risulta più tutelata e sicura sulle strade che si trova a percorrere quotidianamente.



BARRIERA NEW JERSEY

Prodotto in polietilene di colore bianco, rosso o giallo resistente alle basse temperature ed ai raggi solari (UVA-UVB). Predisposto per il collegamento degli elementi tra loro è indicato per la delimitazione di cantieri, rotonde ed altre situazioni temporanee. Il prodotto è cavo all'interno per essere zavorrato con sabbia o acqua.

Caratteristiche:
Altezza: cm. 70 - Lunghezza: cm. 100 - Base: cm. 45



BARRIERA NEW JERSEY IN ACCIAIO

Il separatore modulare metallico SMS è un dispositivo di tenuta temporanea utilizzato a protezione dei cantieri stradali o autostradali o per la separazione delle corsie di circolazione. È costituito da moduli di lamiera profilata di profilo A di 3 mm. di spessore e 6 metri di lunghezza. La parte inferiore del modulo è costituita da lamiera piegata in L 100x50 di 6 mm. di spessore. Cinque connettori, saldati meccanicamente, di lamiera di 8 mm. permettono la rigidificazione dell'insieme.

Caratteristiche: Altezza: m. 0,80 - Lunghezza: m. 6,00
Larghezza alla sommità: m. 0,124 - Larghezza alla base: m. 0,550
Peso di un modulo: 600 Kg

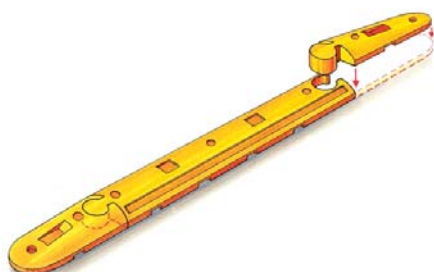


BARRIERA I.T.P.C.

L'I.T.P.C. è un dispositivo stradale di apertura e chiusura bypass costituito da elementi in acciaio S355JR di spessore 3 e 4 millimetri. Il dispositivo è formato da elementi modulari da 3,5 metri e di altezza 0,80 metri, fissati con bulloneria, e di due moduli di estremità. Tale dispositivo è integrato al centro da un passaggio di emergenza scorrevole di lunghezza 4 metri di profilo trapezoidale rinforzato all'interno con due pareti metalliche.

Le ruote regolabili inserite nel sistema e i due perni posti all'estremità assicurano la rotazione per l'apertura e la chiusura del bypass. Tutto il sistema, essendo costituito da elementi modulari, può coprire varchi di lunghezza variabile a richiesta.

CORDOLI IN GOMMA



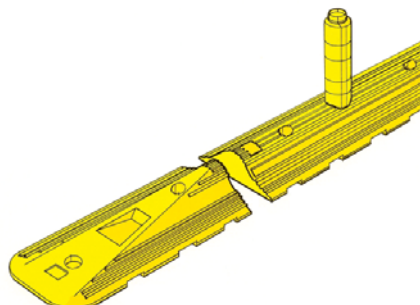
DELINEATORI DI CORSIA

Una separazione sicura per piste ciclabili ed un reale vantaggio per la fluidità del traffico (bus e taxi)
L'altezza, il profilo ed il materiale costituente sono tali da non creare pericolo né danni ai veicoli pur mantenendo una sufficiente insormontabilità, segnalando efficacemente i limiti della corsia preferenziale.

Caratteristiche:

Altezza: cm. 5 - Lunghezza: cm. 100 - Larghezza: cm. 16
Previsto terminale (inserto rifrangente in classe 2)
Fissaggio mediante tassello mm 12 x mm 135

CORDOLI IN GOMMA



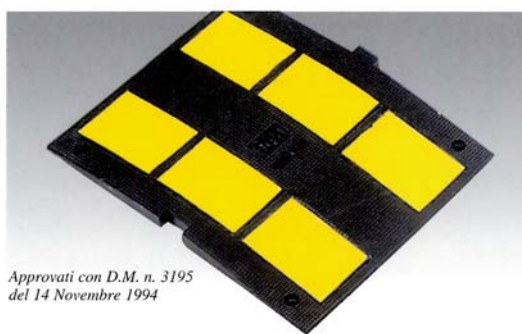
DELINEATORI DI CORSIA

Una separazione sicura per piste ciclabili ed un reale vantaggio per la fluidità del traffico (bus e taxi)

È un prodotto rispondente alle specifiche del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.
(DPR 16/12/1992 n. 495, art 178)

Caratteristiche:

Altezza: cm. 10 - Lunghezza: cm. 100 - Larghezza: cm. 30
Previsto terminale (inserto rifrangente in classe 2)
Fissaggio mediante barre filettate e adesivo



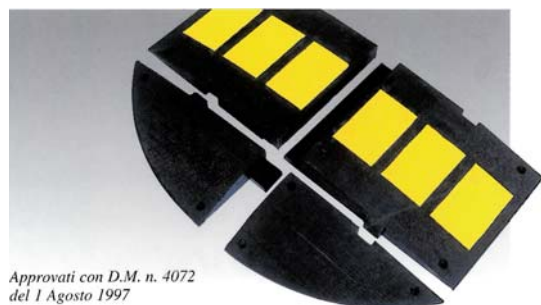
Approvati con D.M. n. 3195
del 14 Novembre 1994

DOSSI IN GOMMA - 1



Approvati con D.M. n. 698
del 31 Marzo 1998

DOSSI IN GOMMA - 2



Approvati con D.M. n. 4072
del 1 Agosto 1997

DOSSI IN GOMMA - 3

RALLENTATORI DI VELOCITÀ

FIG. 1

Dosso h cm. 3 - Su strade con limiti di velocità ≤ 50 Km/h.
Larghezza: cm. 47,5 - Lunghezza: cm. 60 - Fissaggio: 4 tasselli

FIG. 2

Dosso h cm. 5 - Su strade con limiti di velocità ≤ 40 Km/h.
Larghezza: cm. 50 - Lunghezza: cm. 90
Fissaggio: 5 tasselli - Previsto terminale.

FIG. 3

Dosso h cm. 7 - Su strade con limiti di velocità ≤ 30 Km/h.
Larghezza: cm. 50 - Lunghezza: cm. 60x2 = cm. 120
Fissaggio: 6 tasselli - Previsto terminale.

PRODOTTI
IN GOMMA

accessori



Cono in gomma cm. 30.
2 fasce rifrangenti



Cono in gomma cm. 32,7.
2 fasce rifrangenti



Cono in gomma appesantito cm. 50.
3 fasce rifrangenti



Cono in gomma cm. 50.
2 fasce rifrangenti



Cono in gomma cm. 50.
3 fasce rifrangenti



Cono in gomma cm. 75.
3 fasce rifrangenti

CONI IN GOMMA

Coni spartitraffico in gomma conformi al nuovo codice della strada



Delineatore
flessibile
6 inserti
rifrangenti

Collante
per
delineatore



Delineatore
flessibile
cilindrico
3 inserti
rifrangenti

DELINEATORI IN GOMMA

Delineatori flessibili in gomma con inserti rifrangenti conformi al nuovo codice della strada.

Il collante Bostik è disponibile nelle seguenti confezioni:

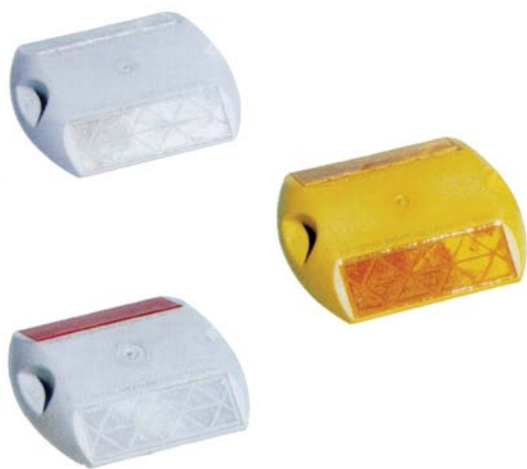
- barattolo da 1 Kg.
- barattolo da 5 Kg.
- barattolo da 25 Kg.



PASSAGGI PEDONALI RIALZATI

Questi efficaci dispositivi sono in grado di sollecitare i veicoli in transito imprimendo una spinta verticale tanto più forte quanto più elevata è la velocità; questo effetto vuole indurre a limitare la velocità senza però dar luogo a conseguenze negative per i veicoli specialmente per i mezzi a due ruote e per chi circola alla velocità consentita.

La gomma naturale con cui sono realizzati allunga di molto la vita del prodotto



OCCHI DI GATTO IN METRACRILATO

Dispositivi retroriflettenti integrativi dei segnali orizzontali. Prodotto in metracrilato ad alta resistenza agli impatti. Ottimale per una visibilità notturna da lunghe distanze anche in condizioni di nebbia e pioggia. Disponibile in tutti i colori regolamentari, sia in segnaletica permanente che in segnaletica da cantiere.



OCCHI DI GATTO IN MICROLENTI

Dispositivo retroriflettente integrativo della segnaletica orizzontale. Unico a possedere la certificazione EN 1463-1 ed EN 1463-2 ed uno tra i dispositivi che meglio aiutano la percezione dell'andamento piano-altimetrico della strada. Rifrangenza: monofacciale o bifacciale. Dimensioni :100 x 100 x 17.9 mm; Resistenza al carico: 20 tonnellate; Elementi rifrangenza: 45 microsferi in vetro (19°) incastonati nella cassa; Colore microsferi : bianco, giallo, verde o rosso.



BRILLO ROAD MARKER

- Marker stradale in vetro temprato con riflessione a 360°.
- Conforme all'Art 153 (Art. 40 S.d.S.).
- Disponibile con vetro giallo o bianco.
- Resistente alla compressione fino a 40 tonnellate/mq.
- Sistema di fissaggio a mezzo incasso nella pavimentazione.
- Peso Kg. 0,540.



CHIDO SPARTITRAFFICO

Dispositivo retroriflettente integrativo della segnaletica orizzontale. Ideale nelle situazioni ove per elevatissimi flussi di traffico o cattive condizioni della pavimentazione, gli occhi di gatto tradizionali sono sconsigliati. Dispositivo concepito con un punto di rottura prestabilito a circa 2 cm al di sotto del piano viabile per evitare, in caso di rottura, che rimangano parti appuntite e sporgenti sulla pavimentazione. Rifrangenza: monofacciale o bifacciale. Dimensioni: 100 x 100 x 19.8 mm/149 x 149 x 19.8 mm; Lunghezza gambo: 50/80 mm; Colore inserti riflettenti : bianco o giallo.

ACCESSORI
VARI

accessori

**BANDIERINA SEGNALETICA**

- Bandierina segnaletica fluorescente rossa.
- Dimensioni: cm. 60x80
- Manico in legno o in alluminio

**PALETTE PER TRANSITO ALTERNATO**

- Palette per transito alternato da moviere.
- Diametri: cm. 30

**TORCE PER CANTIERISTICA**

Torcia ricaricabile di grande potenza luminosa dotata di supporto ricarica a parete.

Materiale: polimero termoplastico antiurto con impugnatura morbida antiscivolo a cellule chiuse, lente in policarbonato.
Dimensioni: lunghezza mm 330 - diametro mm. 60
Peso: 453 gr. - Batterie: Ni-Cd 6V 180mA - Lampadina: 8 Watt alogena - Autonomia: 90 minuti - Tempo di ricarica: 4 ore
Caricatori disponibili: 12V - 220V - 12/220V - Colori disponibili: giallo, nero, arancione.



FIG. 1



FIG. 2

SACCHETTO ZAVORRA

FIG. 1

Sacchetto zavorra in PVC cm. 40x60 colore arancio riempito con graniglia Kg. 13.

FIG. 2

Sacchetto zavorra in PVC cm. 40x60 colore arancio vuoto con valvola.

(DFS): Dissuasore Elettronico di Velocità

In un incidente, se la velocità dell'automobile supera i 45 km/h, la probabilità che un pedone o un ciclista sopravviva è meno del 50. Se la velocità d'urto è meno di 30 km/h, più del 90% sopravvive.

Gli esperti del traffico hanno imparato che i segnali di limite di velocità spesso non sono sufficientemente efficaci nel raggiungere gli obiettivi: **rallentare il traffico** e **aumentare la sicurezza**.

Sono necessari strumenti di **impatto maggiore**.

Da molti studi condotti sull'argomento, è emerso che **un guidatore**, se **informato** in tempo reale della sua **effettiva andatura** (e del limite vigente), tende a **diminuire la velocità**.

(DFS): Dissuasore Elettronico di Velocità

Il dissuasore elettronico di velocità è un **pannello a messaggio variabile** in grado di **segnalare**, in tempo reale, ai **guidatori** dei veicoli la loro **velocità**. L'utilizzo di questo strumento è particolarmente indicato nelle **aree più critiche**: scuole, passaggi pedonali critici, cantieri autostradali, caselli Telepass, incroci pericolosi...

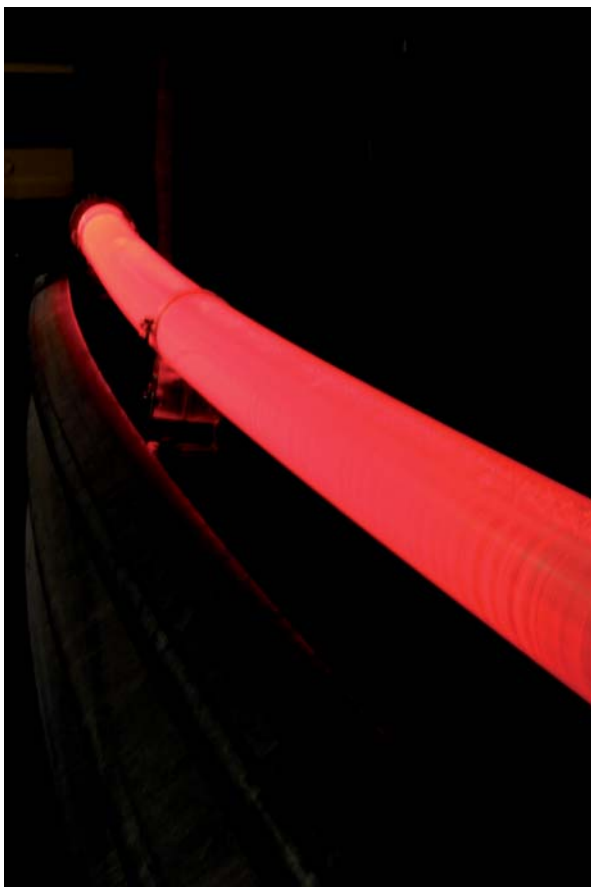
E la visibilità?

Un segnale per essere **efficace** deve essere **visibile** in ogni ora del giorno e in qualsiasi condizione atmosferica. 3M ha sviluppato il **Driver Feedback Sign (DFS)**, che combina la pellicola **Diamond Grade** "Fluorescente Riflettiva" con un sistema di **messaggio variabile**. Il risultato è un segnale che ha un'**altissima visibilità** anche nelle **ore più critiche**: di notte, all'alba e al tramonto, nonché in condizioni di luce diretta.

Il **DFS** è l'unico prodotto che prende i vantaggi di **3 fonti di illuminazione** per comunicare con il conducente: la **luce ambientale** riflessa durante il giorno (con la pellicola Diamond Grade); **luce riflessa dei fari** della macchina in avvicinamento di notte, al buio; e infine l'illuminazione elettrica dei **LED** attivata dalle fotocellule o da un sistema programmato di comando.

Il **risultato** è un **segnale** informativo, dinamico e sempre visibile, che vuole essere un **deterrente psicologico** per il rispetto del limite di velocità.





Progetto luce: FLUMEM

Il sistema di segnalazione luminosa Flumen permette di trasportare, diffondere e riflettere la luce, controllare la propagazione, migliorare il confort visivo, risparmiare energia e ridurre l'abbagliamento. Flumen ha prezzi competitivi ed ha una garanzia fino a 3 anni.

BREVE DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO DI SEGNALAZIONE LUMINOSA:

FLUMEN è un apparecchio di segnalazione luminosa innovativo basato sulla riflessione della luce all'interno di un tubo prismaticizzato, in grado di creare una linea luminosa a bassa luminanza, alimentata da una sola sorgente luminosa stagna e remota (massimo 32 metri di lunghezza)

FLUMEN è alimentata da lampade a ioduri metallici di 35W e 70W, oppure lampade alogene 50W con o senza intermittenza.

FLUMEN consente di cambiare visione del colore a seconda della direzione di marcia.

FLUMEN, superando i limiti dei sistemi attualmente disponibili sul mercato, non utilizza pellicole prismatiche inserite nel tubo ottico ma ha un sistema di prismi ricavati all'interno del tubo in policarbonato, guadagnando in affidabilità e durata.



posa in opera di elementi per la sicurezza stradale

La posa in opera di elementi strutturali per la sicurezza stradale rappresenta l'attività più importante ai fini della tutela dell'utenza automobilistica su strade e autostrade.

I dispositivi di ritenuta, ossia le barriere di sicurezza, rappresentano senz'altro quelli più affidabili e sicuri per la circolazione stradale. Tutte le barriere sono ormai certificate nel rispetto della recente normativa internazionale di prevenzione stradale, ed il loro impiego è regolamentato dalla norma europea UNI EN 1317 (parti 1-2) e dal Decreto Ministeriale del 03/06/98 recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e delle prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell'omologazione.

Oltre i dispositivi descritti di ritenuta per veicoli, la posa in opera degli elementi per la sicurezza stradale può riferirsi alle barriere fonoassorbenti per attenuamento dei livelli di inquinamento acustico sulle strade, alle barriere paramassi per fungere da difesa passiva degli itinerari stradali, agli assorbitori d'urto per proteggere efficacemente i punti critici lungo i percorsi e soprattutto in prossimità di uscite ed infine alle reti di recinzioni per delimitare le pertinenze stradali e impedire pericolose invasioni da parte di uomini, mezzi ed animali estranei.



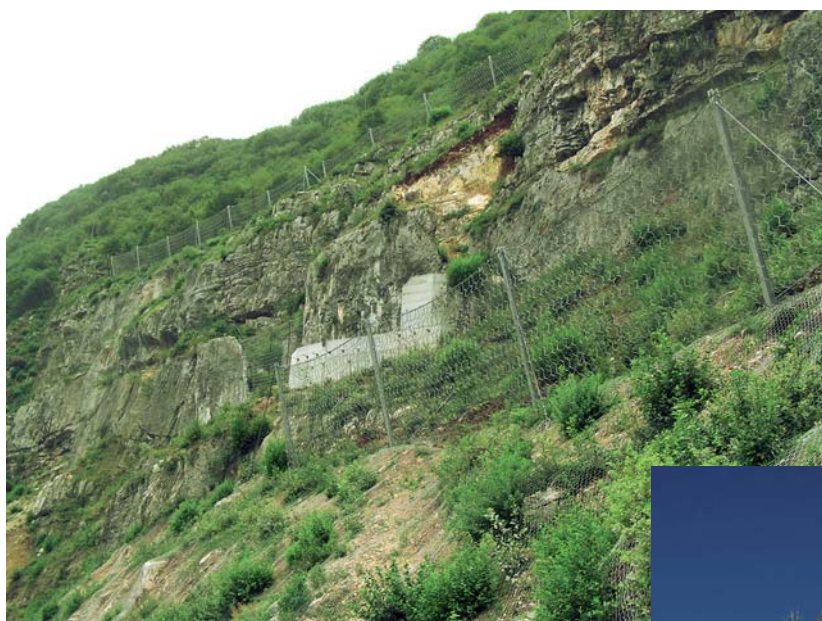
Realizzazione di posa in opera di barriere stradali su rilevato



Realizzazione di posa in opera di barriere stradali su opera d'arte



Realizzazione di posa in opera
di barriere stradali fonoassorbenti



Realizzazione di posa in opera
di protezione in rete per rischio massi



Realizzazione di posa in opera di barriera paramassi

ASSORBITORI D'URTO

lavorazioni



Realizzazione di posa in opera
di assorbitori d'urto del tipo redirettivo



RETI DI RECINZIONE



Realizzazione di posa in opera di rete di recinzione su rilevato



Realizzazione di posa in opera
di rete di recinzione ed antisasso
su cavalcavia

servizi di imbiancatura e lavaggio

La CICAS s.r.l. è specializzata nei lavori di lavaggio ed imbiancatura delle gallerie stradali, operando sull'intera rete autostradale italiana in virtù dei contratti pluriennali di manutenzione acquisiti e dei molteplici appalti di volta in volta aggiudicati.

Tali lavorazioni vengono eseguite totalmente in automatico, attraverso l'utilizzo di attrezzature ad altissima capacità produttiva, e rappresentano la principale attività della CICAS S.r.l., nella quale vengono costantemente incrementati gli investimenti in termini economici e di ricerca e sviluppo.

La loro esecuzione viene svolta a favore della totalità delle società concessionarie delle reti autostradali italiane, dei Compartimenti della viabilità delle varie regioni italiane, degli uffici provinciali che gestiscono le strade di propria competenza, ed in ultimo delle primarie aziende private di costruzione che sempre più spesso devono eseguire tali opere di completamento nelle lavorazioni globali di propria competenza.

Il raggiungimento di un altissimo grado di specializzazione ormai riconosciutoci a livello nazionale, ci consente di poter effettuare le lavorazioni indicate utilizzando i più diversi e svariati materiali e cicli operativi, in funzione delle esigenze tecniche della Committente e soprattutto dell'impegno economico sopportabile, assicurando sempre e comunque un risultato ottimale ed una esecuzione garantita per i successivi interventi a carattere manutentivo.

Tra i potenziali cicli lavorativi, di seguito se ne indicano alcuni, a titolo puramente esemplificativo:

- trattamento pareti gallerie con vernice a tempera;
- trattamento pareti gallerie con vernice acrilica;
- trattamento pareti gallerie con vernice epossiacrilica;
- trattamento pareti gallerie con vernice ceramizzata;
- trattamento pareti gallerie con vernice fotocatalitica;
- trattamento new jersey in calcestruzzo;
- rotolavaggio pareti gallerie già verniciate;
- rotolavaggio pannelli di rivestimento gallerie;
- rotolavaggio pannelli fonoassorbenti;
- rotolavaggio catadiottri.



Esecuzione di imbiancatura galleria con fasce rosse all'imbocco



Esecuzione di imbiancatura galleria con fasce rosse longitudinali



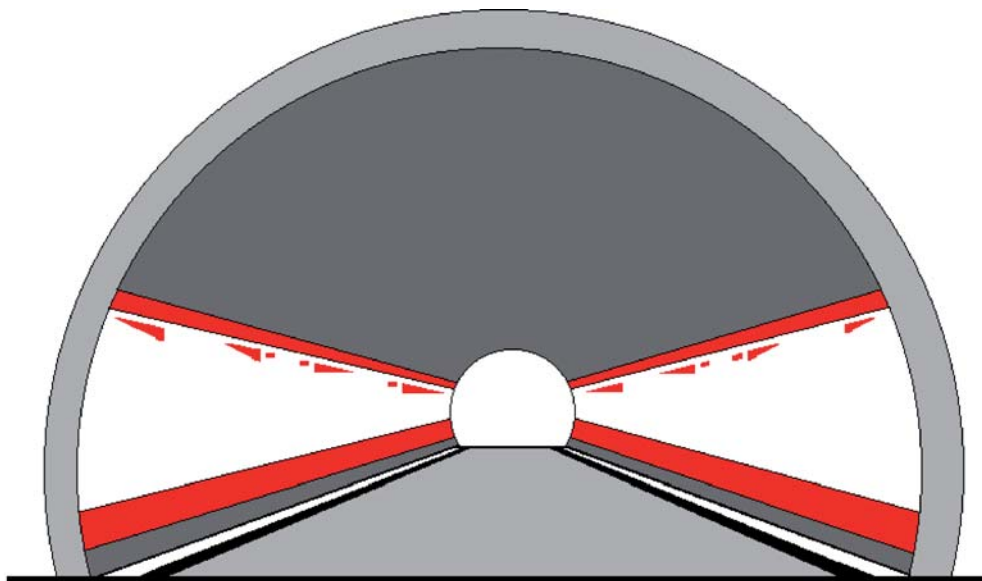
Esecuzione di imbiancatura galleria già in esercizio



Esecuzione di imbiancatura galleria di nuova apertura al traffico

SCHEMA IMBIANCATURA GALLERIA SECONDO CIRCOLARE ANAS

imbiancatura



Circolare Anas n° 7735 del 8 settembre 1999

Adeguamento pareti

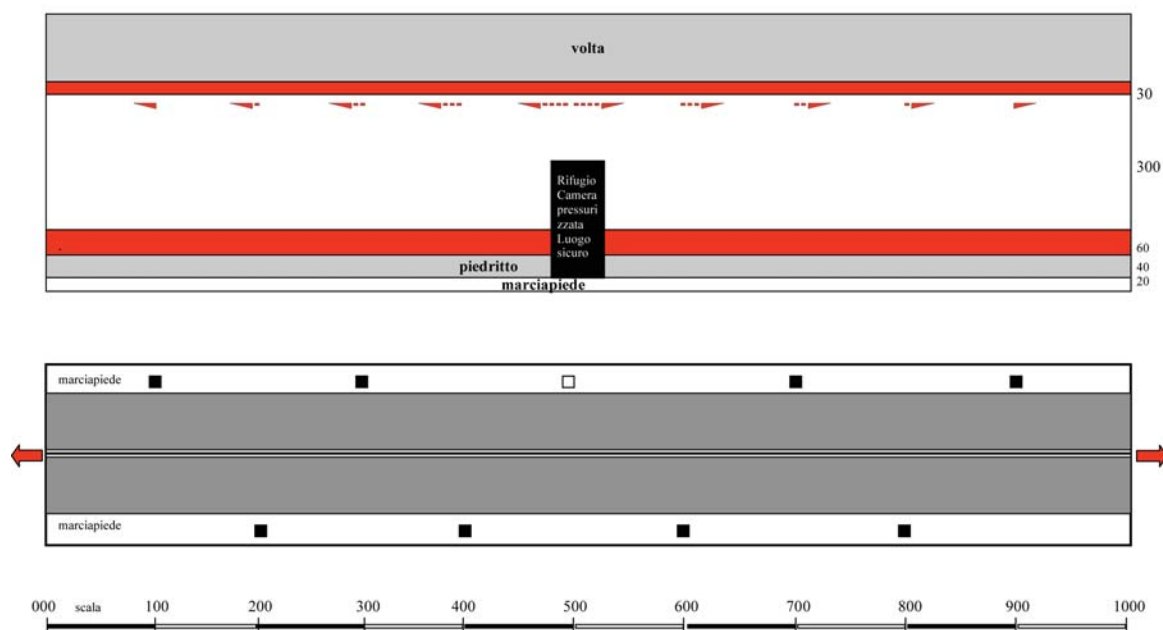
Le pareti laterali delle gallerie dovranno essere rese di colore chiaro. In particolare si dovrà dare una veste uniforme a tutte le gallerie ANAS secondo lo schema in fig. 13 del quale andranno rispettati sia i colori che le dimensioni indicate. Potranno all'uopo essere utilizzati vernici di vario tipo o pannelli di rivestimento. Le pareti laterali delle piazzole di sosta andranno verniciate di arancio (fig. 13 e fig. 14)

Per le colorazioni si dovranno adottare i seguenti R.A.L. tenendo conto dell'impiego di lampade al sodio HP.

- Arancione = ral 2002
- Bianco = ral 9010

In caso di impiego di altri tipi di lampade le colorazioni andranno opportunamente verificate ed adeguate per ottenere una veste sempre uguale. La veste così ottenuta dovrà essere preservata nel tempo predisponendo un opportuno piano di manutenzione e pulizia e programmandone anche i relativi costi.

gallerie di lunghezza fino a 1.000 mt – schema 4 gallerie con camera di sicurezza pressurizzata



imbiancatura

IMBIANCATURA
NEW JERSEY IN
CALCESTRUZZO

SERVIZI DI IMBIANCATURA

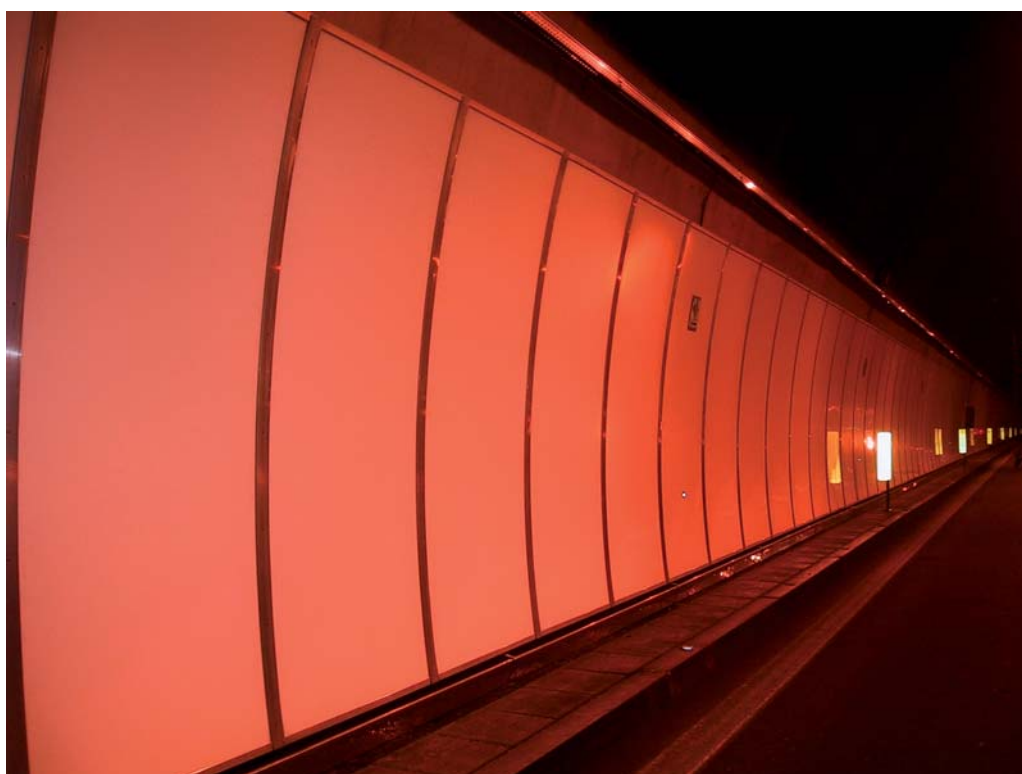


Esecuzione di imbiancatura new jersey con vernice fotocatalitica





Mezzo operativo al lavoro per il rotolavaggio di pannelli di rivestimento galleria



Risultato finale del rotolavaggio di pannelli di rivestimento galleria e delineatori di margine

lavaggio

LAVAGGIO
PANNELLI
GALLERIE E
FONOASSORBENTI

SERVIZI DI LAVAGGIO



Particolare dello spazzolone
adibito al rotolavaggio



Particolare del gruppo automatico
di spruzzatura adibito alla imbiancatura

Mezzo operativo al lavoro per la preventiva applicazione
di sostanze detergenti sui pannelli di rivestimento galleria



VOCI DI CAPITOLATO E CICLI DI LAVORAZIONE IN GALLERIA

capitolato

CICLO A TEMPERA PER MANUTENZIONE

(GALLERIE GIA' PITTURATE CON PITTURA A CALCE O TEMPERA IN BUONO STATO E DA MANUTENERE)

Ciclo: lavaggio semplice ad acqua – 2 mani tempera

CICLO A TEMPERA PER GALLERIE NUOVE O IN BUONE CONDIZIONI

Ciclo: lavaggio semplice ad acqua – 1 mano di imprimitura – 2 mani tempera

CICLO CON PITTURE ACRILICHE MONOCOMPONENTI

(Gallerie nuove o mai pitturate con calce o tempera- supporto molto liscio)

Ciclo: rotolavaggio a pressione – 1 mano di imprimitura acrilica – 2 o 3 mani pittura acrilica

CICLO EPOSSIACRILICO A 2 COMPONENTI

(Gallerie nuove o mai pitturate con calce o tempera – supporto molto liscio)

Ciclo: rotolavaggio a pressione – 1 mano di imprimitura acrilica – 2 o 3 mani pittura epossiacrilica bicomponente

CICLO CERAMIZZATO

(Gallerie nuove o mai pitturate con calce o tempera – supporto molto liscio)

Ciclo: rotolavaggio a pressione – 1 mano di imprimitura acrilica – 2 o 3 mani pittura ceramizzata)

CICLO CON PITTURE FOTOCATALITICHE

(Gallerie nuove o mai pitturate con calce o tempera – supporto molto liscio)

Ciclo: rotolavaggio a pressione – 1 mano di imprimitura acrilica – 2 o 3 mani pittura fotocatalitica)

LAVAGGIO PER PREPARAZIONE ALLA VERNICIATURA DI PARETI DI GALLERIE NUOVE O MOLTO SPORCHE E COMUNQUE MAI VERNICIATE CON CALCE O TEMPERA

Ciclo: rotolavaggio a pressione

LAVAGGIO PER MANUTENZIONE DI PARETI DI GALLERIE SPORCHE GIA' VERNICIATE CON SMALTI O DI PANNELLI IN ALLUMINIO, POLICARBONATO ECC

Ciclo: rotolavaggio a pressione e detersivo neutro

allestimenti veicoli

L'attività di allestimento ed elaborazione dei veicoli, costituisce un fondamentale servizio per gli enti e società che svolgono le proprie attività a servizio degli utenti della strada, attraverso l'utilizzo di veicoli atti al trasporto di persone e cose.

In particolare l'allestimento riguarda l'approntamento di mezzi in funzione delle più svariate esigenze tecniche ed operative del committente, che sia questo pubblico o privato.

La trasformazione può riguardare infatti veicoli adibiti al servizio della viabilità autostradale con esigenze di controllo e di supporto all'utenza veicolare, oppure autoveicoli e motocicli in uso agli organi di polizia con compito di controllo del territorio e pronto intervento, ed infine autoveicoli delle più svariate tipologie e dimensioni adibiti al soccorso meccanico da prestare ai veicoli in difficoltà.

L'utilizzo di strumenti e di tecnologie più evolute rende questa attività una di quelle con maggiore valenza tecnologica a permette la sperimentazione di prodotti sempre più innovativi e più efficaci in termini di sicurezza per l'utente della strada.





Furgone operativo
allestito per la Viabilità
autostradale

Particolare della segnaletica e delle dotazioni operative



Particolare del pannello a led full-color

allestimenti

VEICOLI
DI POLIZIA
MUNICIPALE

ALLESTIMENTI VEICOLI



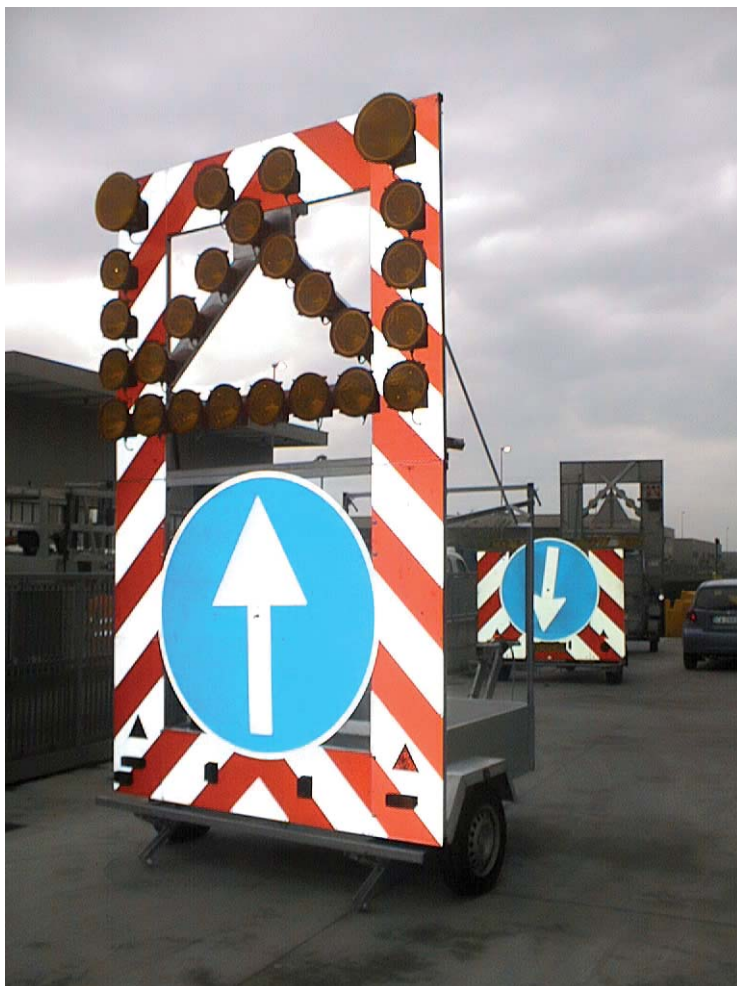
Particolare della segnaletica
e delle dotazioni operative



Furgone operativo allestito
per la Polizia municipale



Autovettura operativa allestita
per la Polizia municipale



Carrello mobile
allestito
per segnalazioni
luminose

Particolare della modalità di chiusura a ribalta
del carrello mobile per segnalazioni luminose



Carrello mobile allestito per
segnalazioni luminose con
pannelli a led full-color

rilevazioni elettroniche delle infrazioni

Le attività di rilevazione elettronica delle infrazioni del codice della strada rientrano tra quelle con carattere di tipo sanzionatorio e di controllo, con lo scopo di fungere da deterrente per chi infrangendo le regole del codice della strada mette in pericolo la propria vita e quella degli altri sulle strade dell'intero territorio nazionale.

Il continuo perseguimento della riduzione del tasso di incidentalità sulle nostre strade, come del resto già perseguito dall'intera Comunità Europea, pone queste attività tra le più richieste dagli enti locali pubblici e delle Società di gestione delle tratte autostradali a pagamento, ricercando gli strumenti tecnologici più innovativi e personale qualificato che possa fare loro una corretta attività di formazione ed informazione.

Tra le attività indicate rientrano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il controllo del rosso ai semafori, il rilievo della velocità dei veicoli e più in generale l'utilizzo dei sistemi radar per esigenze di carattere localizzativo e di controllo.



Attività di vendita, noleggio ed installazioni di strumentazioni fisse su impianti semaforici per il rilevamento delle infrazioni di cui all'art. 146 del Codice della Strada (Passaggio con il semaforo proiettante luce rossa).



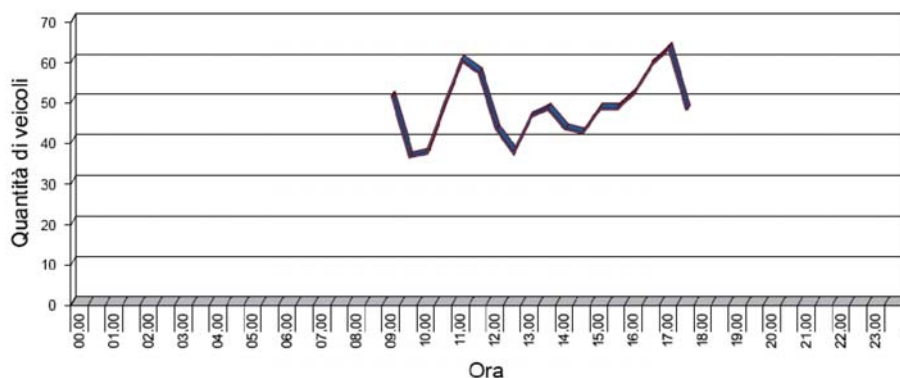


Attività di vendita, noleggio ed installazione di strumentazioni fisse o mobili per il rilevamento delle infrazioni di cui all'art. 142 del Codice della Strada (Eccesso di velocità).



SS158 altezza via Maestri del Lavoro direzione Alife

GRAFICO 1

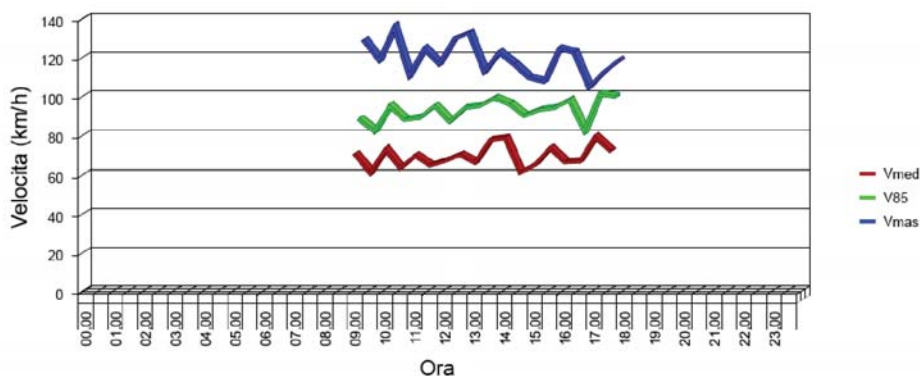


Per conoscere lo stato di funzionamento di una strada bisogna necessariamente misurare le caratteristiche del traffico veicolare che la attraversa:

- flussi veicolari orari, giornalieri e settimanali per classe di veicoli (grafico 1);
- distanziamenti veicolari;
- andamenti orari di velocità media, velocità 85° percentile e velocità massima per classe di veicoli (grafico 2);
- curva di distribuzione delle velocità per classe di veicoli (grafico 3);
- variazioni giornaliere di velocità media, velocità 85° percentile e velocità massima per classe di veicoli (grafico 4).

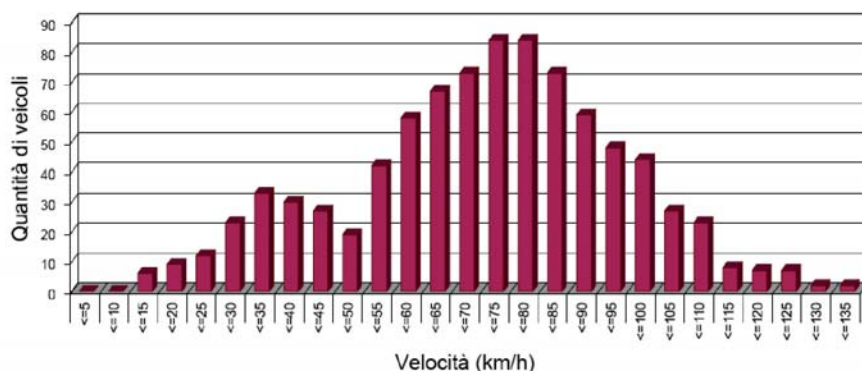
SS158 altezza via Maestri del Lavoro direzione Alife

GRAFICO 2



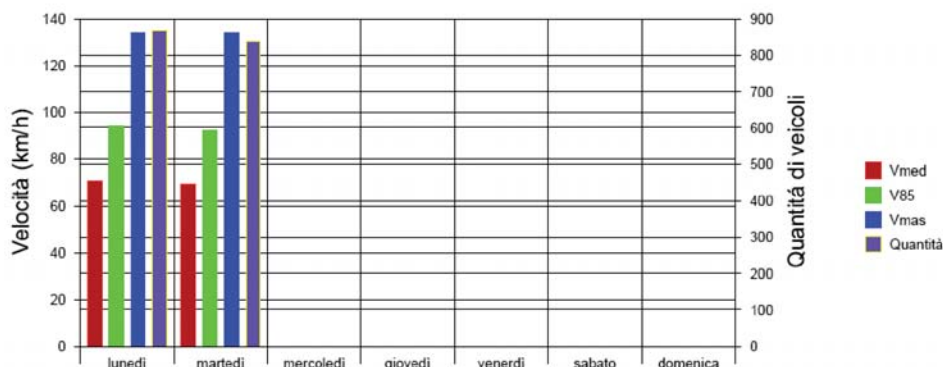
SS158 altezza via Maestri del Lavoro direzione Alife

GRAFICO 3



SS158 altezza via Maestri del Lavoro direzione Alife

GRAFICO 4

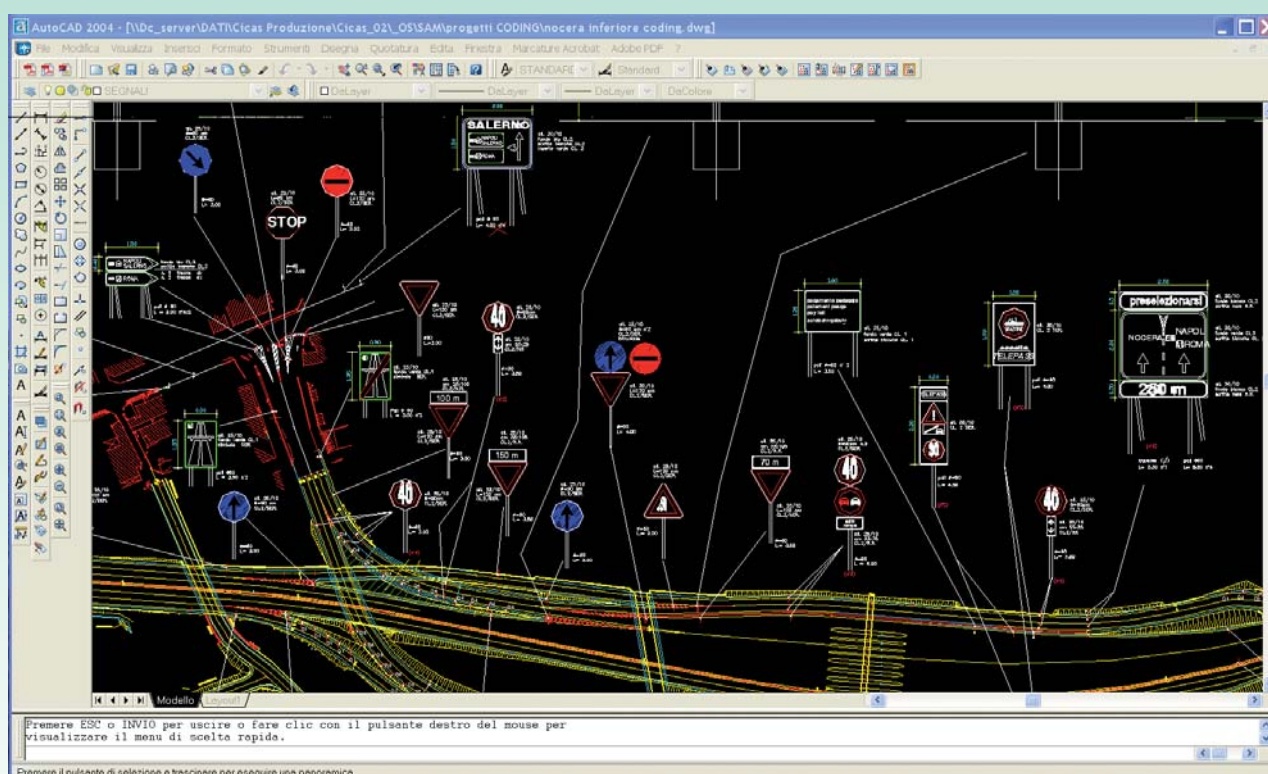


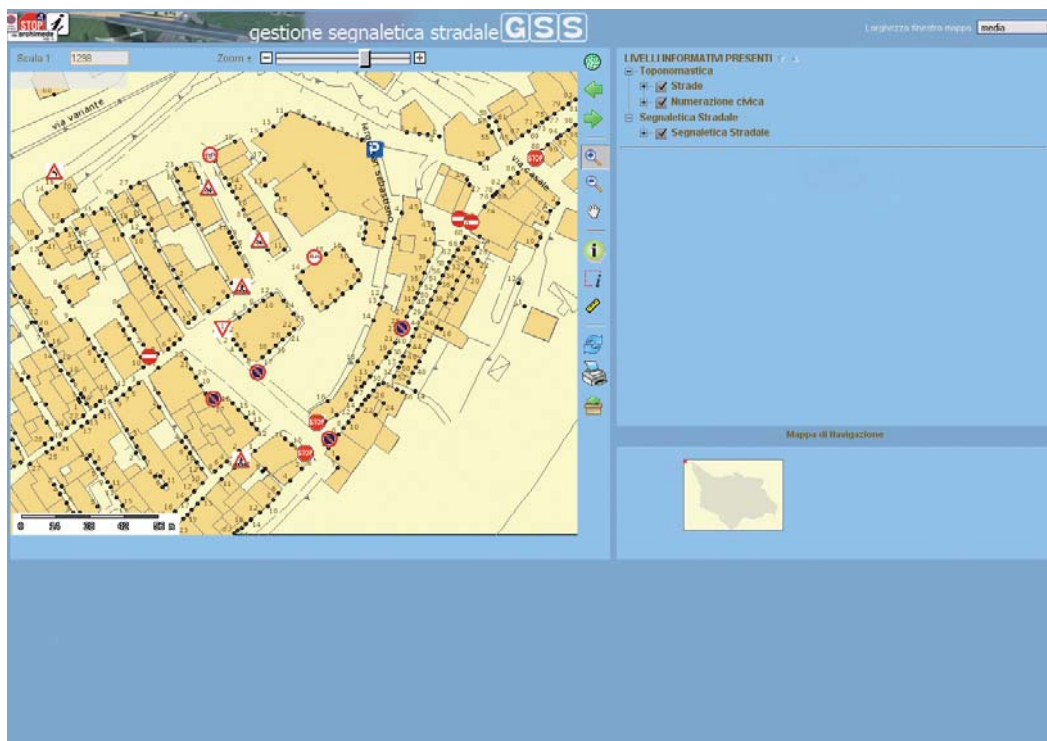
attività di progettazione

Negli ultimi decenni si è sempre più affermato da parte degli Enti gestori di strade un approccio sistematico nella manutenzione delle reti stradali, considerando la segnaletica come sistema segnaletico nella sua globalità.

Grazie al nostro staff di tecnici specializzati, siamo in grado di progettare interventi sul sistema segnaletico per il raggiungimento di precisi obiettivi indicati dal cliente e per contribuire al miglioramento della sicurezza stradale attraverso la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico, la fluidificazione della circolazione e la protezione di particolari aree cittadine.

La profonda conoscenza dei prodotti e l'utilizzo delle più avanzate tecnologie ci consente di raggiungere elevati standard qualitativi.





Il piano di segnalamento rappresenta il progetto esecutivo relativo ad un preciso intervento sul sistema segnaletico in funzione di una assegnata rete stradale.

La complessità di alcune reti rende molto difficile il loro studio con i tradizionali strumenti, obbligando gli operatori del settore all'utilizzo di moderne tecnologie di analisi. Il nostro sistema informatico territoriale GSS, specificatamente studiato e messo a punto dai nostri tecnici per la gestione della segnaletica stradale, è un software on-line accessibile su internet come un qualsiasi browser e senza la preventiva installazione di alcuna applicazione sul pc del cliente.

Il GSS è un sistema di pubblicazione front-end che consente all'Ente gestore della rete stradale ricerche alfanumeriche ed interrogazioni grafiche relativamente alla segnaletica. Le ricerche ed i risultati sono disponibili sia in modo testuale (elenchi e schede di sintesi), sia in base cartografica (localizzazione puntuale e/o rappresentazione grafica dell'informazione su mappa).

Caratteristica fondamentale del GSS è l'estensibilità strutturale, con possibilità di interoperabilità dei dati.

In tal senso i ns. tecnici prevedono che la base cartografica e informatica possano sempre variare, in termini di quantità e di dettagli operativi.

grafica pubblicitaria

La CICAS s.r.l. propone tra i suoi servizi quello della grafica pubblicitaria, intesa come stampa digitale su qualsiasi tipo di supporto ed in qualsiasi formato.

A titolo esemplificativo si possono individuare attività di produzione di pannelli retroilluminati a led, di standardi, di striscioni, di prodotti in materie plastiche lavorate con macchine a controllo numerico, di decorazione di autoveicoli con stampa digitale eseguita su pellicole speciali rifrangenti e non, di segnaletica d'interni, ed in generale di tutti i prodotti necessari per la promozione e la cura dell'immagine di aziende o privati dal punto di vista pubblicitario.





Dal connubio tra l'esperienza maturata dal nostro staff tecnico relativamente alla produzione e alla vendita di segnaletica stradale e pubblicitaria e l'esperienza dei nostri consulenti di fiducia deputati a tradurre la strategia comunicativa del nostro cliente in impianti pubblicitari di vario genere, siamo in grado di offrire un servizio di progettazione con elevati standard qualitativi. La CICAS S.r.l. segue i propri clienti a partire dall'ideazione del logo aziendale, attraverso lo studio dei materiali e dei colori per la realizzazione completa, fino al posizionamento logistico progettuale ottimale di ciascun impianto pubblicitario creato.

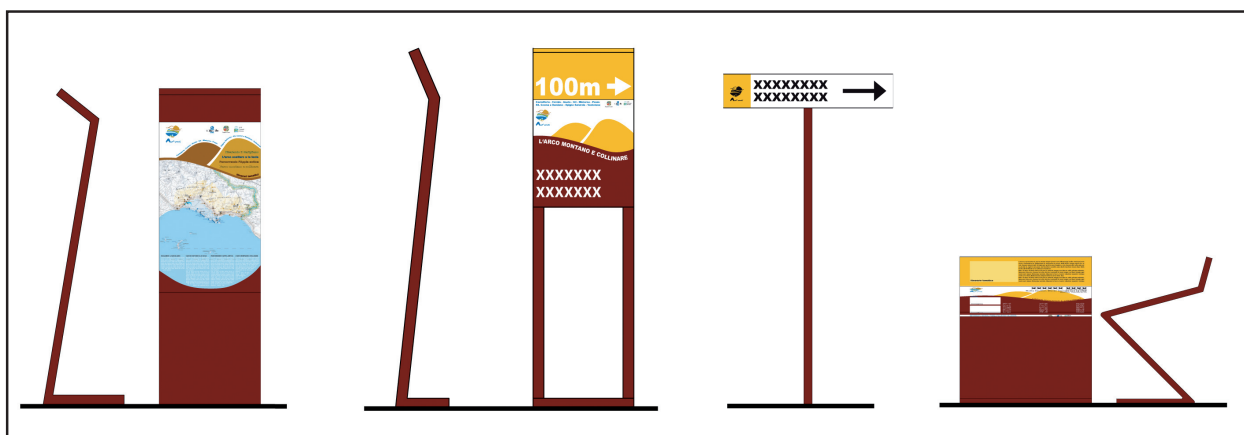
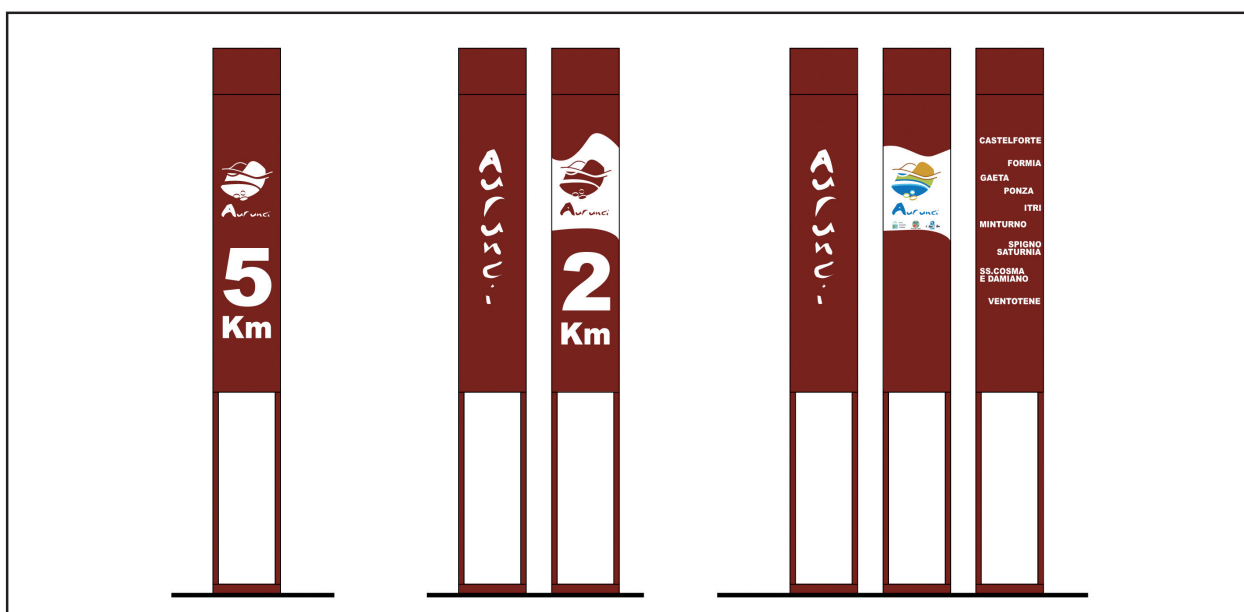
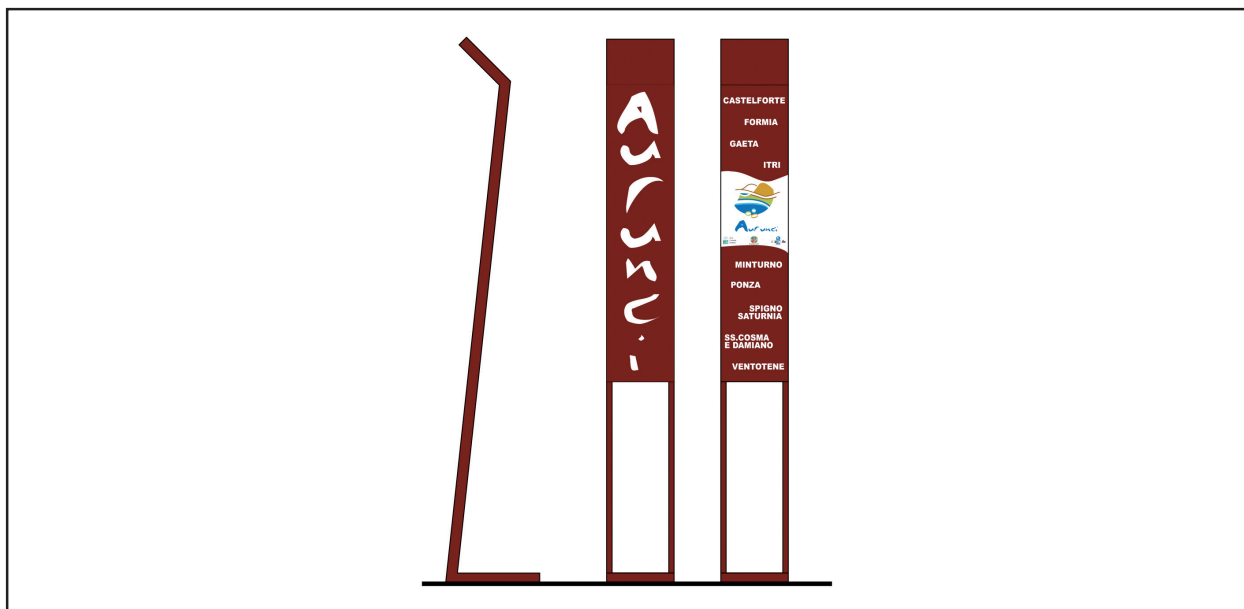
BIANCA

BIANCA

progettazione

REALIZZAZIONE
SEGNALETICA
DI PROMOZIONE
TURISTICA

GRAFICA PUBBLICITARIA



REALIZZAZIONE
PANNELLI
RETROILLUMINATI

progettazione



IMPIANTO MONOFACCIALE RETROILLUMINATO

Dimensione pannello: mt. 15,00 x 2,40



IMPIANTO MONOFACCIALE RETROILLUMINATO

Dimensione pannello: mt. 5,50 x 2,40



IMPIANTO MONOFACCIALE RETROILLUMINATO

Dimensione pannello: mt. 5,50 x 2,40



IMPIANTO MONOFACCIALE RETROILLUMINATO

Dimensione pannello: mt. 4,94 x 2,40

I pannelli possono essere realizzati in qualsiasi formato e sono adattabili in ogni tipo di ambiente.



Sede Legale:

Centro Direzionale - Is G8
80143 Napoli

Stabilimento e Uffici:

Zona Industriale A.S.I.
80011 Acerra - Napoli (Italy)
Tel. + 39 081 7877520 - + 39 081 7050110
Fax + 39 081 8039751
e-mail: cicas@cicas.it
www.cicas.it